

IBM WebSphere Business Integration Connect Enterprise
e Advanced Editions



Guida per il responsabile

IBM WebSphere Business Integration Connect Enterprise
e Advanced Editions



Guida per il responsabile

Nota!

Prima di utilizzare queste informazioni e il relativo prodotto, leggere le informazioni presenti in “Informazioni particolari” a pagina 109.

29 giugno 2004

Questa edizione si applica alla versione 4, Release 2, Modifica 2 di IBM WebSphere Business Integration Connect Advanced Edition (5724-E75) e Enterprise Edition (5724-E87), a tutti i successivi release e alle modifiche, fino a quando non diversamente indicato nelle nuove edizioni.

Per inviare commenti sulla documentazione di IBM WebSphere Business Integration, inviare email doc-comments@us.ibm.com. Attendiamo le vostre domande.

IBM può utilizzare o distribuire qualsiasi informazione fornita dall'utente in qualsiasi modo ritenga appropriato senza incorrere in obblighi verso l'utente.

© Copyright International Business Machines Corporation 2004. Tutti i diritti riservati.

Indice

Informazioni sul presente manuale	vii
Novità di questa release	vii
Destinatari di questo manuale	vii
Documenti correlati	vii
Convenzioni e terminologia utilizzata in questo manuale	viii
Termini	viii
Visualizzare la guida	ix
Servizio clienti	x
Supporto software	x
Beneficio passaporto	x
Documentazione del prodotto	x
Capitolo 1. Registrazione nella Console comunità	1
Avvio della Console di Business Integration Connect	1
Registrazione nella Console comunità	1
Navigazione nella Console comunità	2
Icone Console comunità	3
Uscita dalla Console comunità	4
Arresto della Console comunità	4
Arresto del Gestore documenti e del Destinatario	5
Capitolo 2. Attività Gestione hub	7
Gestione politica password	7
Gestione destinazioni	8
Visualizzazione e modifica dettagli destinazione	8
Abilitazione o disabilitazione destinazioni	9
Eliminazione destinazioni	9
Gestione interazioni	9
Aggiornamento indirizzi di posta di avviso	10
Gestione formati XML	10
Modifica valori formato XML	10
Eliminazione di un formato XML	10
Abilitazione e disabilitazione azioni	10
Gestione codici evento	11
Visualizzazione e modifica dei codici evento	12
Salvataggio nomi codice evento	12
Visualizzazione attività di sistema	13
Gestione recapito eventi	13
Gestione gestori	13
Importazione di un gestore	14
Eliminazione gestore	14
Gestione chiamate API	14
Modifica del database, utente database e password	14
Capitolo 3. Attività gestione account	17
Gestione profili Partecipante	17
Visualizzazione e modifica profili partecipante	17
Ricerca partecipanti	18
Eliminazione partecipanti	18
Gestione configurazioni gateway	18
Visualizzazione e modifica gateway	18
Visualizzazione e modifica dei gateway predefiniti	20
Eliminazione configurazioni gateway	20
Eliminazione dei trasporti	20
Tentativi di trasporto e gateway	20

Informazioni necessarie per la configurazione del gateway	21
Gestione certificati	22
Certificati non caricati	23
Visualizzazione e modifica dei certificati digitali	23
Disabilitazione di un certificato digitale	23
Modifica dei valori di attributo B2B	24
Gestione connessioni Partecipante	25
Componenti di connessione	25
Duplicazione della connessione.	26
Ricerca connessioni.	27
Modifica configurazioni della connessione	28
Gestione elenchi di esclusione	30
Aggiunta Partecipanti all'Elenco di esclusione	30
Modifica Elenco di esclusione	30
Capitolo 4. Gestione gateway	31
Visualizzazione elenco gateway.	31
Visualizzazione dei documenti in coda	32
Rimozione dei documenti dalla coda	32
Visualizzazione dettagli gateway	33
Modifica stato gateway	33
Capitolo 5. Analisi dei flussi di documenti	35
Analisi documento	35
Stati del documento	36
Visualizzazione dei documenti nel sistema	36
Visualizzazione dettagli processo ed evento.	37
Report volume documenti	37
Creazione di un Report volume documenti	37
Esportazione del report del volume documenti.	38
Stampa dei report	38
Verifica connessione partecipante	38
Codici del risultato del server web	39
Capitolo 6. Visualizzazione eventi e documenti	43
Visualizzatore di eventi	44
Tipi di evento	45
Esecuzione delle attività di Visualizzatore di eventi	45
Ricerca di eventi.	45
Visualizzazione dettagli di evento	46
Visualizzatore AS1/AS2	47
Esecuzione delle attività del Visualizzatore AS1/AS2	47
Ricerca di messaggi.	47
Visualizzazione dettagli del messaggio	48
Visualizzatore RosettaNet.	49
Esecuzione delle attività del Visualizzatore RosettaNet	49
Ricerca dei processi di RosettaNet.	50
Visualizzazione del dettaglio del processo di RosettaNet.	50
Visualizzazione dei documenti non elaborati	51
Visualizzatore di documenti	52
Ricerca di documenti	52
Visualizzazione dettagli del documento, eventi e documento non elaborato	54
Visualizzazione degli errori di convalida.	55
Utilizzo della funzione Arresta processo.	56
Capitolo 7. Simulazione della produzione di traffico	57
Preparazione per il processo di verifica	57
Impostazione scenari di verifica	59
Scenari campione	59
Caricamento e visualizzazione richieste e risposte	61

Iniziare e visualizzare il flusso di documenti	62
Ricerca di un documento aperto	62
Risposta a un documento aperto	62
Rimozione di un documento aperto	63
Capitolo 8. Archiviazione	65
Archiviazione dati	65
Archiviazione ed eliminazione del sistema di file e dei log del database	67
Eliminazione dei file di log dell'applicazione	67
Eliminazione delle directory di non rifiuto	67
Eliminazione delle tabelle del database	67
Ripristino dei dati	70
Rimozione dei vecchi file	71
Rimozione dei dati dalle tabelle Motore di stato	71
Rimozione dei dati dalle tabelle di riepilogo	72
Rimozione dei dati dalle tabelle di registrazione	72
Capitolo 9. Risoluzione dei problemi	73
Ottimizzazione prestazioni query database	73
Aumento dell'impostazione del timeout del Destinatario	73
Memoria virtuale insufficiente per gli agenti DB2.	74
Come evitare gli errori fuori dalla memoria.	74
Come evitare tempi di elaborazione lunghi sui documenti AS codificati	74
Rielaborazione eventi e documenti commerciali che non riescono ad accedere al database	75
0A1 è stato generato con gli errori di convalida dei dati	75
Scarse prestazioni e eventi di sistema non funzionanti	76
Arresto	76
Avvio del sistema dopo l'arresto della macchina	76
Avvio di DB2.	76
Avvio di WebSphere MQ	77
Avvio della Console comunità, Destinatario e Gestore documenti	77
Riavvio del router dopo un'interruzione.	77
Appendice A. Considerazioni sulle prestazioni	79
Filtraggio eventi	79
Riepilogo della generazione dei dati	79
Appendice B. Eventi non riusciti.	81
Appendice C. BCG.Properties	91
Informazioni particolari	109
Informazioni interfaccia di programmazione	111
Marchi commerciali e marchi di servizio	111
Indice analitico.	113

Informazioni sul presente manuale

Questo documento descrive in che modo la manutenzione di Business Integration Connect può essere effettuata per adattarsi alle esigenze della comunità commerciale B2B (business-to-business).

Novità di questa release

Questa sezione descrive le modifiche effettuate in questa guida dall'ultima release (4.2.1).

- Questa guida è stata modificata per contenere solo le informazioni che sono necessarie per amministrare ed effettuare la manutenzione dell'ambiente di WebSphere Business Integration Connect. Tutte le informazioni per la configurazione dell'ambiente sono state spostate nella nuova *Guida di configurazione hub*.
- Sono state aggiunte informazioni per il miglioramento delle prestazioni del prodotto. Vedere Appendice A, "Considerazioni sulle prestazioni", a pagina 79.
- Sono state aggiunte informazioni per l'archiviazione dei dati. Vedere Capitolo 8, "Archiviazione", a pagina 65.
- L'opzione per eliminare i Partecipanti viene documentata. Fare riferimento a, "Eliminazione partecipanti" a pagina 18.
- L'opzione per eliminare i trasporti viene documentata. Fare riferimento a, "Eliminazione dei trasporti" a pagina 20.
- Le nuove funzioni di accessibilità sono state aggiunte alla Console comunità per supportare la documentazione alle utilità per la lettura dello schermo.

Destinatari di questo manuale

Gli amministratori conservano Business Integration Connect. Questo manuale presume due tipi di amministratori:

- Ammin hub
- Ammin conto

L'Ammin hub è l'utente con funzioni da superamministratore della comunità. L'Ammin hub è responsabile per la configurazione e la gestione generale della comunità hub, compresa l'attivazione della connessione e la configurazione del Partecipante. L'Ammin operatore può accedere a quasi tutte le stesse funzioni dell'Ammin hub, tranne per le funzioni dell'Ammin hub.

Nota: È possibile accedere a determinate funzioni da Partecipanti comunità e Gestori comunità. Anche se in condivisione, Partecipanti comunità e Gestori comunità non sempre possono vedere o avere accesso agli stessi controlli disponibili nel personale Ammin Hub e Ammin operatore.

Documenti correlati

L'insieme completo di documentazione disponibile con questo prodotto descrive le funzioni e i componenti di WebSphere Business Integration Connect Enterprise e Advanced Editions.

È possibile scaricare la documentazione o leggerla direttamente in linea al seguente indirizzo:

<http://www.ibm.com/software/integration/wbiconnect/library/infocenter/>

Nota: informazioni importanti relative a questo prodotto sono disponibili in Note tecniche di supporto tecnico e Immagini emesse dopo la pubblicazione del documento. È possibile trovare queste informazioni sul sito web di WebSphere Business Integration:

<http://www.ibm.com/software/integration/websphere/support/>

Selezionare l'area di interesse del componente e sfogliare la sezione Note tecniche e Immagini.

Convenzioni e terminologia utilizzata in questo manuale

Questo documento utilizza le seguenti convenzioni:

grassetto	Indica una selezione su una schermata.
testo blue	Il testo in blue, che è visibile solo quando si visualizza il manuale on-line, indica un hyperlink di riferimento incrociato. Fare clic su una parte qualsiasi di testo in blue per saltare all'oggetto del riferimento.
corsivo	Indica una variabile.
/	In questo documento, le barre in avanti (/) vengono utilizzate come convenzione per i percorsi della directory. Per le applicazioni Windows, sostituire le barre all'indietro (\) con quelle in avanti. Tutti i nomi dei percorsi di WebSphere Business Integration Connect sono relativi alla directory in cui viene installato il prodotto sul sistema.

Termini

I seguenti termini sono unici in questa elaborazione di prodotto e documento.

Azione. Anche nota come azione commerciale. Un messaggio con contenuto di natura commerciale come Richiesta di ordine di acquisto o una Richiesta di quotazione. Lo scambio di azioni commerciali e segnali commerciali esegue la coreografia del messaggio necessaria per il completamento di un'attività commerciale specificata da un PIP RosettaNet.

Azione commerciale. Vedere azione.

Processo commerciale. Un insieme predefinito di transazioni commerciali che rappresentano le procedure necessarie per ottenere l'obiettivo commerciale.

Console comunità. Una comunità Web-based per configurare Business Integration Connect e gestire il flusso dei documenti commerciali in e dal Gestore comunità e Partecipanti.

Gestore comunità. L'azienda che ha acquistato e distribuito Business Integration Connect ai membri nella comunità hub. Il Gestore comunità ha un utente amministrativo, l'Amministratore gestore, che è responsabile dello stato e della

manutenzione della porzione di Gestore comunità della comunità. Le funzioni di Console comunità escluse dalla vista di Gestore comunità sono relative alla configurazione di sistema.

Operatore comunità. Il responsabile individuale per la configurazione e lo stato generale e la manutenzione del sistema, per tutto l'hub (Ammin hub). L'Ammin hub può accedere a tutte le funzioni.

Partecipante comunità (Partecipante). Il Partecipante invia transazioni commerciali per ricevere transazioni commerciali dal Gestore comunità. I Partecipanti possono accedere alle funzioni che supportano il ruolo nella comunità. Le funzioni escluse dalla vista del Partecipante sono relative alla configurazione di sistema.

Documento. Una raccolta di informazioni che si adeguano alla convenzione dell'organizzazione. In Business Integration Connect, i documenti multipli eseguono un processo.

Protocollo del documento. Un insieme di regole e istruzioni utilizzate per formare e trasmettere le informazioni attraverso una rete di computer. Gli esempi includono RosettaNet, XML, file di testo e EDI.

Comunità hub. Il sistema Business Integration Connect composto da Gestore comunità, Operatore comunità e Partecipanti della comunità.

Pacchetto. In Business Integration Connect, un documento che è stato codificato e formattato per la trasmissione su Internet.

Connessione partecipante. La connessione tra i due ambienti del membro della comunità nel quale un processo viene eseguito in base all'azione associata.

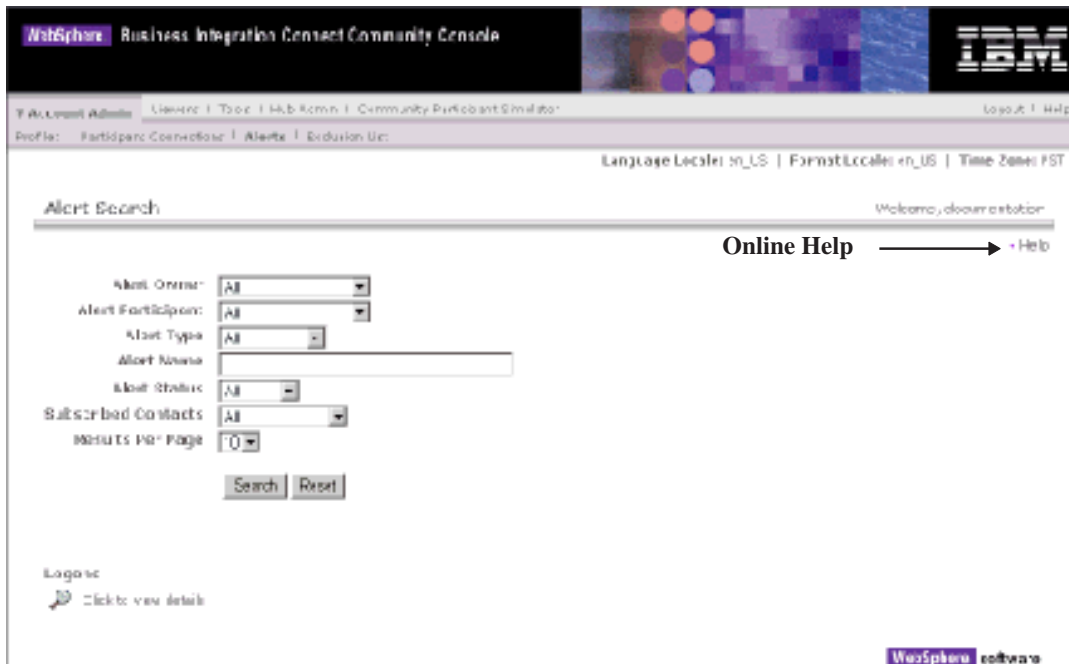
Processo. In Business Integration Connect, una serie di documenti o messaggi eseguiti tra Gestori comunità e Partecipanti. Nell'insieme, i documenti completano un processo commerciale completo.

RosettaNet PIP (Partner Interface Process). Un modello che rappresenta le attività, le decisioni e le Interazioni del ruolo partner che completano una transazione commerciale tra i due partner in una catena di fornitura data. (In Business Integration Connect, i partner vengono definiti Partecipanti). Ogni Partecipante in un Processo interfaccia partner deve soddisfare gli obblighi specificati in un'istanza PIP. Se una delle parti non riesce ad effettuare un servizio come specificato nella guida di implementazione PIP, la transazione commerciale è nulla e vuota.

Visualizzare la guida

Fare clic sul link **Guida** per accedere alla guida online.

Nota: Se non si visualizza la finestra della guida dopo aver fatto clic, accertarsi che non ci sia in esecuzione un blocco di popup.



Servizio clienti

Supporto software

www.ibm.com/software/support

Beneficio passaporto

www.ibm.com/software/howtobuy/passportadvantage/

Documentazione del prodotto

www.ibm.com/software/integration/wbiconnect/library/infocenter

Capitolo 1. Registrazione nella Console comunità

Le attività descritte in questa guida vengono effettuate mediante la Console comunità WebSphere Business Integration Connect. La Console comunità è una funzione basata sul web che fornisce un punto di accesso sicuro.

Gli argomenti trattati in questo capitolo includono:

- “Avvio della Console di Business Integration Connect” a pagina 1
- “Registrazione nella Console comunità” a pagina 1
- “Navigazione nella Console comunità” a pagina 2
- “Icane Console comunità” a pagina 3
- “Uscita dalla Console comunità” a pagina 4
- “Arresto della Console comunità” a pagina 4
- “Arresto del Gestore documenti e del Destinatario” a pagina 5

Avvio della Console di Business Integration Connect

Per avviare Business Integration Connect, eseguire uno dei seguenti script:

- UNIX - `INSTALLATION_DIRECTORY/console/was/bin/startServer.sh server1`
- Windows - `INSTALLATION_DIRECTORY/console/was/bin/startServer.bat server1`

Nota: Quando si esegue questo comando, viene visualizzato un messaggio di avviso. È possibile ignorarlo senza conseguenze.

Registrazione nella Console comunità

La Console comunità richiede uno dei seguenti browser web:

- Microsoft Internet Explorer versioni 5.5 o successive
- Netscape Navigator versioni 6.x o successive

Accertarsi di installare l'ultimo Service Pack disponibile e aggiornare il browser.

Nota: La Console comunità richiede il supporto cookie per attivarlo per conservare le informazioni della sessione. Nessuna informazione personale viene memorizzata nel cookie e scade quando il browser viene chiuso.

Per una visualizzazione ottimale, utilizzare una risoluzione di schermo di 1024 x 768 DPI.

Per accedere alla Console comunità, seguire le seguenti procedure:

1. Digitare il seguente URL nel campo di posizione di un qualsiasi browser web:
`http://nome host.dominio:58080/console` (non sicuro)
`http://nome host.dominio:58443/console` (sicuro)
dove *nome host* e *dominio* sono il nome e la posizione del computer che ospita il componente della Console comunità.

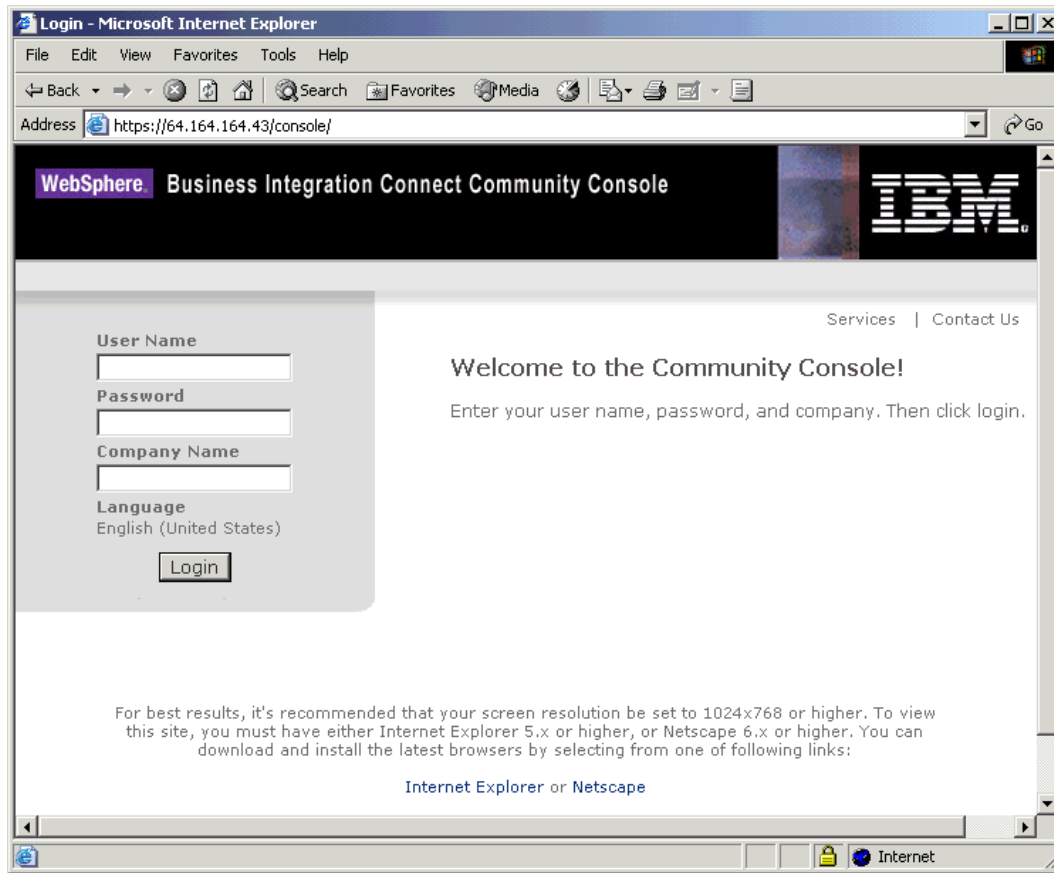


Figura 1. Schermata di accesso alla console comunità

2. Nella schermata di accesso alla Console comunità, nel campo **Nome utente**, inserire il nome appropriato:
 - Per Ammin hub, il nome utente predefinito è **Amminhub**.
 - Per l'Ammin operatore, il nome utente predefinito è **Ammin**.
3. Nel campo **Password**, inserire la password per il sito. La password predefinita è Pa55word.
4. Nel campo **Nome azienda**, inserire il nome di accesso Ammin. Il nome di accesso predefinito per Ammin hub e Ammin operatore è **Operatore**
5. Fare clic su **Accesso**.
6. La prima volta che si accede, il sistema richiede di creare una nuova password. Inserire una nuova password, quindi digitarla di nuovo nel campo **verifica**.
7. Fare clic su **Salva**.

Navigazione nella Console comunità

La Console comunità presenta diversi menu utilizzati per configurare Business Integration Connect.

I seguenti due link vengono visualizzati nell'angolo in alto a destra di ogni schermata:

- **Logout** consente di uscire dalla sessione corrente di WebSphere Business Integration Connect. L'applicazione continua a lavorare nello sfondo. Per accedere di nuovo, seguire la procedura in "Registrazione nella Console comunità" a pagina 1.

- **Guida** consente di accedere alla guida online per Business Integration Connect.

Nota: Se non si visualizza la finestra della guida dopo aver fatto clic, accertarsi che non ci sia in esecuzione un blocco di popup.

Icone Console comunità

Per praticità, la Console comunità utilizza le icone su diverse schermate. È possibile fare clic su alcune di queste icone per effettuare un'attività, mentre le altre icone indicano le informazioni. La Tabella 1 elenca le icone utilizzate nella schermata della Console comunità.

Tabella 1. Icone Console comunità






































Icona	Descrizione
Icane attività	
	Visualizza informazioni dettagliate.
	Modifica un elemento selezionato.
	Elimina uno o più elementi selezionati o attiva l'elemento inattivo associato.
	Visualizza un documento non elaborato.
	Visualizza gli errori di convalida.
	Continua.
	Pausa.
	Stampa un documento o report.
	Esporta un report.
	Seleziona le date del calendario.
	Visualizza i gruppi ai quali l'utente appartiene.
	Visualizza gli utenti in un gruppo.
	Fare clic per creare una nuova azione in base all'azione selezionata.
	Esporta le informazioni dal sistema.
	Disattiva l'elemento attivo associato.
	Modifica una Definizione di flusso di documenti.
	Visualizza l'impostazione dell'attributo della Definizione di flusso di documenti.
	Carica una nuova mappa.
	Scarica una mappa.
	Modifica i valori dell'attributo.
	Modifica i valori dell'attributo RosettaNet.

Tabella 1. Icone Console comunità (Continua)

Icona	Descrizione
	Visualizza il documento originale precedentemente inviato quando c'è un evento di documento duplicato.
	Nascondi il criterio di ricerca.
	Visualizza autorizzazioni.
	Crea ruolo. Il ruolo non è attivo.
	Visualizza il sistema della Guida.
Icane informative	
	Il campo richiede l'input dall'utente.
	Un TPA (Trade Participant Agreement) è stato inserito.
	Un Partecipante o gateway viene disabilitato.
	Il documento attualmente in elaborazione.
	L'elaborazione del documento ha avuto esito positivo.
	L'elaborazione del documento ha avuto esito negativo.
	Flusso di dati sincronici. Non è stata visualizzata alcuna icona per le transazioni asincrone.
	Fare clic per dove viene utilizzato un elemento.
	I dati sono contenuti.
	Nessun dato è contenuto.
	Un albero gerarchico nella vista "compressa".
	Un albero gerarchico nella vista "espansa".

Uscita dalla Console comunità

Quando si finisce di utilizzare la Console comunità, fare clic su **Logout** in alto a destra sulla schermata della Console. Il sistema consente di disconnettersi e ritornare alla schermata Accesso console.

Arresto della Console comunità

Per arrestare la Console comunità, eseguire uno dei seguenti script:

- UNIX - `INSTALLATION_DIRECTORY/console/was/bin/stopServer.sh server1`
- Windows - `INSTALLATION_DIRECTORY/console/was/bin/stopServer.bat server1`

Nota: Quando si esegue questo comando, viene visualizzato un messaggio di avviso. È possibile ignorarlo.

Arresto del Gestore documenti e del Destinatario

Per arrestare il Gestore documenti e il Ricevitore, eseguire uno dei seguenti script:

- UNIX - `INSTALLATION_DIRECTORY/router/was/bin/./shutdown_bcg.sh`
- Windows - `INSTALLATION_DIRECTORY/router/was/bin/shutdown_bcg.bat`
- UNIX - `INSTALLATION_DIRECTORY/receiver/was/bin/./shutdown_bcg.sh`
- Windows - `INSTALLATION_DIRECTORY/receiver/was/bin/shutdown_bcg.bat`

Nota: Se viene visualizzato un messaggio di avvertenza, è possibile ignorarlo.

Capitolo 2. Attività Gestione hub

Questo capitolo descrive le attività che solo un Amministratore Hub può effettuare. Queste attività sono:


- “Gestione politica password” a pagina 7
- “Gestione destinazioni” a pagina 8
- “Gestione interazioni” a pagina 9
- “Aggiornamento indirizzi di posta di avviso” a pagina 10
- “Gestione formati XML” a pagina 10
- “Gestione recapito eventi” a pagina 13
- “Abilitazione e disabilitazione azioni” a pagina 10
- “Gestione codici evento” a pagina 11
- “Visualizzazione attività di sistema” a pagina 13
- “Gestione recapito eventi” a pagina 13
- “Gestione gestori” a pagina 13
- “Gestione chiamate API” a pagina 14
- “Modifica del database, utente database e password” a pagina 14

Gestione politica password

La schermata Politica password consente di impostare la politica di password per la comunità Hub:

- È possibile implementare una politica di password forte che include una durata utile della password limitata.
- È possibile utilizzare caratteri speciali nella password per evitare la suscettibilità all’attacco del vocabolario.
- È possibile evitare l’utilizzo di password che riassumo quelle precedentemente utilizzate o quelle simili al nome di accesso o al nome completo dell’utente.

La seguente procedura descrive in che modo visualizzare la politica della password e le password di politica impostate: lunghezza minima, tempo di scadenza, unicità, carattere speciale e parametri di verifica di variazione del nome.

1. Fare clic su **Ammin hub > Configurazione console > Politica password**.
2. Sulla schermata Politica di password, fare clic sull’icona  per modificare i contenuti.

3. Impostare i parametri descritti nella Tabella 2:

Tabella 2. Dettagli della politica di password

Parametro	Descrizione
Lunghezza minima	Il numero minimo di caratteri necessari per la password.
Tempo di scadenza	Il numero di giorni fino alla scadenza della password.
Unicità	Cronologia numerica delle password precedentemente utilizzate. Impossibile utilizzare una vecchia password se questa esiste già nel file di cronologia.
Caratteri speciali	Quando viene selezionata questa casella, le password devono contenere almeno tre dei seguenti tipi di caratteri speciali: <ul style="list-style-type: none">• Caratteri maiuscoli• Caratteri minuscoli• Caratteri numerici• Caratteri speciali Questa impostazione consente di impostare requisiti di sicurezza più severi quando si utilizzano le password composte di caratteri inglesi (ASCII). Quella predefinita è Off. Disattivare questo parametro quando si utilizzano le password composte di caratteri internazionali. I gruppi di caratteri non inglesi potrebbero non contenere tre dei quattro tipi di caratteri richiesti. I caratteri speciali supportati dal sistema sono: #, @, \$, &, +.
Verifica variazione di nome	Quando questa casella viene selezionata, non è possibile utilizzare le password che comprendono una variazione facilmente individuabile dell'accesso utente o nel nome completo.



4. Fare clic su **Salva**.

Gestione destinazioni

La schermata Elenco destinazioni viene utilizzata per visualizzare e modificare i dettagli di destinazioni esistenti e abilitare e disabilitare o eliminare le destinazioni.


Visualizzazione e modifica dettagli destinazione

La seguente procedura descrive in che modo visualizzare i dettagli per una destinazione. Come parte di questa procedura, è possibile modificare i parametri di destinazione.

1. Fare clic su **Ammin hub > Configurazione hub > Destinazioni**.
2. Sulla schermata Elenco destinazioni, fare clic sull'icona  accanto alle destinazioni di cui si desidera visualizzare i dettagli. La Console visualizza la schermata Dettagli destinazione.
3. Sulla schermata Dettagli destinazione, fare clic sull'icona  per modificare i parametri della destinazione.
4. Modificare i parametri necessari.
5. Fare clic su **Salva**.

Abilitazione o disabilitazione destinazioni

È possibile abilitare e disabilitare le destinazioni dalla schermata elenco destinazioni facendo clic su **Abilitata** o **Disabilitata** nella colonna **Stato**. Per fare ciò, seguire queste procedure:


1. Fare clic su **Ammin hub > Configurazione hub > Destinazioni**.
2. Sulla schermata Elenco destinazioni, fare clic sull'icona  per modificare la destinazione.
3. Fare clic su **Abilitato** o **Disabilitato** accanto alla destinazioni il cui stato si desidera modificare.

Eliminazione destinazioni

È possibile eliminare le destinazioni non necessarie. Notare che l'eliminazione si presenta immediatamente. Non c'è alcun messaggio di avvertenza che richiede la conferma della procedura.









1. Fare clic su **Ammin hub > Configurazione hub > Destinazioni**.

Nota: La destinazione nella seguente procedura viene immediatamente eliminata senza un messaggio di avvertenza. Accertarsi di voler eliminare la destinazione.

2. Sulla schermata Elenco destinazioni, fare clic sull'icona  accanto alla destinazione che si desidera eliminare.

Gestione interazioni

Per abilitare, disabilitare o modificare le interazioni, seguire queste procedure:

1. Fare clic su **Ammin hub > Configurazione hub > Definizione flusso di documenti**.
2. Fare clic su **Gestisci interazioni**.
3. Inserire il criterio di ricerca che Business Integration Connect utilizza per ricercare l'interazione che si desidera abilitare, disabilitare o modificare.
4. Fare clic su **Ricerca**. Il sistema cerca tutte le interazioni che soddisfano il criterio di ricerca.
5. Per abilitare un'interazione, fare clic sull'icona  accanto all'interazione che si desidera abilitare. Quando un messaggio precauzionale chiede la conferma, fare clic su **OK**. Business Integration Connect sostituisce l'icona  con quella  per mostrare di aver abilitato l'interazione.
6. Per disabilitare un'interazione, fare clic sull'icona  e  accanto all'interazione che si desidera disabilitare. Quando un messaggio precauzionale chiede la conferma, fare clic su **OK**. Business Integration Connect sostituisce l'icona  con quella  per mostrare di aver disabilitato l'interazione.
7. Per modificare un'interazione, fare clic sull'icona  accanto all'interazione. Nella finestra di modifica, modificare l'interazione quindi fare clic su **Salva**.

Aggiornamento indirizzi di posta di avviso

Avvisa che sono messaggi e-mail di testo che notificano ai partecipanti della ricorrenza di un evento di sistema.

Dopo l'installazione, è possibile aggiornare le informazioni di posta di avviso.


1. Modificare il file BCG.Properties, posizionato nella directory <install_root>/wbic/config per modificare gli indirizzi e-mail host SMTP per la notifica di avviso. Gli elementi in BCG.Properties sono:
 - bcg.alertNotifications.mailHost
 - bcg.alertNotifications.mailFrom
 - bcg.alertNotifications.mailReplyTo
 - bcg.alertNotifications.mailEnvelopeFrom
2. Riavviare il router per rendere effettive le modifiche.

Gestione formati XML

È possibile modificare ed eliminare i formati XML esistenti sulla schermata Gestisci formati XML. Per informazioni sulla creazione dei formati XML, vedere la *Guida di configurazione hub*.

Modifica valori formato XML


Per modificare i valori del formato XML, seguire queste procedure:

1. Fare clic su **Ammin hub** > **Configurazione hub** > **Formati XML**.
2. Sulla schermata Gestisci formati XML, fare clic sull'icona  accanto al formato XML che si desidera modificare.
3. Sulla schermata Visualizza protocollo XML, modificare i valori appropriati.
4. Fare clic su **Salva**.

Eliminazione di un formato XML

Se il formato XML non è più necessario, seguire queste procedure per eliminarlo:

Importante: L'eliminazione di un formato XML disabilita le connessioni preesistenti in base al protocollo. Qualsiasi documento scambiato utilizzando tale connessione ha esito negativo con un evento Documento sconosciuto. Tuttavia, la Definizione di flusso di documenti associato al protocollo eliminato rimane nel sistema.

1. Fare clic su **Ammin hub** > **Configurazione hub** > **Formati XML**.
2. Sulla schermata Gestisci formati XML, fare clic sull'icona  accanto al formato XML che si desidera eliminare. Il formato XML viene eliminato.

Nota: Non viene visualizzato nessun messaggio di avvertenza prima dell'eliminazione di un formato XML. Quindi, accertarsi che non è necessario un formato XML prima di eliminarlo.

Abilitazione e disabilitazione azioni

La schermata Azioni visualizza tutte le azioni disponibili per l'uso in una mappa di trasformazione o connessione. Entrambe le azioni fornite dal sistema (che vengono etichettate Prodotto nella colonna Fornitore) e le azioni create dall'utente vengono create.

Fare clic su **Ammin hub > Configurazione Hub > Azioni** per visualizzare la schermata Azioni. Fare riferimento a Figura 2.

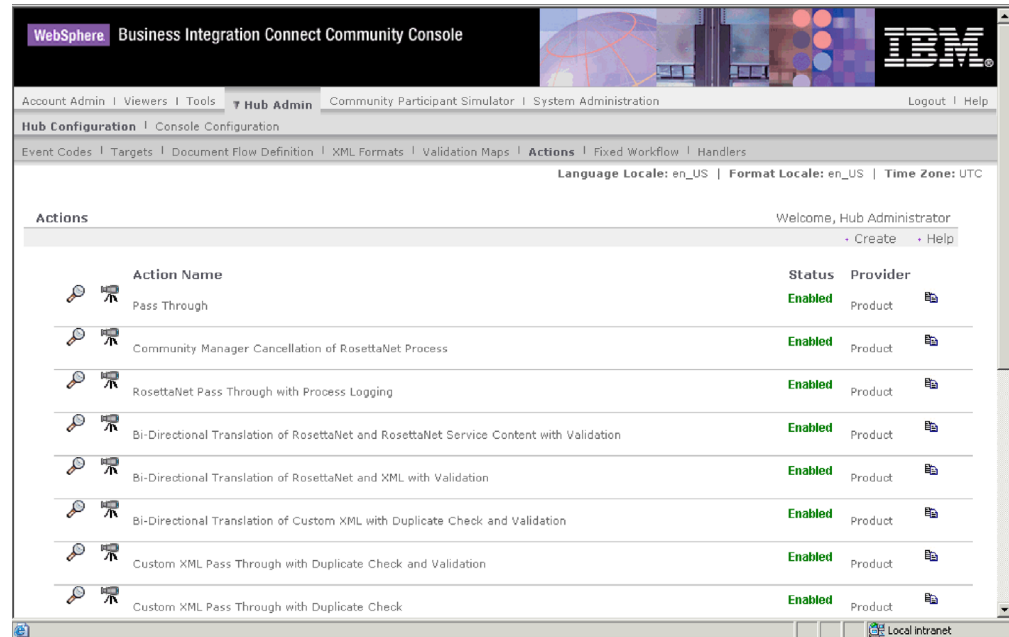





Figura 2. Schermata azioni

I seguenti parametri vengono visualizzati per ogni azione:

- Il nome dell'azione
- Lo stato (Abilitato o Disabilitato) dell'azione
- Il fornitore dell'azione - Business Integration Connect, indicato da **Prodotto** o un utente.

È possibile fare clic sull'icona  per vedere i dettagli relativi a un'azione. È possibile modificare le informazioni per le azioni create dall'utente.

È possibile fare clic sull'icona  per vedere le mappe di trasformazione e le connessioni che attualmente utilizzano l'azione.

È possibile fare clic sull'icona  per creare una nuova azione in base all'azione selezionata.

È possibile fare clic su **Crea** per creare una nuova azione e renderla disponibile per l'uso.

Gestione codici evento

Quando si verifica un evento in Business Integration Connect, viene generato un codice di evento. Utilizzando la schermata Codici evento, è possibile vedere i codici evento generati ed esportarli nelle altre applicazioni.

Visualizzazione e modifica dei codici evento

La seguente procedura descrive in che modo visualizzare i dettagli per un codice evento. È possibile modificare lo stato di visibilità e avvisabilità del codice evento e visualizzare la severità.


1. Fare clic su **Ammin hub > Configurazione hub > Codici evento**.
2. Sulla schermata Codici evento, fare clic sull'icona  accanto al codice evento di cui si desidera visualizzare i dettagli.
3. Sulla schermata Dettagli codice evento, impostare i parametri descritti nella Tabella 3:

Tabella 3. *Dettagli codici evento*

Parametro	Descrizione
Codice evento	Un campo di sola lettura che mostra il numero unico per questo codice evento.
Nome evento	Un campo di sola lettura che mostra il nome utilizzato per identificare l'evento in relazione all'azione che ha scatenato l'evento.
Descrizione interna	Un campo di sola lettura che descrive le circostanze che hanno scatenato l'evento.
Visibilità	Selezionare gli utenti che possono visualizzare il codice evento: Operatore comunità, Gestore o Partecipante o una combinazione dei tre.
Severità	Un campo di sola lettura che mostra la severità associata a questo codice evento, dal Debug (meno serio) al Critico (più serio): <ul style="list-style-type: none">• Debug – per operazioni di sistema e supporto di basso livello. Visibilità e uso delle informazioni di debug sono soggette al livello di autorizzazione dell'utente.• Info – per le operazioni di sistema riuscite. Questi eventi forniscono anche lo stato dei documenti in fase di elaborazione. Gli eventi informativi non richiedono alcuna azione dell'utente.• Avvertenza – per anomalie non critiche nell'elaborazione del documento e nelle funzioni di sistema che consentono all'operazione di continuare.• Errore – per anomalie nell'elaborazione del documento che provocano l'ultimazione del processo.• Critico – per i servizi che terminano a causa dell'errore di sistema. Gli eventi critici richiedono l'intervento da parte del personale di supporto.
Avvisabile	Selezionare per visualizzare il Nome evento nell'elenco sulla scheda Definisci della schermata Avviso. Questo consente di impostare un avviso per questo evento.

Salvataggio nomi codice evento

È possibile scegliere di salvare solo il nome di evento nel relativo elenco (**Esporta nomi**), o per salvare le descrizioni interne (**Esporta elenco**) nell'elenco di eventi nel formato di testo. Seguire queste procedure:


1. Fare clic su **Ammin hub > Configurazione hub > Codici evento**.
2. Sulla schermata Codici evento, fare clic su **Esporta nomi** per salvare l'elenco di eventi con solo i nomi di evento. O fare clic su **Esporta elenco** per salvare l'elenco di eventi con le descrizioni interne solo.

Visualizzazione attività di sistema

Business Integration Connect riepiloga periodicamente i dati relativi all'attività del sistema. Questi dati del servizio di riepilogo sono le informazioni visualizzate quando si utilizzano le funzioni Analisi dei documenti e Report del volume dei documenti.

La schermata Proprietà del servizio di riepilogo consente di visualizzare e modificare la frequenza di generazione dei dati. Questa schermata visualizza inoltre la data ed ora dall'ultimo aggiornamento dei dati di riepilogo.


Per modificare l'intervallo di ora, seguire queste procedure:

1. Fare clic su **Amministratore di sistema > Elaborazione evento > Servizio di riepilogo**.
2. Sulla schermata Proprietà del servizio di riepilogo, fare clic sull'icona  accanto a **Intervallo di elaborazione (in minuti)**.
3. Inserire un valore (da 1 a 60), che indica il numero di secondi prima del riepilogo dei dati. Il valore predefinito è 30.
4. Fare clic su Salva.

Gestione recapito eventi

Con Business Integration Connect, è possibile scegliere di pubblicare gli eventi generati dal sistema in un'applicazione (ad esempio, un'applicazione di controllo). Questi eventi si pubblicano in una coda JMS. Dalla pagina Proprietà di pubblicazione evento, è possibile visualizzare lo stato di pubblicazione di un evento e la configurazione JMS associata (se presente), o di cui è possibile modificare lo stato.

Per attivare la pubblicazione di evento, seguire le seguenti procedure:

1. Fare clic su **Amministrazione sistema > Elaborazione evento > Informazioni recapito evento**.
2. Sulla schermata Proprietà pubblicazione evento fare clic sull'icona  accanto a **Abilita pubblicazione evento**. Quindi inserire o modificare i valori per le proprietà JMS.
3. Fare clic su Salva.

Gestione gestori

La schermata Elenco gestori visualizza tutti i gestori che sono disponibili per uso con un'azione, destinazione, gateway, o il flusso di lavoro fisso. Entrambi i gestori forniti dal sistema (che sono etichettati Prodotto nella colonna Fornitore) e gli eventuali gestori definiti dall'utente che sono stati caricati vengono elencati.

È possibile utilizzare la schermata Elenco gestori per visualizzare le informazioni sui gestori disponibili, compreso il tipo di gestore, il nome della classe e se fornito da WebSphere Business Integration Connect o da un utente. È inoltre possibile importare o eliminare un gestore.

Importazione di un gestore


Per importare un nuovo gestore nell'ambiente, seguire queste procedure:

1. Fare clic su **Ammin hub** > **Configurazione hub** > **Gestori**.
2. Sulla schermata Elenco gestori, fare clic su **Importa**.
3. Per **File**, digitare il nome di un file XML che rappresenta il gestore che si desidera importare o utilizzare il pulsante **Sfoggia** per navigare nel file.
4. Indicare facoltativamente se si desidera salvare il gestore nel database. Se si fa clic su **Sì**, il gestore è disponibile per l'uso. Se si fa clic su **No**, il gestore non è disponibile per l'uso. Quello predefinito è **Sì**.
5. Indicare facoltativamente se si desidera sovrascrivere il file con un file dello stesso nome. Se si fa clic su **Sì** e il file che si sta carinando corrisponde al nome di un file del gestore esistente, il file esistente viene sostituito con il file caricato. È preferibile utilizzare questa funzione se le modifiche vengono effettuate in un gestore fornito dall'utente e si desidera sostituire il gestore esistente con una versione aggiornata. Quello predefinito è **No**.
6. Fare clic su **Carica**.

Dopo il caricamento di un file del gestore, questo viene visualizzato nell'elenco dei gestori disponibili.

Eliminazione gestore


Per eliminare un gestore, seguire queste procedure:

1. Fare clic su **Ammin hub** > **Configurazione hub** > **Gestori**.
2. Sulla schermata Elenco gestori, fare clic sull'icona  accanto alla destinazione che si desidera eliminare.

Gestione chiamate API

I partecipanti possono effettuare le chiamate dell'interfaccia (API) del programma dell'applicazione (invece di utilizzare la Console comunità) per effettuare determinate attività.

Per modificare l'impostazione della gestione API, seguire queste procedure:

1. Fare clic su **Gestione sistema** > **Gestione funzione** > **Gestione API**.
2. Sulla schermata Proprietà di gestione API, fare clic sull'icona  accanto a **Abilita gestione API**.
3. Selezionare la casella di spunta per abilitare l'utilizzo dell'API o cancellare la casella di spunta per disabilitare l'utilizzo dell'API.
4. Fare clic su **Salva**.

Modifica del database, utente database e password

Dopo l'installazione, è possibile modificare che i componenti di Business Integration Connect utilizzano. È inoltre possibile modificare il nome dell'utente del database e la password dell'utente database.

- Su una piattaforma Windows, modificare la directory `server_root\bin` e digitare:

```
wsadmin.bat -f bcgdbup.jacl -conntype NONE db_type dbName dbUserID  
dbPassword nodeName serverName
```
- Per tutte le altre piattaforme, digitare:

```
/wsdadmin.sh -f bcgdbup.jacl -conntype NONE dbType dbName dbUserID  
dbPassword nodeName serverName
```

Il seguente è un esempio dell'utilizzo di questo comando:

```
./wsdadmin.sh -f bcgdbup.jacl -conntype NONE DB2 hub_db george  
ABCD123 DefaultNode server1
```

Capitolo 3. Attività gestione account

Questo capitolo descrive le seguenti attività Ammin account di Business Integration Connect:

- “Gestione profili Partecipante”
- “Gestione configurazioni gateway” a pagina 18
- “Gestione certificati” a pagina 22
- “Modifica dei valori di attributo B2B” a pagina 24
- “Gestione connessioni Partecipante” a pagina 25
- “Gestione elenchi di esclusione” a pagina 30

Le attività possono essere effettuate da Ammin hub, Ammin gestore o Ammin partecipante con le seguenti limitazioni:

- **Gestione partecipanti:** Ammin gestori e gli utenti di Ammin partecipanti non possono modificare i parametri Tipo di partecipante, Genitore e Azione.
- **Gestione gateway:** gli utenti Ammin gestore e Ammin partecipanti possono modificare solo il gruppo secondario di parametri.



Gestione profili Partecipante

La funzione Partecipanti Ammin account consente agli utenti Ammin hub di creare, visualizzare, modificare ed eliminare i profili Partecipante. Un profilo Partecipante identifica le aziende (partecipanti) nel sistema. Vedere la *Guida di configurazione hub* per informazioni sulla creazione dei profili Partecipante.

Nota: Gli utenti Ammin partecipante e Ammin gestore possono modificare solo il proprio profilo partecipante.

Visualizzazione e modifica profili partecipante

Seguire queste procedure per visualizzare e modificare i profili Partecipante:

1. Fare clic su **Ammin conto > Profili > Partecipante comunità**.
2. Fare clic su **Cerca**.
3. Fare clic sull'icona  accanto a Partecipante di cui si desidera visualizzare i dettagli.
4. Sulla schermata Dettagli partecipante, fare clic sull'icona  per modificare i dettagli del profilo.
5. Modificare il profilo del Partecipante quando necessario.

Nota: Se si fa clic su **Ripristina password utente**, la Console visualizza il messaggio in Figura 3 a pagina 18. Fare clic **OK** per procedere o clic su **Annulla** per conservare.

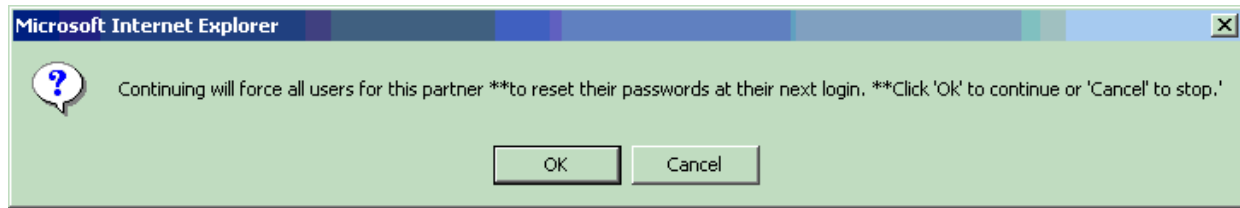




Figura 3. Ripristina messaggio utente password

6. Fare clic su **Salva**.


Ricerca partecipanti

La schermata Partecipanti consente al sistema di cercare i Partecipanti che soddisfano il criterio di ricerca. Seguire queste procedure per cercare un partecipante:

1. Fare clic su **Ammin conto > Profili > Partecipante comunità**.
2. Digitare il nome Partecipante o l'ID commerciale nel campo appropriato.
3. Fare clic su **Cerca**. Il sistema cerca i partecipanti che corrispondono al criterio.
4. Per modificare lo stato dei Partecipanti, fare clic su **Abilitato o Disabilitato** nella colonna **Stato**.
5. Per visualizzare i dettagli per un Partecipante, fare clic sull'icona  accanto al Partecipante.
6. Per modificare il profilo del Partecipante, fare clic sull'icona .
7. Fare clic su **Salva**.

Eliminazione partecipanti

Per eliminare un partecipante, seguire queste procedure:

1. Fare clic su **Ammin conto > Profili > Partecipante comunità**.
2. Digitare il nome Partecipante o l'ID commerciale nel campo appropriato.
3. Fare clic su **Cerca**. Il sistema cerca i partecipanti che corrispondono al criterio.
4. Fare clic sull'icona  per eliminare un partecipante.
5. Confermare l'eliminazione e salvare le modifiche.

Gestione configurazioni gateway

I gateway gestiscono le informazioni di trasporto utilizzate nei documenti di instradamento nella destinazione corretta nella comunità hub. Il protocollo di trasporto in uscita determina quali informazioni vengono utilizzate durante la configurazione del gateway. Per informazioni sulla creazione dei gateway, vedere la *Guida di configurazione hub*.

Visualizzazione e modifica gateway

Per visualizzare e modificare i gateway, seguire le procedure:

1. Fare clic su **Ammin conto > Profili > Gateway**.
2. Fare clic su **Online** o **Offline** in **Accesso** per modificare l'accesso di un gateway.
3. Fare clic su **Abilitato** o **Disabilitato** nella colonna **Stato**.



4. Fare clic sull'icona  per visualizzare i dettagli del gateway.
5. Fare clic sull'icona .
6. Sulla schermata Dettagli gateway, modificare i dettagli del gateway che vengono descritti nella Tabella 4 a pagina 19.
7. Fare clic su **Salva**.
È possibile eliminare anche il gateway facendo clic su **Elimina**.

Tabella 4. Schermata dettagli gateway


Parametro	Descrizione
Nome gateway	Nome utilizzato per identificare il gateway. Nota: nome gateway è un campo del formato libero definito dall'utente. Anche se l'unicità non è necessaria, gli utenti devono utilizzare diversi nomi per i singoli gateway per evitare confusione.
Stato	Indica se il gateway viene abilitato o disabilitato. Se disabilitato, i documenti che passano attraverso il gateway non realizzano l'esecuzione.
Online / Offline	Indicare se il gateway è online o offline. Se offline, i documenti vengono accodati fino a quando il gateway viene posizionato online.
Descrizione	La descrizione facoltativa del gateway.
Configurazione gateway	
Trasporto	Protocollo per i documenti di instradamento (vedere "Informazioni necessarie per la configurazione del gateway" a pagina 21).
URI di destinazione	URI (Uniform Resource Identifier) del partecipante.
Nome utente	Nome utente per il passaggio sicuro nel firewall del Partecipante.
Password	Password per accesso sicuro nel firewall del Partecipante.
Conteggio tentativi	Numero massimo di volte in cui il sistema prova a inviare un documento prima di non riuscire. Il valore predefinito è 3.
Intervallo tentativi	Numero di secondi in cui il sistema è in pausa prima di provare a rinviare un documento che non è stato inviato con esito positivo. Il valore predefinito è 300 (5 minuti).
Numero di thread	Numero di thread allocati per l'instradamento di un documento. Il valore predefinito è 3. Questo parametro è disponibile solo per gli utenti Ammin hub.
Convalida IP client	Convalida l'indirizzo IP dell'invio partner prima di elaborare il documento.
Convalida cert SSL client	Convalida l'invio del certificato digitale del Partecipante rispetto al numero DUNS associato al documento prima di elaborare il documento.
Coda automatica	Se abilitata, i documenti vengono posizionati in un repository temporaneo se il gateway viene posizionato offline. Se disabilitato e il gateway viene posizionato offline, il documento non riesce l'instradamento e si verifica un errore.
Autenticazione necessaria	Se abilitato, il nome utente e la password vengono fornite con JMS o i messaggi SMTP.
Nome factory JMS	Nome della classe Java che il provider JMS utilizza per generare la connessione alla coda JMS.
Classe di messaggi JMS	Classe di messaggi.
Tipo di messaggio JMS	Tipo di messaggio JMS.

Tabella 4. Schermata dettagli gateway (Continua)

Parametro	Descrizione
Pacchetto URL provider	Nome delle classi o file JAR che Java utilizza per comprendere l'URL del contesto JMS.
Nome coda JMS	Nome coda in cui i messaggi JMS vengono memorizzati.
Nome factory JNDI JMS	Nome factory utilizzato per collegarsi al servizio del nome.
Timeout di connessione	Numero di secondi in cui un socket rimane aperto senza traffico. Il valore predefinito è 120 (2 minuti).



Visualizzazione e modifica dei gateway predefiniti

Seguire queste procedure per visualizzare i gateway predefiniti configurati per il sistema e modificarli:

1. Fare clic su **Ammin conto > Profili > Gateway**.
2. Fare clic su **Visualizza gateway predefiniti** nell'angolo in alto a destra della schermata. La Console visualizza un elenco di tutti i tipi di gateway con i gateway associati.
3. Per visualizzare le informazioni associate a un gateway predefinito, fare clic sull'icona  accanto al gateway.
4. Modificare le informazioni come desiderato, fare clic su **Salva**.

Eliminazione configurazioni gateway

Se la configurazione gateway non è più necessaria, utilizzare la seguente procedura per eliminarla. Non viene visualizzato alcun messaggio precauzionale prima di eliminare una configurazione gateway. Quindi, accertarsi che la configurazione del gateway non sia necessaria prima di eliminarla.

1. Fare clic su **Ammin conto > Profili > Gateway**.
2. Fare clic sull'icona  accanto al gateway che si desidera eliminare.
3. Fare clic sull'icona .
4. Fare clic su **Elimina**.

Eliminazione dei trasporti

Se il trasporto non è più necessario, utilizzare la seguente procedura per eliminarla.

1. Fare clic su **Ammin conto > Profili > Gateway**.
2. Selezionare **Elimina trasporto**.
3. Selezionare il Tipo di trasporto dall'elenco a discesa **Trasporto** e fare clic sul pulsante **Elimina**.

Tentativi di trasporto e gateway

Quando il recapito di un documento a un gateway del Partecipante ha esito negativo, Business Integration Connect prova a recapitare il documento nuovamente. Ogni tentativo ripetuto è un tentativo scaduto. La funzionalità del tentativo esiste a due diversi livelli in Business Integration Connect: trasporto e gateway.

1. Tentativi trasporto

I Tentativi di trasporto sono incorporati, i tentativi di basso livello vengono applicati senza tenere conto della specifica del gateway. Il motivo per i tentativi di basso livello è che gli errori transitori sono inerenti alle reti sulle quali il

recapito viene effettuato, in particolare Internet. Quindi, il sistema di recapito viene ideato per essere riprovato automaticamente senza richiedere all'utente di definire i parametri del tentativo esplicitamente. Il numero di tentativi di trasporto (`bcg.delivery.gwTransportMaxRetries`) e l'intervallo di tempo tra i tentativi (`bcg.delivery.gwTransportRetryInterval`) vengono definiti nel file gestore documenti `BCG.Properties` e applicati a tutti i gateway. I valori predefiniti sono tre tentativi a intervalli di tre secondi.

2. Tentativi gateway (anche noti come tentativi del documento)

I parametri del tentativo del gateway (numero di tentativi consentiti e intervallo tra i tentativi) vengono configurati dall'utente nelle proprietà del gateway. Di solito, l'intervallo del tentativo è più lungo rispetto a quello del trasporto integrato descritto in alto. L'intento è quello di consentire tempo sufficiente all'utente per correggere il problema che impedisce il recapito. Ad esempio, il server Web di destinazione potrebbe essere inattivo o l'URL di destinazione potrebbe non essere corretto. L'impostazione dei valori del parametro richiede un po' di valutazione da parte dell'utente su ciò che è ragionevole per un particolare gateway.

Per ogni tentativo del gateway (definito dall'utente), Business Integration Connect effettua automaticamente i tentativi di trasporto. Ad esempio, se i tre tentativi del gateway vengono specificati, il modello di tentativo del sistema è:

Primo tentativo non riuscito

Tentativo di trasporto 0 non riuscito

Tentativo di trasporto 1 non riuscito

Tentativo di trasporto 2 non riuscito

Tentativo gateway 1 non riuscito

Tentativo di trasporto 0 non riuscito

Tentativo di trasporto 1 non riuscito

Tentativo di trasporto 2 non riuscito

Tentativo gateway 2 non riuscito

Tentativo di trasporto 0 non riuscito

Tentativo di trasporto 1 non riuscito

Tentativo di trasporto 2 non riuscito

Tentativo gateway 3 non riuscito

Recapito documento non riuscito

Ogni tentativo di recapito non riuscito genera un evento di avvertenza che è visibile nella Console Comunità.

Informazioni necessarie per la configurazione del gateway

Il tipo di trasporto selezionato determina le informazioni necessarie per l'impostazione del gateway. Le caselle contrassegnate con una X richiedono le informazioni di configurazione, quelle contrassegnate dalla lettera O sono facoltative.

Nota: L'abilità di modifica di determinati valori di configurazione del gateway varia con il livello di autorizzazione dell'utente.

Trasporto	HTTP	HTTPS	FTP	FTPS	JMS	Directory file	SMTP
URI di destinazione	X	X	X	X		X	X
Nome utente	O	O	O	O	O	O	O
Password	O	O	O	O	O	O	O

Trasporto	HTTP	HTTPS	FTP	FTPS	JMS	Directory file	SMTP
Conteggio tentativi	X	X	X	X	X	X	X
Intervallo tentativi	X	X	X	X	X	X	X
Numero di thread	X	X	X	X	X	X	X
Convalida IP client	O	O	O	O			
Convalida cert SSL client		O					
Coda automatica	O	O	O	O	O		O
Autenticazione necessaria					O		O
Nome factory JMS					X		
Classe di messaggi JMS					X		
Tipo di messaggio JMS					O		
Pacchetto URL provider					O		
Nome coda JMS					X		
Nome factory JNDI JMS					X		
Timeout di connessione	X	X	X				

Note:

1. Quando un'opzione di Autenticazione necessaria del gateway è attiva e il Nome utente e la Password vengono forniti, il gateway passa il Nome utente e la Password nel sistema esterno non WebSphere Business Integration Connect al quale si collega per il recapito del documento. Il gateway non forza l'autenticazione, semplicemente passa le credenziali di autenticazione nel sistema al quale ci si sta provando a connettere. Per un gateway JMS, il Nome utente e la Password vengono utilizzati come credenziali per la ricerca JNDI della factory di connessione della coda JMS. Notare che JMS su Websphere MQ non forza l'autenticazione JNDI quando un JNDI basato sul file viene utilizzato per connettersi alla coda JMS.
2. Nome utente e password sono necessarie per l'autenticazione FTPS a meno che il server FTPS che si sta negoziando sta mappando l'utente, sulla base di un certificato client presentato. Verificare con l'amministratore del server FTP per i dettagli di implementazione.

Gestione certificati

Un certificato digitale è una credenziale di identificazione online, simile alla patente di guida o al passaporto. Verifica un individuo con una garanzia di identità. Parte di un certificato digitale sono le firme digitali. Le firme digitali vengono calcolate in base a un documento elettronico utilizzando la crittografia di chiave pubblica. In questo processo, la firma digitale viene legata al documento del firmato, nonché al firmatario e non può essere riprodotta. Con il passaggio dell'approvazione della firma digitale federale, le transazioni firmate elettronicamente hanno lo stesso peso legale delle transazioni firmate a inchiostro.

Business Integration Connect utilizza i certificati digitali per verificare l'autenticità delle transazioni del documento commerciale tra il Gestore comunità e i Partecipanti. Questi vengono utilizzati per la codifica e la decodifica. I certificati digitali vengono identificati e caricati durante il processo di configurazione.

Nota: Prima di utilizzare le procedure in questa sezione, è necessario caricare i certificati nel sistema. Per ulteriori informazioni sul caricamento dei certificati, fare riferimento alla *Guida di configurazione Hub*.

Certificati non caricati

Se nessun certificato viene caricato nel sistema, i seguenti codici evento vengono generati ogni minuto:

- 240018 Chiave della firma digitale non caricata per l'operatore
- 240019 Chiave di codifica non caricata per l'operatore

Quando i certificati non sono necessari per Business Integration Connect, questi eventi possono essere soppressi aggiungendo la seguente proprietà al file `bcg.properties` per il Gestore documenti:

```
bcg.event_log_exclude=240018,240019
```

Visualizzazione e modifica dei certificati digitali

Utilizzare la seguente procedura per visualizzare un elenco dei certificati digitali che sono stati definiti per il sistema e modificarli.

1. Fare clic su **Ammin conto** > **Profili** > **Certificati**. La Console visualizza l'elenco dei Certificati digitali.

Nota: Le date dei certificati digitali in rosso indicano che il certificato è scaduto o non è più valido.



2. Fare clic sull'icona  accanto al certificato per visualizzare i dettagli. La Console visualizza la schermata Visualizzazione dettagli certificato.
3. Fare clic sull'icona  per modificare il certificato digitale.
4. Aggiornare i seguenti parametri nella schermata, quindi fare clic su **Salva**. In alternativa, è possibile eliminare il certificato facendo clic su **Elimina**.



Tabella 5. Parametri del Certificato digitale

Parametro	Descrizione
Tipo di certificato	Tipo di certificato digitale <ul style="list-style-type: none">• Convalida della firma digitale – autentica la firma digitale sui documenti del Partecipante.• Codifica — contiene la chiave pubblica per la codifica dei documenti in uscita a un Partecipante.• Client CSSL — autentica il certificato del Partecipante utilizzato per l'inizializzazione di una connessione SSL.• Certificato root — certificato rilasciato dall'autorità di certificazione per stabilire una catena di certificati.
Descrizione	Testo che descrive il certificato.
Stato	Abilita o disabilita il certificato.
Tipo di gateway	Selezionare il tipo di gateway associato al certificato.

Disabilitazione di un certificato digitale

Se non si desidera utilizzare un certificato digitale, utilizzare la seguente procedura per disabilitarlo.


1. Fare clic su **Ammin conto** > **Profili** > **Certificati**. La Console visualizza l'elenco dei certificati digitali.

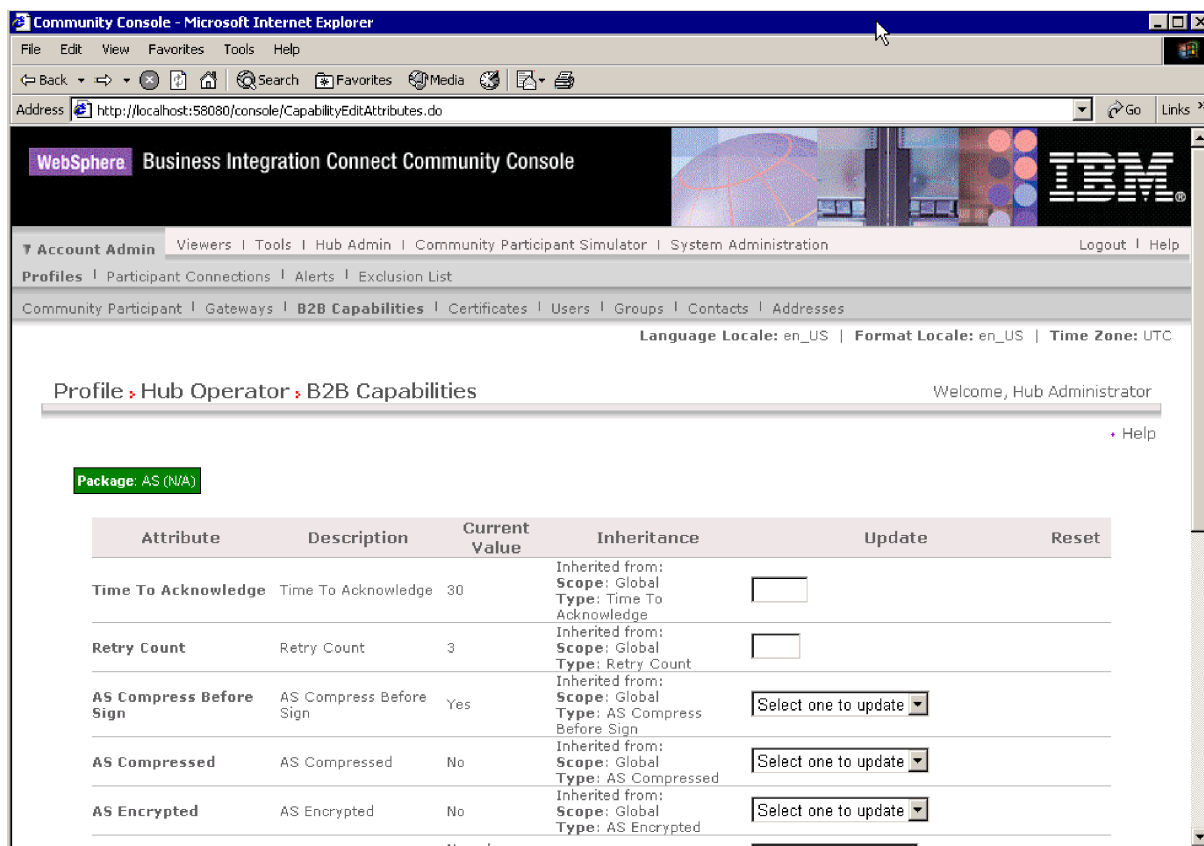
2. Fare clic sull'icona  accanto al certificato che si desidera disabilitare.
3. Fare clic sull'icona  per modificare i dettagli del certificato.
4. Per **Stato** selezionare **Disabilitato**.
5. Fare clic su **Salva**.

Modifica dei valori di attributo B2B

Per modificare i valori dell'attributo in una definizione di flusso di documenti, utilizzare la seguente procedura.

Nota: Modifica nei valori dell'attributo per una Definizione di flusso di documenti di livello superiore ereditato dalle definizioni di livello inferiore nello stesso nodo.

1. Fare clic su **Ammin conto > Profili > Capacità B2B**. La Console visualizza la schermata capacità B2B.
2. Fare clic su ogni singolo nodo per espanderlo nel livello appropriato di Definizione di flusso di documenti o selezionare un numero che va da 0-4 o Tutti per espandere tutti i nodi della Definizione di flusso di documenti visualizzati nel livello selezionato.
3. Fare clic sull'icona  per modificare i valori di attributo appropriati nella colonna **Aggiorna**.



The screenshot shows the 'Profile > Hub Operator > B2B Capabilities' page in the IBM Business Integration Connect Community Console. The page includes a navigation menu, a language/locale/time zone selector, and a table of B2B capabilities attributes. The table has the following data:

Attribute	Description	Current Value	Inheritance	Update	Reset
Time To Acknowledge	Time To Acknowledge	30	Inherited from: Scope: Global Type: Time To Acknowledge	<input type="text"/>	
Retry Count	Retry Count	3	Inherited from: Scope: Global Type: Retry Count	<input type="text"/>	
AS Compress Before Sign	AS Compress Before Sign	Yes	Inherited from: Scope: Global Type: AS Compress Before Sign	Select one to update	
AS Compressed	AS Compressed	No	Inherited from: Scope: Global Type: AS Compressed	Select one to update	
AS Encrypted	AS Encrypted	No	Inherited from: Scope: Global Type: AS Encrypted	Select one to update	

Figura 4. Schermata per la modifica dei valori di attributo B2B

4. Fare clic su **Salva**.

Gestione connessioni Partecipante

Le Connessioni partecipante sono il meccanismo che abilita il sistema all'elaborazione e all'instradamento dei documenti tra il Gestore comunità e i vari Partecipanti. Le Connessioni contengono le informazioni necessarie per lo scambio corretto di ogni flusso di documento compresi gli attributi TPA RosettaNet, il protocollo di trasporto, l'azione di elaborazione del documento, il tipo di gateway e il gateway del Partecipante. Un documento non può essere instradato a meno che esista una connessione tra il Gestore comunità e uno dei Partecipanti.

Il sistema crea automaticamente le connessioni tra il Gestore comunità e i Partecipanti in base alle capacità B2B. I dati digitati nel modulo delle capacità B2B della Console comunità determina la funzionalità di ogni connessione disponibile. La configurazione di ogni connessione può essere modificata per adattarsi alle esigenze della comunità hub.

Componenti di connessione

Le singole connessioni sono composte di quattro componenti:

- Attributi
- Azione
- Gateway
- Tipo di gateway

Una volta che il sistema crea una connessione, tutti e quattro i componenti possono essere modificati per adattarsi alla funzionalità di instradamento ed elaborazione. La Tabella 6 descrive ogni componente.

Tabella 6. Gestisci componenti del partecipante

Componente	Descrizione
Attributi	<p>Gli attributi sono le informazioni che la connessione utilizza per le varie funzioni di elaborazione e instradamento come la convalida, la verifica della codifica e il conteggio tentativi.</p> <p>Per aumentare l'efficienza quando si creano le connessioni, gli attributi per una nuova connessione vengono ereditati dalle capacità B2B del Gestore e del Partecipante automaticamente.</p>
Azione	<p>L'Azione è la sequenza delle procedure che il sistema utilizza per elaborare un documento particolare. Ogni connessione generalmente presenta una o più procedure, compresa la trasformazione, la verifica duplicata, la convalida o l'instradamento di passaggio. È possibile selezionare l'azione appropriata per ogni connessione.</p>
Gateway	<p>Ogni connessione contiene un gateway di origine e uno di destinazione. Il gateway di origine contiene l'URI e le informazioni di trasporto del Partecipante che inizia il flusso di documenti. I segnali commerciali come le ricevute di ritorno e le eccezioni generali vengono inviate al Partecipante di inizializzazione attraverso il gateway di origine. Le opzioni del gateway Convalida IP client e Convalida cert SSL client si applicano al gateway di origine.</p> <p>Il gateway di destinazione contiene l'URI e le informazioni di trasporto del Partecipante che riceve il flusso di documenti.</p>
Tipo di gateway	<p>Il tipo di gateway identifica la natura di un documento che viene scambiato. Una connessione può contenere tipi multipli di gateway per sistemare l'instradamento e l'elaborazione dello stesso documento in uno o più sistemi. Questo migliora l'efficienza della connessione moltiplicando l'utilizzo di una singola connessione per la produzione, verifica o instradamento nei sistemi multipli in una organizzazione.</p>

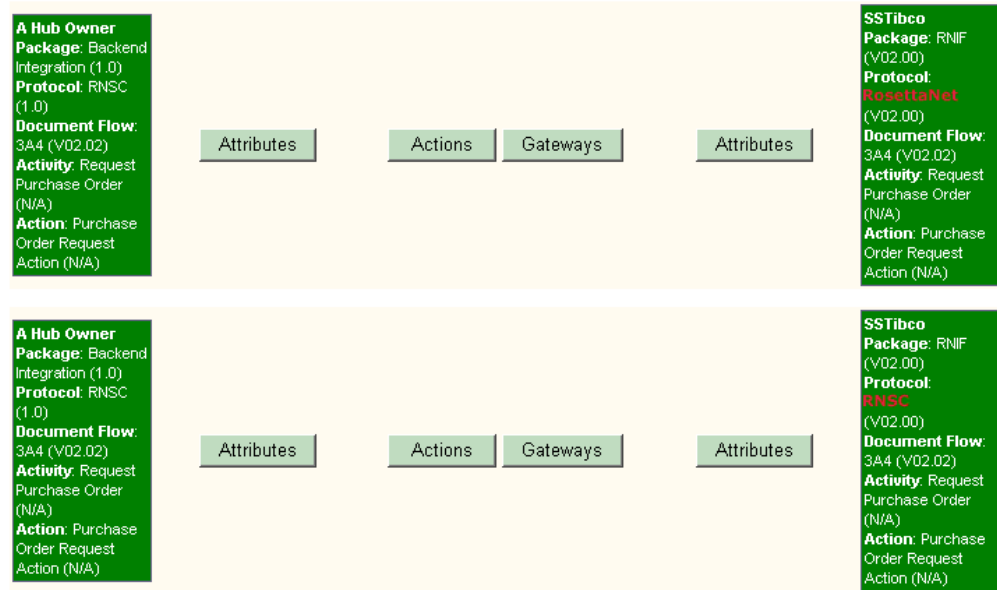
Duplicazione della connessione

Il sistema evita la duplicazione inavvertita di connessioni identificando unicamente ogni connessione in base ai seguenti parametri:

- Destinazione
- Origine
 - Pacchetto di origine & versione
 - Protocollo di origine & versione
 - Processo di origine & versione

Nel seguente esempio, il sistema non attiva due connessioni utilizzando lo stesso partecipante di origine e gli attributi con lo stesso partecipante di destinazione — anche se il partecipante di destinazione utilizza il protocollo RosettaNet in una connessione e il protocollo RNSC nell'altro. In questo caso, la connessione che contiene il protocollo RosettaNet di destinazione deve essere utilizzata prima che il sistema consenta all'altra connessione che contiene il protocollo di destinazione

RNSC di essere utilizzata.



Ricerca connessioni

Per accedere alle connessioni, cercarle. Esistono due modi di ricerca delle connessioni:

- Utilizzo della schermata Gestione connessioni per cercare le connessioni selezionando l'origine e la destinazione. Vedere "Esecuzione di una ricerca di base delle connessioni", in basso.
- Utilizzo della funzione Ricerca avanzata di sistema per specificare il criterio di ricerca aggiuntivo compreso l'ID commerciale, iniziando e ricevendo pacchetti e protocolli e iniziando e ricevendo i flussi di documenti. Consultare "Esecuzione di una ricerca avanzata per le connessioni" a pagina 28.

Esecuzione di una ricerca di base delle connessioni



Utilizzare la seguente procedura per effettuare una ricerca di base per le connessioni. Quando si seleziona una Origine e una Destinazione, osservare le seguenti direttive:

- L'Origine e la Destinazione devono essere uniche.
- Non scambiare un gateway di produzione con uno di verifica quando si seleziona una Origine e una Destinazione, altrimenti si verifica un errore. Sia l'Origine che la Destinazione devono essere gateway di verifica e di produzione.
 1. Fare clic su **Ammin conto > Connessioni partecipante**. La Console visualizza la schermata Gestisci connessioni.
 2. In **Origine**, selezionare una Origine.
 3. In **Destinazione**, selezionare una Destinazione.

Nota: Per creare una nuova connessione, l'Origine e la Destinazione devono essere uniche.

4. Fare clic su **Cerca** per cercare le connessioni che corrispondono al criterio.
5. Per attivare una connessione, fare clic su **Attiva**. La Console visualizza la schermata Gestisci connessioni. Questa schermata mostra il pacchetto, il protocollo e il flusso di documenti per l'origine e la destinazione. Fornisce

inoltre pulsanti sui quali è possibile fare clic per visualizzare e modificare lo stato della connessione del partner e i parametri.

6. Fare clic sulla voce appropriata quando necessario:
 - Facendo clic su  si disabilita una connessione.
 - Facendo clic su  si abilita una connessione.
 - Facendo clic su **Attributi** si visualizza la schermata Attributi di connessione, in cui è possibile visualizzare e modificare gli attributi di connessione. Per ulteriori informazioni, consultare “Modifica dei valori di attributo del Partecipante” a pagina 29.
 - Facendo clic su **Azioni** si visualizza la schermata Dettagli di connessione, in cui è possibile visualizzare e modificare l’Azione. Per ulteriori informazioni, consultare “Selezione di una nuova azione” a pagina 29.
 - Facendo clic su **Gateway** si visualizza la schermata Gateway di gestione connessioni, in cui è possibile visualizzare e modificare il gateway di origine e di destinazione. Per ulteriori informazioni, consultare “Modifica gateway di origine o destinazione” a pagina 29.

Esecuzione di una ricerca avanzata per le connessioni

Utilizzare la seguente procedura per condurre una ricerca avanzata per le connessioni. Quando si seleziona una Origine e una Destinazione, osservare le seguenti direttive:

- L’Origine e la Destinazione devono essere uniche.
- Non scambiare una gateway di produzione con uno di verifica quando si seleziona una Origine e una Destinazione, altrimenti si verifica un errore. Sia l’Origine che la Destinazione devono essere gateway di verifica e di produzione.
 1. Fare clic su **Ammin conto > Connessioni partecipante**. La Console visualizza la schermata Gestisci connessioni.
 2. Fare clic su **Ricerca avanzata** nell’angolo in alto a destra della schermata.
 3. Completare i seguenti parametri come mostrato in Tabella 7:

Tabella 7. Schermata di Ricerca avanzata

Parametro	Descrizione
Ricerca per nome partecipante	Nomi di Origine e Destinazione.
Ricerca per ID commerciale	ID commerciali di Origine e Destinazione. Include DUNS, DUNS+4 e Forma libera.
Pacchetto di origine	Pacchetto utilizzato dall’Origine.
Pacchetto di Destinazione	Pacchetto utilizzato dalla Destinazione.
Protocollo di origine	Protocollo utilizzato dall’Origine.
Protocollo di destinazione	Protocollo utilizzato dalla Destinazione.
Flusso di documenti di origine	Flusso di documenti utilizzato dall’Origine.
Flusso di documenti di Destinazione	Flusso di documenti utilizzato dalla Destinazione.
Stato di connessione	Consente di ricercare le connessioni abilitate e disabilitate.

4. Fare clic su **Cerca**. Il sistema cerca le connessioni che corrispondono al criterio.


Modifica configurazioni della connessione

Per modificare la configurazione di una connessione, utilizzare la seguente procedura.

1. Fare clic su **Ammin conto > Connessioni partecipante**. La Console visualizza la schermata Gestisci connessioni.
2. Effettuare una ricerca di base per le connessioni (consultare “Esecuzione di una ricerca di base delle connessioni” a pagina 27) o ricerca avanzata per le connessioni (“Esecuzione di una ricerca avanzata per le connessioni” a pagina 28).
3. Consultare la sezione appropriata:
 - Per modificare i valori di attributo del Partecipante, consultare “Modifica dei valori di attributo del Partecipante”, in basso.
 - Per selezionare una nuova azione, consultare “Selezione di una nuova azione”, in basso.
 - Per modificare il gateway di origine e destinazione, consultare “Modifica gateway di origine o destinazione”.
 - Per disabilitare o attivare una configurazione, consultare “Disabilitazione o disattivazione di una connessione”.

Modifica dei valori di attributo del Partecipante

Per modificare i valori di attributo del Partecipante, utilizzare la seguente procedura.

1. Fare clic su **Attributi** per il partecipante di Origine o Destinazione.
2. Nell’elenco a discesa **Scopo**, selezionare **Connessione** se l’attributo cambia si applica a tutti i tipi di gateway associati alla connessione o selezionare un tipo di gateway al quale si applicano le modifiche.
3. Fare clic sull’icona  ed espandere il nodo nella Definizione di flusso di documenti i cui attributi vengono modificati.
4. Aggiornare il valore di attributo quando necessario.
5. Fare clic su **Salva**.

Selezione di una nuova azione

Per selezionare una nuova azione, utilizzare la seguente procedura.



1. Fare clic su **Azioni**.
2. Selezionare la nuova azione dall’elenco a discesa.
3. Fare clic su **Salva**.


Modifica gateway di origine o destinazione

Per modificare la configurazione di una connessione, utilizzare la seguente procedura.

1. Fare clic su **Gateway**.
2. Selezionare il gateway di origine o destinazione dall’elenco a discesa.
3. Fare clic su **Salva**.

Disabilitazione o disattivazione di una connessione

Per disabilitare una connessione, fare clic su  nella colonna **Abilitata**. Il colore di visualizzazione della connessione diventa rosso ad indicare che la connessione è stata disabilitata. Per riabilitare la connessione, fare clic sull’icona .

Per disattivare una connessione, fare clic sull’icona . Il colore di visualizzazione della connessione diventa grigio e l’icona non viene più visualizzata. Per riabilitare la connessione, fare clic su **Attiva**.

Gestione elenchi di esclusione

Un Elenco di esclusione consente all'Operatore comunità di configurare il Gestore documenti per limitare le notifiche inviate al gestore dai suoi partner commerciali. I partner commerciali vengono identificati dal nome e dall'ID commerciale.

Le seguenti notifiche possono essere selezionate per la limitazione di instradamento:

- 0A1 - Notifica di errore — inviata al Gestore da un Partecipante che non può completare un flusso di documenti particolari.
- Evento di backend — un file XML generato dal sistema inviato al Gestore per notificare che il Partecipante ha ricevuto un documento commerciale con esito positivo.


Aggiunta Partecipanti all'Elenco di esclusione

Utilizzare la seguente procedura per aggiungere un Partecipante all'Elenco di esclusione.

1. Fare clic su **Ammin conto > Elenco di esclusione**. La Console visualizza la schermata di Elenco di esclusione.
2. Selezionare un Partecipante dall'elenco a discesa **Nome partecipante**. La Console visualizza un elenco di Partecipanti e l'ID commerciale e lo stato di esclusione. **Invia tutte le notifiche** è selezionato come impostazione predefinita.

Modifica Elenco di esclusione

Alcune volte potrebbe essere necessario modificare l'elenco di esclusione. Ad esempio, se si desidera limitare che una notifica sia instradata nel Gestore comunità.

1. Fare clic su **Ammin conto > Elenco di esclusione**. La Console visualizza la schermata di Elenco di esclusione.
2. Selezionare un Partecipante dall'elenco a discesa **Nome partecipante**. La Console visualizza un elenco di Partecipanti, l'ID commerciale e lo stato di esclusione.
3. Fare clic sull'icona  accanto alla notifica che si desidera modificare.
4. Verificare la casella di spunta in basso alla notifica per impedire che la notifica sia instradata nel Gestore comunità. Selezionare **Invia tutte le notifiche** per rimuovere tutti i limiti di instradamento.

Capitolo 4. Gestione gateway

La Coda del gateway consente di visualizzare i documenti in coda per il recapito da un qualsiasi gateway nel sistema. Questa consente di visualizzare tutti i gateway che hanno documenti in coda per il recapito, la visualizzazione e la rimozione dei documenti in un coda e di abilitare o disabilitare i gateway.

La Coda gateway può essere utilizzata per garantire che i documenti urgenti non siano lasciati in attesa in coda. Questa può inoltre essere utilizzata per garantire che il numero massimo di documenti da accodare non sia superato. Con l'utilizzo della Coda gateway, è possibile:

- Vedere un elenco di tutti i gateway che contengono i documenti in coda per il recapito
- Visualizzare un documento che è stato messo in una coda del gateway per un quantitativo di tempo esteso (30 secondi o più). Questo potrebbe indicare un problema nel documento stesso. È inoltre possibile visualizzare i dettagli del documento per risolvere i problemi o eliminare i documenti dalla coda.
- Visualizzare i dettagli del gateway per garantire un corretto funzionamento. La copia dei documenti in una coda del gateway può indicare un errore nel gestore recapiti o nel gateway.
- Confermare lo stato del gateway. Un gateway offline provoca la raccolta di documenti nella coda fino a che il gateway non viene posto online. Lo stato del gateway non compromette la funzionalità della connessione. I documenti continuano ad essere elaborati e posizionati nella coda per il recapito.

Visualizzazione elenco gateway

Per visualizzare un elenco di documenti che risiedono nel gateway, utilizzare la seguente procedura.

1. Fare clic su **Visualizzatori > Coda gateway**. La Console visualizza la schermata Coda gateway.
2. Inserire i parametri mostrati in Tabella 8.

Tabella 8. Schermata Coda gateway

Critério	Descrizione
In coda all'ultimo	Numero minimo di minuti in cui un documento è in attesa in una coda gateway. Ad esempio, se vengono selezionati sei minuti, tutti i gateway che contengono i documenti che sono in attesa per il recapito da sei minuti o più vengono visualizzati. Quello predefinito è 0.
In coda minimo	Numero minimo di documenti in una coda gateway. Il predefinito è 1.
Ordina per	Ordinare i risultati di ricerca per Partecipante (predefinito), Nome gateway o Ultima data e ora inviata.
Direzione	Fare clic su Sali per visualizzare i documenti che iniziano con la data e ora più vecchia o terminano alfabeticamente, o Scendi per visualizzare i documenti che iniziano con la data e ora più recenti o iniziano alfabeticamente.
Aggiorna	Attivare o disattivare Aggiorna (predefinito).
Frequenza di aggiornamento	Numero di secondi in cui la Console attende prima di aggiornare i dati visualizzati.

- Fare clic su **Cerca**. Il sistema cerca tutti i documenti nel gateway che corrispondono al criterio di ricerca. La **Tabella 9** mostra le informazioni restituite dalla ricerca.

Tabella 9. Risultati dopo la ricerca della coda del gateway

Criterio	Descrizione
Partecipante	Partner commerciale associato al gateway.
Gateway	Nome del gateway.
In coda	Numero di documenti nella coda del gateway in attesa per il recapito. Collegamento ai dettagli del gateway.
Stato	Mostra se il gateway è online o offline.
Ultimo inviato	Ultima data e ora quando un documento è stato inviato al gateway con esito positivo.

Nota: Per la Console per visualizzare un gateway, questo deve soddisfare i requisiti del criterio di ricerca in un modo "e".

Visualizzazione dei documenti in coda

Per avere la ricerca del sistema per i documenti in coda che soddisfano il criterio di ricerca, utilizzare la seguente procedura.

- Fare clic su **Visualizzatori > Coda gateway**. La Console visualizza la schermata Coda gateway.
- Fare clic su **Cerca**.
- Completare i seguenti parametri nella schermata:

Tabella 10. Criterio di ricerca per la Coda gateway


Parametro	Descrizione
Partecipante	Nome del partner che riceve il documento.
Gateway	Nome del gateway.
ID di riferimento	Numero di identificazione unico assegnato al documento dal sistema.
ID documento	Numero di identificazione unico assegnato al documento dal partecipante di origine.
Ordina per	Ordina i risultati di ricerca per Partecipante (predefinito), ID di riferimento, ID documento o documento di tempo inserito nella coda gateway.
Direzione	Fare clic su Salì per visualizzare i documenti che iniziano con la data e ora più vecchia o terminano alfabeticamente, o Scendi per visualizzare i documenti che iniziano con la data e ora più recenti o iniziano alfabeticamente.

- Per visualizzare i dettagli del documento in profondità, fare clic su **ID di riferimento**. Per informazioni sulle informazioni in profondità visualizzate durante la visualizzazione dei dettagli, consultare l'argomento "Informazioni relative al visualizzatore di documenti" nella guida online.

Rimozione dei documenti dalla coda

La seguente procedura descrive in che modo rimuovere i documenti dalla coda di recapito. È necessario accedere come Ammin hub per eliminare i documenti dalla coda.

- Fare clic su **Visualizzatori > Coda gateway**. La Console visualizza la schermata Coda gateway.

2. Fare clic su **Cerca**.
3. Completare i parametri nella schermata (vedere Tabella 10 a pagina 32).
4. Fare clic sull'icona  per eliminare il documento.

Visualizzazione dettagli gateway

Per visualizzare le informazioni relative a un gateway particolare, compreso un elenco di documenti nella coda, utilizzare la seguente procedura.

1. Fare clic su **Visualizzatori > Coda gateway**. La Console visualizza la schermata Coda gateway.
2. Digitare il criterio di ricerca (consultare la Tabella 8 a pagina 31).
3. Fare clic su **Cerca**. Viene visualizzato un elenco di gateway.
4. Fare clic sul link di conteggio documenti nella colonna **In coda**. Vengono visualizzati i dettagli Gateway e un elenco di documenti in coda.

Modifica stato gateway

Per posizionare un gateway online o offline, utilizzare la seguente procedura.

1. Fare clic su **Visualizzatori > Coda gateway**. La Console visualizza la schermata Coda gateway.
2. Digitare il criterio di ricerca (consultare Tabella 8 a pagina 31).
3. Fare clic su **Cerca**. Viene visualizzato un elenco di gateway.
4. Fare clic sul link di conteggio documenti nella colonna **In coda**. Vengono visualizzati i dettagli Gateway e un elenco di documenti in coda.
5. Fare clic su **Online** in **Info Gateway** per posizionare un gateway offline o fare clic su **Offline** per posizionare il gateway online. (È necessario accedere come Ammin hub per modificare lo stato del gateway).

Capitolo 5. Analisi dei flussi di documenti

Utilizzare il tool Analisi documento per ottenere una panoramica dettagliata sul numero di documenti nel sistema, in base allo stato (Ricevuto, In elaborazione, Non riuscito e Riuscito). Alcuni criteri includono la data, l'ora e il tipo di processo (A o Da), tipo di gateway, protocollo, flusso di documenti e versione del processo. Utilizzare i risultati di ricerca per individuare e visualizzare i documenti che hanno avuto esito negativo, per ricercare la ragione degli errori.

Il tool Report volume documenti utilizzato per gestire, tracciare e risolvere i problemi del flusso dei documenti commerciali. Il report visualizza i documenti elaborati dal sistema in uno specifico periodo di tempo. Questo report può essere visualizzato, stampato e salvato (esportato) per inviarlo ad altri membri dello staff. È possibile personalizzare questo report per visualizzare le informazioni in base allo specifico criterio di ricerca.

Il tool Verifica connessione partecipante viene utilizzato per verificare il gateway o il server Web.

Tabella 11. Tool

Che funzione si desidera utilizzare?	Vedere
Analisi documento	pagina 35
Report volume documenti	pagina 37
Verifica connessione partecipante	pagina 38

Analisi documento

Utilizzare il tool Analisi documento per avere una panoramica dettagliata sul numero di documenti nel sistema, in base allo stato in uno specifico periodo di tempo.

Utilizzare il criterio di ricerca per individuare i documenti non riusciti e ricercare la causa di tali errori.

La schermata Analisi documento include un avviso. Se un processo ha avuto esito negativo, la riga che contiene il processo non riuscito lampeggia di rosso.

Stati del documento

La seguente tabella descrive i diversi stati del documento.

Tabella 12. Stati del documento

Stato	Descrizione
Ricevuto	Il documento è stato ricevuto dal sistema e attende l'elaborazione.
In elaborazione	Il documento è attualmente in una delle seguenti procedure di elaborazione: <ul style="list-style-type: none">• Incompleto. Ad esempio, il sistema attende gli altri documenti.• Dati Convalida. Ad esempio, il sistema sta verificando il contenuto del documento.• Traslazione. Ad esempio, il sistema sta convertendo il documento nell'altro protocollo.• Coda. Ad esempio, il documento aspetta di essere instradato nel partecipante o Gestore comunità.
Non riuscito	L'elaborazione del documento è stata interrotta a causa degli errori nel sistema, della convalida dei dati o dei duplicati.
Riuscito	Il messaggio finale che completa l'elaborazione del documento è stato trasmesso dal sistema al partecipante di destinazione.

Visualizzazione dei documenti nel sistema


1. Fare clic su **Tool > Analisi documento**. Il sistema visualizza la schermata Ricerca analisi documento.
2. Selezionare il criterio di ricerca dagli elenchi a discesa.

Tabella 13. Criterio di ricerca del documento

Valore	Descrizione
Data e ora di inizio	La data e l'ora in cui il processo è stato inizializzato.
Data e ora di fine	La data e l'ora in cui il processo è stato completato.
Partecipante di origine	Il partecipante che ha iniziato il processo commerciale (solo Gestore comunità).
Partecipante di destinazione	Il partecipante che ha ricevuto il processo commerciale (solo Gestore comunità).
Ricerca su	Ricerca su Dal flusso di documenti o Al flusso di documenti.
Tipo di gateway	Ad esempio, Produzione o verifica. La verifica è l'unica disponibile sui sistemi che supportano il tipo di gateway di verifica.
Pacchetto	Descrive il formato del documento, impacchettamento, codifica e identificazione del tipo di contenuto.
Protocollo	Il protocollo di documento disponibile ai partecipanti.
Flusso di documenti	Processo commerciale specifico.
Ordina per	Ordina i risultati per Da nome partecipante o A nome partecipante.
Aggiorna	Controlla se i risultati di ricerca vengono aggiornati periodicamente (solo Gestore comunità).
Frequenza di aggiornamento	Controlla la frequenza di aggiornamento dei risultati (solo Gestore comunità).

3. Fare clic su **Cerca**. Il sistema visualizza il Riepilogo analisi documento.

Visualizzazione dettagli processo ed evento

1. Fare clic su **Tool > Analisi documento**. Il sistema visualizza la schermata Ricerca analisi documento.
2. Selezionare il criterio di ricerca dagli elenchi a discesa.
3. Fare clic su **Cerca**. Il sistema visualizza il Riepilogo analisi documento.
4. Fare clic su  accanto ai partecipanti di Origine e di Destinazione che si desidera visualizzare. Il sistema visualizza un elenco di tutti i documenti per i partecipanti selezionati. La quantità del documento viene organizzata in colonne in base allo stato di elaborazione del documento.
5. Selezionare il link sulla quantità nelle colonne Ricevuto, In elaborazione, Non riuscito, o Riuscito. Il sistema presenta i dettagli di elaborazione del documento nel Report analisi documento. Se è stato selezionato Non riuscito, il report include anche un Riepilogo eventi documento.

Report volume documenti

Il tool Report volume documenti utilizzato per gestire, tracciare e risolvere i problemi del flusso dei documenti commerciali. Il report visualizza il volume di documenti elaborati dal sistema in un periodo di tempo specifico. Questo report può essere visualizzato, stampato, e salvato (esportato) per inviarlo ad altri membri dello staff.

È possibile personalizzare questo report per visualizzare le informazioni in base a specifici criteri di ricerca.

Il Report volume documenti mostra il numero di documenti attualmente in elaborazione in base al proprio stato:

Tabella 14. Stati del documento

Valore	Descrizione
Totale ricevuto	Il numero totale di documenti ricevuti dal sistema.
In elaborazione	I documenti che sono In elaborazione sono in stato di verifica e di convalida. Non è stato rilevato alcune errore, ma il processo non è ancora completo.
Non riuscito	L'elaborazione del documento è stata interrotta a causa di un errore.
Riuscito	Il messaggio finale che completa l'elaborazione del documento è stato trasmesso dal sistema al partecipante di destinazione.

Utilizzare questo report per effettuare le seguenti attività:

- Determinare se i processi commerciali chiave sono stati completati.
- Tracciare i trend nel volume del processo per un controllo dei costi.
- Gestire la qualità del processo - riuscito e non riuscito.
- Il Gestore comunità, aiuta i partecipanti a tracciare il processo in maniera efficiente.

Creazione di un Report volume documenti

1. Fare clic su **Tool > Report voume documenti**. Il sistema visualizza la schermata Ricerca report voume documenti.


2. Selezionare il criterio di ricerca dagli elenchi a discesa.

Tabella 15. Criterio di ricerca del report voume documenti

Valore	Descrizione
Data e ora di inizio	La data e l'ora in cui il processo è stato inizializzato.
Data e ora di fine	La data e l'ora in cui il processo è stato completato.
Partecipante di origine	Il partecipante che ha iniziato il processo commerciale (solo Gestore comunità).
Partecipante di destinazione	Il partecipante che ha ricevuto il processo commerciale (solo Gestore comunità).
Cerca su	Ricerca su Dal flusso di documenti o Al flusso di documenti.
Tipo di gateway	Produzione o verifica. La verifica è disponibile solo sui sistemi che supportano il tipo di gateway di verifica.
Pacchetto	Descrive il formato, l'impacchettamento, la codifica e identificazione del tipo di contenuto del documento.
Protocollo	Tipo di protocollo del processo, ad esempio, XML, EDI, file di testo.
Flusso di documenti	Processo commerciale specifico.
Ordina per	Ordinare i risultati in base a questo criterio (Flusso di documenti o Flusso di documenti di destinazione).
Risultati per pagina	Numero di record visualizzati per pagina.


3. Fare clic su **Cerca**. Il sistema visualizza il report.

Esportazione del report del voume documenti

1. Fare clic su **Tool > Report voume documenti**. Il sistema visualizza la schermata Ricerca report voume documenti.
2. Selezionare il criterio di ricerca dagli elenchi a discesa.
3. Fare clic su **Cerca**. Il sistema visualizza il report.
4. Fare clic su  per esportare il report. Navigare nella posizione desiderata per salvare il file.

Nota: I report vengono salvati come file di valore (.CSV) separati da virgole. Il nome del file presenta un solo suffisso “.csv”.

Stampa dei report

1. Fare clic su **Tool > Report voume documenti**. Il sistema visualizza la schermata Ricerca report voume documenti.
2. Selezionare il criterio di ricerca dagli elenchi a discesa.
3. Fare clic su **Cerca**. Il sistema visualizza il report.
4. Fare clic su  per stampare questo report.

Verifica connessione partecipante

La funzione Verifica connessione partecipante consente di verificare il gateway o il server Web. Il Gestore comunità, può anche selezionare un partecipante specifico. La verifica consiste nell'invio di una richiesta INVIA vuota a un gateway o URL. La richiesta è simile all'inserimento dell'URL di Yahoo (www.yahoo.com) nel campo dell'indirizzo del browser. Non viene inviato niente; è una richiesta vuota. La risposta ricevuta dal gateway o dal server Web indica lo stato:

- Se viene restituita una risposta, il server è attivo.
- Se non vi è alcuna risposta, il server è inattivo.

Importante: La funzione Verifica connessione partecipante funziona con HTTP che non richiede alcun parametro di connessione.

Per verificare una connessione del partecipante:

1. Fare clic su **Tool > Verifica connessione partecipante**. Il sistema visualizza la schermata verifica connessione partecipante.
2. Selezionare il criterio di verifica dagli elenchi del menu a discesa.

Tabella 16. Verifica i valori della connessione del partecipante

Valore	Descrizione
Partecipante	Il partecipante da verificare (solo Gestore comunità).
Gateway	Visualizza i gateway disponibili in base al partecipante selezionato in alto.
URL	Popolato dinamicamente in base al Gateway selezionato in alto.
Comando	Invia o Ricevi.

3. Fare clic su **Verifica URL**. Il sistema visualizza i risultati di verifica. Per informazioni sul codice di stato restituito, fare riferimento alle seguenti sezioni.

Codici del risultato del server web

Serie 200:

- 200 - OK - Trasmissione riuscita. Questo non è un errore. Ecco il file richiesto.
- 201 - Creato - La richiesta è stata completata e ha prodotto la creazione di una nuova risorsa. La risorsa recentemente creata può essere un riferimento in base agli URL restituiti nel campo di intestazione URL della risposta, con l'URL più specifico per la risorsa fornita da un campo di intestazione della Posizione.
- 202 - Accettata - La richiesta è stata accettata per l'elaborazione, ma l'elaborazione non è stata ancora completata.
- 203 - Informazioni non autorevoli - Le informazioni META restituite nell'intestazione non sono impostate definitivamente come disponibili dal server di origine, ma vengono raccolte da una copia di terze parti.
- 204 - Nessun contenuto - Il server ha completato la richiesta, ma non ci sono nuove informazioni da reinviare.
- 206 - Contenuto parziale - è stata richiesta una gamma di byte nel file ed eccoli. Questo è nuovo nell'HTTP 1.1

Serie 300:

- 301 - Spostato definitivamente - Alla risorsa richiesta è stata assegnato un nuovo URL permanentemente e gli eventuali riferimenti futuri in questa risorsa devono essere effettuati utilizzando uno degli URL richiesti.
- 302 - Spostato temporaneamente - La risorsa richiesta risiede temporaneamente in un nuovo URL. Redirezione in un nuovo URL. La pagina originale è stata spostata. Questo non è un errore; la maggior parte dei browser raccolgono in maniera invisibile la nuova pagina quando vedono questo risultato.

Serie 400:

- 400 - Richiesta errata - La richiesta non può essere compresa dal server perché presenta una sintassi malformata. È stata effettuata una richiesta errata dal client.
- 401 - Non autorizzato- la richiesta richiede l'autenticazione dell'utente. La risposta deve includere un campo di intestazione Autenticazione WWW che contiene una sfida applicabile all'origine richiesta. L'utente che ha richiesto un documento ma che non ha fornito un nome utente e una password valida.

- 402 - Pagamento richiesto - Questo codice non è attualmente supportato, ma viene riservato per uso futuro.
- 403 - Vietato - Il server ha compreso la richiesta ma si rifiuta di effettuarla per una ragione non specificata. L'accesso al documento è stato esplicitamente negato. (Questo potrebbe accadere perché il server web non risponde dei permessi autorizzazione per il file richiesto). Il server rifiuta di inviare questo file. Probabilmente l'autorizzazione è stata esplicitamente disattivata.
- 404 - Non trovato - Il server non ha trovato niente che corrisponde all'URL richiesto. Questo file non esiste. Quello che si ottiene se si dà un URL errato al browser. Questo può essere inviato anche se al server è stato detto di proteggere il documento indicando alle persone non autorizzate che non esiste. 404 errori sono il risultato delle richieste per le pagine che non esistono e possono provenire da un URL digitato in maniera non corretta, un segnalibro che punta a un file non più presente, i motori di ricerca che cercano robots.txt (che viene utilizzato per contrassegnare le pagine che non si desidera indicizzare con i motori di ricerca), le persone che indovinano i nomi di file, i link errati dal proprio sito o dagli altri evc.
- 405 - Metodo non consentito - Il metodo specificato nella riga delle richieste non consentito per la risorsa identificata dall'URL di richiesta.
- 406 - Non accettabile - Il server ha trovato una risorsa che corrisponde all'URL di richiesta, ma nessuna che soddisfa le condizioni identificate dalle intestazioni di richiesta Accetta e Codifica di accettazione.
- 407 - Autenticazione proxy necessaria - Questo codice viene riservato per uso futuro. È simile al 401 (non autorizzato) ma indica che il client deve prima autenticarsi con un proxy. L'HTTP 1.0 non fornisce un mezzo per l'autenticazione del proxy.
- 408 - Scadenza richiesta - Il client non ha prodotto una richiesta nel tempo in cui il server era preparato ad attendere.
- 409 - Conflitto - La richiesta non può essere completata a causa di un conflitto con lo stato corrente della risorsa.
- 410 - Finito - La risorsa richiesta non è più disponibile per il server e nessun indirizzo di inoltro è conosciuto.
- 411 - Autorizzazione rifiutata - Le credenziali della richiesta fornite dal client sono state rifiutate dal server o erano insufficienti per concedere l'autorizzazione per accedere alla risorsa.
- 412 - Precondizione non riuscita
- 413 - Entità della richiesta troppo grande
- 414 - URI della richiesta troppo grande
- 415 - Tipo di supporto non supportato

Serie 500:

- 500 - Errore interno del server - Il server ha incontrato una condizione non prevista che ha impedito il completamento della richiesta. Qualche cosa è andato storto con il server web e non può fornire una risposta significativa. Non c'è niente che non può essere effettuato dalla fine del browser per correggere questo errore; l'amministratore del server deve probabilmente verificare il registro errori del server per vedere cosa è successo. Questo è spesso il messaggio di errore per uno script CGI che non è stato correttamente codificato.
- 501 - Metodo non implementato - Il server non supporta la funzionalità richiesta per completare la richiesta. Il metodo di applicazione (RICEVI o INVIA) non è stato implementato.

- 502 - Gateway errato - Il server ha ricevuto una risposta non valida dal gateway o dal server di upstream al quale ha avuto accesso nel tentativo di completamento della richiesta.
- 503 - Servizio temporaneamente non disponibile - Il server attualmente non riesce a gestire la richiesta a causa di un sovraccarico temporaneo per la manutenzione del server. Il server è privo di risorse.
- 504 - Scadenza gateway - Il server non ha ricevuto una risposta tempestiva da parte del gateway o del server upstream al quale ha avuto accesso nel tentativo di completamento della richiesta.
- 505 - Versione HTTP non supportata

Capitolo 6. Visualizzazione eventi e documenti

Il modulo Visualizzatori include le seguenti funzioni:

- Visualizzatore di eventi
- Visualizzatore RosettaNet
- Visualizzatore AS1/AS2
- Visualizzatore di documenti

Queste funzioni forniscono una vista dello stato generale del sistema. Sono inoltre tool per la risoluzione di problemi per la risoluzione degli eventi.

È possibile individuare l'evento specifico e cercare perché si è verificato. Il Visualizzatore di eventi consente di cercare gli eventi in base all'ora, la data, al tipo di evento, al codice evento e all'ubicazione dell'evento. L'Ammin hub può inoltre cercare in base al Partecipante, all'IP di origine e all'IP evento.

Il dati che il Visualizzatore di eventi genera identifica, tra le altre cose, il codice evento, data e ora e l'IP di origine e consente di visualizzare l'evento e i dettagli del documento per diagnosticare il problema. È inoltre possibile visualizzare il documento non elaborato, che identifica il campo, il valore e il motivo dell'errore.

Utilizzare il Visualizzatore di RosettaNet per individuare il processo specifico che ha generato un evento. Quando si identifica il processo di destinazione, è possibile visualizzare i dettagli del processo e il documento non elaborato.

Utilizzare il Visualizzatore AS1/AS2 per cercare e visualizzare le informazioni di trasporto per i documenti che utilizzano il protocollo di comunicazione AS1 o AS2. È possibile visualizzare gli ID messaggio, l'MND (Message Disposition Notification) l'URI di destinazione e lo stato e i dettagli del documento (il documento e il wrapper).

Il Visualizzatore di documenti viene utilizzato per essere utilizzato per localizzare e visualizzare un documento specifico che si desidera ricercare. È possibile ricercare i documenti in base alla data, ora, tipo di processo, (Dal Processo o Al processo), connessione Partecipante, tipo di gateway, stato del documento, protocollo, flussi di documenti, e versione del processo. I risultati di ricerca visualizzano tutti i documenti che soddisfano il criterio di ricerca e identificano date e ora, processo, connessione del partecipante e tipi di gateway. Localizzare il documento di destinazione e utilizzare le funzioni del visualizzatore per visualizzare il documento non elaborato.

Nota: Il termine Partecipante viene utilizzato sulle schermata Visualizzatore per identificare un membro della comunità hub, compreso il Gestore comunità.

I visualizzatori RosettaNet e AS1/AS2 includono criteri di ricerca aggiuntivi per l'Ammin hub. Per ulteriori informazioni, vedere la *Guida di configurazione hub*.

Tabella 17. Visualizzatori

Che funzione si desidera utilizzare?	Vedere
Visualizzatore di eventi	pagina 44
Visualizzatore RosettaNet	pagina 49
Visualizzatore AS1/AS2	pagina 52
Visualizzatore di documenti	pagina 52

Visualizzatore di eventi

Utilizzare il Visualizzatore di eventi per visualizzare gli eventi di ricerca.

Un evento informa che si è verificato un evento insolito nel sistema. Un evento consente di informare che un'operazione di sistema o una funzione ha avuto esito positivo (ad esempio un Partecipante è stato aggiunto con esito positivo al sistema o una connessione di Partecipante è stata creata con esito positivo tra il Gestore comunità e il Partecipante). Un evento può inoltre identificare un problema (ad esempio, il sistema non è riuscito ad elaborare un documento o il sistema ha rilevato un errore non critico in un documento). La maggior parte dei tipi vengono rinviati diverse volte in modo che quando un documento ha esito negativo e genera un avviso, è necessario indagare e correggere per evitare errori simili in futuro.

WebSphere Business Integration Connect include gli eventi predefiniti. Utilizzare le funzioni di Avvisi del prodotto, il modulo Ammin conto per creare gli avvisi basati sull'evento. Questo processo identifica gli eventi che sono di proprio interesse. Quindi utilizzare la funzione Contatti, anche nel modulo Ammin conto, per identificare i membri dello staff a cui il sistema notifica se questi eventi si verificano.

Il Visualizzatore eventi visualizza gli eventi in base a criteri di ricerca specifici. È possibile individuare l'evento specifico e cercare perché si è verificato. Il Visualizzatore di eventi consente di cercare gli eventi in base all'ora, la data, il tipo di evento (debug, informazioni, avvertenza, errore e critico), codice evento (ad esempio, 210031) e ubicazione di evento.

I dati disponibili nel Visualizzatore di eventi includono il nome di evento, data e ora, utente e informazioni del Partecipante. Questi dati consentono di identificare il documento o il processo che ha creato l'evento. Se l'evento è relativo a un documento, è possibile visualizzare il documento non elaborato, che identifica il campo, il valore e il motivo dell'errore.

Tipi di evento

WebSphere Business Integration Connect include i seguenti tipi di eventi.

Tabella 18. Tipi di evento

Tipo di evento	Descrizione
Debug	Gli eventi di debug vengono utilizzati per le operazioni di sistema di basso livello e di supporto. La visibilità e l'utilizzo è soggetto al livello di autorizzazione dell'utente. Non tutti gli eventi hanno accesso agli eventi di Debug.
Informazioni	Gli eventi informativi vengono generati alla completa riuscita dell'operazione di sistema. Questi eventi vengono inoltre utilizzati per fornire lo stato dei documenti attualmente in fase di elaborazione. Gli eventi informativi non richiedono alcuna azione dell'utente.
Avvertenza	Gli eventi di avvertenza si verificano a causa di anomalie non critiche nel documento o nell'elaborazione delle funzioni di sistema che consentono all'operazione di continuare.
Errore	Gli eventi di errore a causa di anomalie nell'elaborazione del documento che provocano l'ultimazione del processo.
Critico	Gli eventi critici sono generati quando i servizi vengono terminati a causa di errore del sistema. Gli eventi critici richiedono l'intervento da parte del personale di supporto.

Esecuzione delle attività di Visualizzatore di eventi

Tabella 19. Attività di Visualizzatore di eventi

Cosa si desidera fare?	Vedere
Ricerca di eventi.	pagina 45
Visualizza dettagli di evento.	pagina 46

Ricerca di eventi

1. Fare clic su **Visualizzatori > Visualizzatore di eventi**.

Gli eventi sono organizzati in base alla severità da sinistra a destra nella schermata Ricerca Visualizzatore di eventi. Le informazioni a sinistra sono il tipo di evento meno severo; Critico sulla destra è il più severo. (Gli eventi di Debug non possono essere visualizzati da tutti gli utenti). Per un qualsiasi evento selezionato, tale evento e tutti gli eventi con maggiore severità vengono visualizzati in Visualizzatore di eventi. Ad esempio, se il tipo di evento Avvertenza viene selezionato nel criterio di ricerca, Avvertenza, Errore ed eventi critici vengono visualizzati. Se vengono selezionati gli eventi Informativi, vengono visualizzati tutti i tipi di evento

2. Selezionare il criterio di ricerca dagli elenchi a discesa.





Tabella 20. Criterio di ricerca eventi


Valore	Descrizione
Data e ora di inizio	La data e l'ora in cui si è verificato il primo evento. Quello predefinito è di dieci minuti in precedenza.
Data e ora di fine	L'ultima data e ora in cui si è verificato l'evento.
Partecipanti	Selezionare tutti i Partecipanti o un Partecipante specifico (solo Gestore comunità).
Tipo di evento	Tipo di evento: Debug, Info, Avvertenza, Errore, o Critico.
Codice evento	Ricerca dei codice evento disponibili in base al tipo di evento selezionato.
Ubicazione di evento	L'ubicazione in cui è stato generato l'evento: tutte, sconosciuto, origine (da), destinazione (a).
Ordina per	Valore utilizzato per ordinare i risultati.
Scendi	Ordina per ordine ascendente o discendente.
Risultati per pagina	Numero di record visualizzati per pagina.
Aggiorna	L'impostazione predefinita è disattiva. Quando Aggiorna è attivo, il Visualizzatore di eventi effettua prima una nuova query, quindi rimane in modalità di aggiornamento.
Velocità di aggiornamento	Controlla la frequenza di aggiornamento dei risultati (solo Gestore comunità).

3. Fare clic su **Cerca**. Il sistema visualizza un elenco di eventi.

Suggerimento: L'elenco di eventi può essere rifiltrato in base al tipo di evento selezionato all'inizio della schermata del Visualizzatore di eventi. L'aggiornamento della schermata successiva riflette il nuovo tipo di evento selezionato.

Visualizzazione dettagli di evento

1. Fare clic su **Visualizzatori > Visualizzatore di eventi**.
2. Selezionare il criterio di ricerca dagli elenchi a discesa.
3. Fare clic su **Cerca**. Il sistema visualizza un elenco di eventi.
4. Fare clic sull'icona  accanto all'evento che si desidera visualizzare. Il sistema visualizza i dettagli di evento e i documenti associati.
5. Fare clic sull'icona  accanto al documento che si desidera visualizzare, se ne esiste una.
6. Fare clic su  per visualizzare il documento non elaborato, se presente.
7. Fare clic su  per visualizzare gli errori di convalida.

Suggerimento: Se viene visualizzato un evento di documento duplicato in Dettagli del visualizzatore di eventi, visualizzare il documento precedentemente inviato selezionando  in Dettagli documento.

Visualizzatore AS1/AS2

Utilizzare il Visualizzatore AS1/AS2 per visualizzare le transazioni B2B impacchettate e i dettagli del processo B2B che utilizzano il protocollo di comunicazione AS1 o AS2 (Istruzione di applicabilità 1 o 2). È possibile visualizzare la coreografia del processo B2B e i documenti commerciali associati, segnali di riconoscimento, stato del processo, intestazioni HTTP e contenuti dei documenti trasmessi.

Come il predecessore AS1, che definisce uno standard per le trasmissioni dei dati utilizzando SMTP, AS2 definisce uno standard per le trasmissioni dei dati utilizzando HTTP.

AS2 identifica in che modo connettersi, recapitare, convalidare e rispondere ai dati; non riguarda il contenuto del documento stesso, solo il trasporto. AS2 crea un wrapper intorno a un documento in modo che può essere trasportato in Internet utilizzando HTTP o HTTPS. Il documento e il wrapper sono chiamati messaggio. AS2 fornisce sicurezza e codifica intorno ai pacchetti HTTP. Un altro bonus con AS2 è quello di fornire una misura di sicurezza non trovata in FTP. AS2 fornisce una base di codifica con il recapito garantito.

Un componente importante di AS2 è il meccanismo di ricezione, che viene riferito come un MDN (Message Disposition Notification). Questo garantisce al mittente del documento che il destinatario ha ricevuto il documento con esito positivo. Il mittente specifica in che modo MDN deve essere rinviato (sincronicamente o asincronicamente; firmato o non firmato).

Nota: Quando la codifica ha esito negativo per un documento AS2 codificato in arrivo, non viene rinviato un errore MDN. Per correggere questo punto, è necessario attivare una connessione del partecipante, se utilizzata o meno, tra le due capacità binarie AS dei partecipanti. Se la capacità AS binaria non viene abilitata, è necessario attivarla per entrambi i partecipanti ed è quindi attivare una connessione di un partecipante tra loro.

È possibile utilizzare il Visualizzatore AS1/AS2 per visualizzare l'ID del messaggio, Date o ora, Flusso di documenti, tipo di gateway, stato sincronico, nonché dettagli del documento. Le informazioni di elaborazione del documento aggiuntivo vengono visualizzate quando si visualizzano i dettagli del documento.

Esecuzione delle attività del Visualizzatore AS1/AS2

Tabella 21. Attività del Visualizzatore AS1/AS2

Cosa si desidera fare?	Vedere
Ricerca di messaggi	pagina 50
Visualizzazione dei dettagli del processo RosettaNet	pagina 50
Visualizzazione dei documenti non elaborati	pagina 51

Ricerca di messaggi

1. Fare clic su **Visualizzatori > Visualizzatore AS1/AS2**. Il sistema visualizza la schermata Visualizzatore AS1/AS2.

2. Selezionare il criterio di ricerca dagli elenchi a discesa.

Tabella 22. Criterio di ricerca del Visualizzatore AS1/AS2

Valore	Descrizione
Data e ora di inizio	La data e l'ora il cui il processo è stato iniziato.
Data e ora di fine	Data e ora in cui il processo è stato completato.
Partecipante di origine e di destinazione	Identifica i Partecipanti di origine (iniziazione) e di destinazione (ricezione) (solo Gestore comunità).
Partecipante	Identifica se la ricerca si applica a tutti i Partecipanti o al Gestore comunità (solo Partecipante).
Il mio ruolo è	Identifica se la ricerca cerca i documenti in cui il Partecipante è di Origine o di Destinazione (solo Partecipante).
ID commerciale di iniziazione	Numero di identificazione commerciale del Partecipante di origine, ad esempio, Duns.
Tipo di gateway	Produzione o verifica. La verifica è l'unica disponibile sui sistemi che supportano il tipo di gateway di verifica.
Pacchetto	Descrive il formato del documento, impacchettamento, codifica e identificazione del tipo di contenuto.
Protocollo	Il formato del documento disponibile nei Partecipanti, ad esempio, RosettaNet di XML.
Flusso di documenti	Il processo commerciale specifico.
ID messaggio	Numero ID assegnato al documento impacchettato AS1 o AS2. Il criterio di ricerca può includere il jolly asterisco (*). Lunghezza massima, 255 caratteri.
Filtro sincronico	Ricerca di documenti ricevuti in modo sincronico. Questo significa che la connessione tra l'iniziatore e il Gestore documenti rimane aperta fino a quando la transazione è completa, compresa la richiesta e l'MND (Message Disposition Notification).
Ordina per	Ordinare i risultati in base a questo valore.
Sali o scendi	Sali. Visualizza la prima data e ora più vecchia o dalla fine dell'alfabeto. Scendi. Visualizza la data e ora più recenti o l'inizio dell'alfabeto.
Risultati per pagina	Utilizzare per selezionare il numero di record visualizzati per pagina.

3. Fare clic su **Cerca**. Il sistema visualizza un elenco di messaggi.

Visualizzazione dettagli del messaggio


1. Fare clic su **Visualizzatori > Visualizzatore AS1/AS2**. Il sistema visualizza la schermata Visualizzatore AS1/AS2.
2. Selezionare il criterio di ricerca dagli elenchi a discesa.
3. Fare clic su **Cerca**. Il sistema visualizza un elenco di messaggi.
4. Fare clic sull'icona  accanto al messaggio che si desidera visualizzare. Il sistema visualizza il messaggio e i dettagli del documento associati.

Tabella 23. Visualizzatore AS1/AS2: dettagli del pacchetto

Valore	Descrizione
ID messaggio	Numero ID assegnato al documento impacchettato AS1 o AS2. Questo numero identifica solo il pacchetto. Il documento ha un numero ID separato che viene visualizzato quando si visualizzano i dettagli del documento. Lunghezza massima, 255 caratteri.
Partecipante di origine	Il partecipante che inizia un processo commerciale.
Partecipante di destinazione	Partecipante che riceve il processo commerciale.
Data e ora di inizializzazione	La data e l'ora in cui il documento inizia l'elaborazione.
Tipo di gateway	Verifica o produzione. La verifica è l'unica disponibile sui sistemi che supportano il tipo di gateway di verifica.
URI MDN	L'indirizzo di destinazione per l'MDN. L'indirizzo può essere specificato come URI HTTP o un indirizzo e-mail.
Testo di disposizione MDN	Questo testo fornisce lo stato del messaggio di origine che è stato ricevuto (riuscito o non riuscito). Gli esempi includono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> Automatico=azione/MDN-inviato-automaticamente;elaborato. Automatico-azione/MDN-inviato-automaticamente;elaborato/Avvertenza;duplicato-documento. Automatico-azione/MDN-inviato-automaticamente;elaborato/Errore;descrizione-non riuscito. Automatico-azione/MDN-inviato-automaticamente;non riuscito;non supportato algoritmo-MIC.

5. (Facoltativo) Fare clic su  per visualizzare il documento non elaborato.

Visualizzatore RosettaNet

RosettaNet è un gruppo di aziende che hanno creato un'industria standard per le transazioni e-business. I processi di interfaccia del partecipante (PIP) definiscono i processi commerciali tra i membri della comunità hub. Ogni PIP identifica un documento commerciale specifico e la modalità di elaborazione tra il Gestore Comunità e i Partecipanti.

Il Visualizzatore RosettaNet visualizza la coreografia dei documenti che creano il processo commerciale. I valori che sono visualizzabili utilizzando il Visualizzatore RosettaNet includono lo stato del processo, i dettagli, i documenti non elaborati, e gli eventi di processo associati.

Il Visualizzatore RosettaNet visualizza i processi in base al criterio di ricerca specifico.

Esecuzione delle attività del Visualizzatore RosettaNet

Tabella 24. Attività del Visualizzatore di RosettaNet

Cosa si desidera fare?	Vedere
Ricerca dei processi di RosettaNet.	pagina 50
Dettagli del processo di RosettaNet.	pagina 50
Visualizzazione dei documenti non elaborati.	pagina 51

Ricerca dei processi di RosettaNet

1. Fare clic su **Visualizzatori > Visualizzatore RosettaNet**. Il sistema visualizza la schermata di Ricerca Visualizzatore RosettaNet.
2. Selezionare il criterio di ricerca dagli elenchi a discesa.

Tabella 25. Criterio di ricerca RosettaNet

Valore	Descrizione
Data e ora di inizio	La data e l'ora il cui il processo è stato iniziato.
Data e ora di fine	La data e l'ora il cui il processo è stato completato.
Partecipante di origine e di destinazione	Identifica i Partecipanti di origine (iniziazione) e di destinazione (ricezione) (solo Gestore comunità).
Partecipante	Identifica se la ricerca si applica a tutti i Partecipanti o al Gestore comunità (solo Partecipante).
Il mio ruolo è	Identifica se la ricerca cerca i documenti in cui il Partecipante è di Origine o di Destinazione (solo Partecipante).
ID commerciale di iniziazione	Numero di identificazione commerciale per l'iniziazione del Partecipante, ad esempio, DUNS.
Tipo di gateway	Produzione o verifica. La verifica è l'unica disponibile sui sistemi che supportano il tipo di gateway di verifica.
Protocollo	I protocolli disponibili nei Partecipanti.
Flusso di documenti	Il processo commerciale specifico.
ID istanza del processo	Numero di identificazione unico assegnato al processo. Il criterio può includere il jolly dell'asterisco (*).
Ordina per Sali o scendi	Ordina risultati, ad esempio, per Data e ora ricevute. Sali - Visualizza la prima data e ora più vecchia o dalla fine dell'alfabeto. Scendi - Visualizza la data e ora più recenti o l'inizio dell'alfabeto.
Risultati per pagina	Visualizzare un numero n di risultati per pagina.

3. Fare clic su **Cerca**. Il sistema visualizza i processi di RosettaNet che corrispondono al criterio di ricerca.



Visualizzazione dei dettagli del processo di RosettaNet

1. Fare clic su **Visualizzatori > Visualizzatore RosettaNet**. Il sistema visualizza la schermata di Ricerca Visualizzatore RosettaNet.
2. Selezionare il criterio di ricerca dagli elenchi a discesa.



3. Fare clic su **Cerca**. Il sistema visualizza i risultati della ricerca.

Tabella 26. Dettagli di elaborazione del documento

Valore	Descrizione
Partecipanti	Partecipanti coinvolti nel processo commerciale.
Date e ora	La data e ora in cui il primo documento inizia l'elaborazione.
Flusso di documenti	Il processo commerciale specifico, ad esempio RosettaNet (1.1): 3A7.
Tipo di gateway	Ad esempio, Produzione.
ID istanza del processo	Numero unico assegnato al processo dal membro della comunità di inizializzazione.
ID documento	Identificativo del documento proprietario assegnato dal Partecipante che invia. Il campo non è in un'ubicazione fissa e varia in base al tipo di documento.
Partecipante di origine	Partecipante che inizia.
Partecipante di destinazione	Partecipante che riceve.

4. Fare clic sull'icona  accanto al processo di RosettaNet che si desidera visualizzare. Il sistema visualizza i dettagli e i documenti associati per il processo selezionato.
5. Fare clic sull'icona  accanto al documento che si desidera visualizzare. Il sistema visualizza il documento e i dettagli di evento associati.

Visualizzazione dei documenti non elaborati

1. Fare clic su **Visualizzatori > Visualizzatore RosettaNet**. Il sistema visualizza la schermata di Ricerca Visualizzatore RosettaNet.
2. Selezionare il criterio di ricerca dagli elenchi a discesa.
3. Fare clic su **Cerca**. Il sistema visualizza un elenco di processi.
4. Fare clic sull'icona  accanto al processo che si desidera visualizzare. Il sistema visualizza i dettagli del processo e i documenti associati per il processo selezionato.
5. Fare clic su  adiacente al Flusso di documenti per visualizzare il documento non elaborato.

Limitazioni: I documenti non elaborati di dimensioni superiori ai 100K vengono troncati. Ad esempio, quando la firma viene individuata alla fine del documento non elaborato (file .rno) e la dimensione del documento non elaborato supera i 100K o la firma è presente dopo i primi 100K del file .rno, la firma non viene mostrata nel Visualizzatore di documenti.

Suggerimento:

- Per risolvere i problemi dei documenti che non sono riusciti nell'elaborazione, vedere "Visualizzazione degli errori di convalida" a pagina 55.
- Il Visualizzatore di documenti non elaborati visualizza l'intestazione HTTP con il documento non elaborato.

Visualizzatore di documenti

Utilizzare il Visualizzatore di documenti per visualizzare i singoli documenti che compongono il processo. È possibile utilizzare il criterio di ricerca per visualizzare i documenti non elaborati e i dettagli di elaborazione del documento associati e gli eventi.

Quando si visualizzano i dettagli del documento cXML, tutti i documenti relativi alla richiesta o alla risposta selezionata sono visualizzati nell'intestazione Documenti associati. L'icona della lente di ingrandimento non è presente dal primo documento. Rappresenta il documento che viene attualmente visualizzato nei dettagli in alto.

Tabella 27. Attività di Visualizzatore di documenti

Cosa si desidera fare?	Vedere
Ricerca di documenti	pagina 45
Visualizzazione dettagli del documento, eventi e documento non elaborato	pagina 54
Visualizzazione degli errori di convalida	pagina 55
Utilizzo della funzione Arresta processo	pagina 56

Ricerca di documenti

1. Fare clic su **Visualizzatori > Visualizzatore documenti**. Il sistema visualizza la schermata Ricerca visualizzatore documenti.

2. Selezionare il criterio di ricerca dagli elenchi a discesa.

Tabella 28. Criterio di ricerca del Visualizzatore di documenti

Valore	Descrizione
Data e ora di inizio	La data e l'ora il cui il processo è stato iniziato.
Data e ora di fine	Data e ora in cui il processo è stato completato.
Partecipante di origine e di destinazione	Identifica i Partecipanti di origine (iniziazione) e di destinazione (ricezione) (solo Gestore comunità).
Partecipante	Identifica se la ricerca si applica a tutti i Partecipanti o al Gestore comunità (solo Partecipante).
Il mio ruolo è	Identifica se la ricerca cerca i documenti in cui il Partecipante è di Origine o di Destinazione (solo Partecipante).
Cerca su	Cerca in flusso di documenti Da o A.
Tipo di gateway	Produzione o verifica. La verifica è l'unica disponibile sui sistemi che supportano il tipo di gateway di verifica.
Stato del documento	Lo stato del documento corrente nel sistema: non riuscito, riuscito, in elaborazione o tutti.
Pacchetto	Descrive il formato del documento, impacchettamento, codifica e identificazione del tipo di contenuto
Protocollo	Tipo di protocollo del processo disponibile nei Partecipanti.
Flusso di documenti	Il processo commerciale specifico.
ID documento	Creato dal Partecipante di origine. Il criterio può includere il jolly dell'asterisco (*).
Filtro sincronico	Ricerca di documenti ricevuti in modo sincronico. Questo significa che la connessione tra l'iniziatore e il Gestore documenti rimane aperta fino a quando la transazione è completa, compresa la richiesta e il riconoscimento o la richiesta e la risposta.
Ordina per	Valore utilizzato per ordinare i risultati.
Risultati per pagina	Numero di record visualizzati per pagina.
Scendi	Ordinare i risultati in ordine ascendente o discendente.



Nota: Gli eventi di avvertenza vengono visualizzati per impostazione predefinita. Per vedere tutti gli eventi, selezionare Debug.

3. Fare clic su **Cerca**. Il sistema visualizza un elenco di documenti che soddisfa il criterio di ricerca.

Tabella 29. Informazioni del documento disponibili utilizzando il Visualizzatore di documenti

Valore	Descrizione
Partecipanti	Partecipanti di origine (da) e destinazione (a) coinvolti nel processo commerciale.
Date e ora	La data e ora in cui il documento inizia e termina l'elaborazione.
Flusso di documenti	Il processo commerciale che è in corso di transazione.
Tipo di gateway	Verifica o produzione. La verifica è l'unica disponibile sui sistemi che supportano il tipo di gateway di verifica.
Sincronico	Identifica che il documento è stato ricevuto in modo sincronico. Questo significa che la connessione tra l'iniziatore e il Gestore documenti rimane aperta fino a quando la transazione è completa, compresa la richiesta e il riconoscimento o la richiesta e la risposta.

Visualizzazione dettagli del documento, eventi e documento non elaborato


1. Fare clic su **Visualizzatori > Visualizzatore documenti**. Il sistema visualizza la schermata Ricerca visualizzatore documenti.
2. Selezionare il criterio di ricerca dagli elenchi a discesa.
3. Fare clic su **Cerca**. Il sistema visualizza un elenco di documenti.
 - Per visualizzare i dettagli e gli eventi del documento, fare clic sull'icona  accanto al documento. Il sistema visualizza i dettagli del processo e gli eventi per il documento selezionato. Fare clic sull'icona della freccia blue per visualizzare i dettagli dell'evento.
 - Per visualizzare il documento non elaborato con l'intestazione HTTP, fare clic su  accanto al documento. Il sistema visualizza il contenuto del documento non elaborato

Le seguenti informazioni di elaborazione del documento vengono visualizzate quando si visualizzano i dettagli del documento:

Tabella 30. Valori di elaborazione del documento disponibili utilizzando il Visualizzatore di documenti

Valore	Descrizione
ID di riferimento	Numero di identificazione unico assegnato al documento dal sistema.
ID documento	Numero di identificazione unico assegnato al documento dal Partecipante di origine.
Data e ora doc	La data e ora in cui il documento è stato creato dal Partecipante.
Gateway	Il passaggio autorizzato del documento gateway.
Flusso di documenti di connessione	Azioni effettuate su un documento dal sistema per garantire la compatibilità con i requisiti commerciali tra i Partecipanti.
Origine e destinazione	Partecipanti di origine e destinazione coinvolti nel processo commerciale.
In data e ora	La Data e ora in cui il documento è stato ricevuto dal sistema dal Partecipante.
Data e ora dello stato di fine	La data e l'ora in cui il documento è stato instradato con esito positivo dal sistema nel Partecipante di destinazione.
ID commerciale di origine e destinazione	Numero identificativo commerciale dei Partecipanti di destinazione, ad esempio, DUNS.
Flusso di documenti di origine e destinazione	Il processo commerciale specifico in transazione tra i Partecipanti di origine e destinazione.

Limitazioni: I documenti non elaborati di dimensioni superiori ai 100K vengono troncati. Ad esempio, quando la firma viene individuata alla fine del documento non elaborato (file .rno) e la dimensione del documento non elaborato supera i 100K o la firma è presente dopo i primi 100K del file .rno, la firma non viene mostrata nel Visualizzatore di documenti.

Suggerimento: Se il sistema visualizza un evento di Documento duplicato, visualizzare il documento originale precedentemente inviato selezionando l'icona della freccia blue accanto all'evento Documento duplicato, quindi selezionando  .

Suggerimento: Per risolvere i problemi dei documenti che non sono riusciti nell'elaborazione, vedere "Visualizzazione degli errori di convalida" a pagina 55.

Visualizzazione degli errori di convalida

È possibile cercare rapidamente i documenti che sono riusciti ad eseguire l'elaborazione utilizzando il testo codificato a colori nei campi che contengono gli errori di convalida. I campi che contengono gli errori di convalida vengono visualizzati in **rosso**. Se fino a tre errori di convalida separati si presentano nei campi XML annidati, i seguenti colori vengono utilizzati per distinguere tra i campi dell'errore:

Tabella 31. Errori di convalida del documento codificato a colore

Valore	Descrizione
Rosso	Primo errore di convalida
Arancione	Secondo errore di convalida
Verde	Terzo errore di convalida

Il seguente è un esempio degli errori di convalida XML annidati:

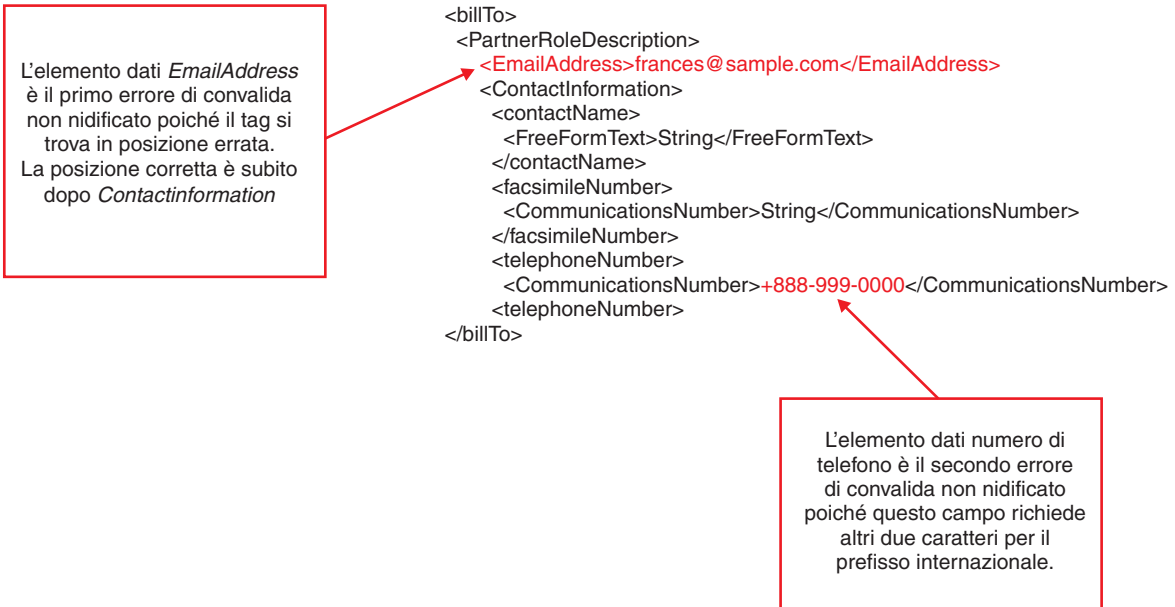
L'elemento dati *ContactInformation* è il primo errore di convalida poiché il tag si trova in posizione errata. La posizione corretta è direttamente dopo *PartnerRoleDescription*

L'elemento dati *FreeFormText* è il secondo errore di convalida poiché il tag è stato duplicato.

L'elemento dati *John* è il terzo errore di convalida poiché questo campo richiede un minimo di sei caratteri.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?><!DOCTYPE Pip3 A7Purchase
SYSTEM "3A7_MS_V02_00_PurchaseOrderUpdateNotification.dtd">
<Pip3A7PurchaseOrderUpdateNotification>
  <fromRole>
    <PartnerRoleDescription>
      <GlobalPartnerRoleClassificationCode>Seller</GlobalPartnerRoleCl
      <PartnerDescription>
        <ContactInformation>
          <ContactName>
            <FreeFormText>John</FreeFormText>
            <FreeFormText>John</FreeFormText>
          </contactName>
          <EmailAddress>John@example.com</EmailAddress>
          <telephoneNumber>
            <CommunicationsNumber>+1-234-567-8998-8</Communications
            </telephoneNumber>
            <fascimileNumber>
              <CommunicationsNumber>+1-234-567-8998-7</Communications
              </fascimileNumber>
            </ContactInformation>
          <BusinessDescription>
            <GlobalBusinessIdentifier>123456789</GlobalBusinessIdentifier>
            <GlobalSupplyChainCode>InformationTechnology</GlobalSupply
            <BusinessDescription>
              <GlobalPartnerClassificationCode>Carrier</GlobalPartnerClassifica
            </PartnerDescription>
          </PartnerRoleDescription>
        </PartnerDescription>
      </fromRole>
    </Pip3A7PurchaseOrderUpdateNotification>
  </Pip3A7PurchaseOrderUpdateNotification>
</Pip3A7PurchaseOrderUpdateNotification>
```

Esempio di errori di convalida XML non annidati:



Per visualizzare gli errori di convalida in un documento non elaborato, vedere "Visualizzazione dei documenti non elaborati" a pagina 51.

Limitazioni: La console visualizza solo i primi 100KB di un documento non elaborato. Gli errori di convalida oltre i 100KB non sono visualizzabili.

Utilizzo della funzione Arresta processo

Fare clic su **Arresta processo** per interrompere un documento attualmente in elaborazione. Questa funzione è disponibile per gli utenti ammin hub.

Nota: Il sistema può impiegare un'ora per interrompere il documento. Durante questo tempo, Il Visualizzatore di documenti continua a visualizzare lo stato del documento come in elaborazione.

Capitolo 7. Simulazione della produzione di traffico

Il CPS (Community Participant Simulator) può essere utilizzato prima e dopo che Comunità hub è attivo, per simulare il traffico di produzione (richieste, risposte e riconoscimenti) tra il Gestore comunità e un Partecipante.

Lo scopo del CPS è:

- Per fornire un modo per simulare l'invio di un partecipante comunità di una richiesta RN al gestore comunità mediante l'hub.
- Per fornire un modo per simulare l'invio del sistema di impresa del gestore comunità RosettaNet Service Content (RNSC) mediante l'hub a un partecipante comunità.

L'utente amministrativo di Gestore comunità, il Gestore amministrativo utilizza questo cps per verificare che i documenti siano formattati correttamente e contengono il contenuto commerciale valido.

Il CPS fornisce al Gestore comunità l'abilità di verifica dei sistemi di back-end (router e ricevitori) senza iniziare la verifica dalle applicazioni di back-end e senza richiedere a un Partecipante di trasmettere i dati. Come risultato, possono verificare senza coinvolgere i sistemi di verifica o il personale di supporto tecnico.

Per iniziare la verifica, l'Amministratore gestore carica un documento di verifica. Questa funzione accetta solo RNIF v2.0; non è compatibile con RNIF 1.1. Il documento di verifica deve essere un file del contenuto di servizio di RosettaNet; non è possibile caricare un RNO (RosettaNet Object). Il contenuto di servizio è un componente primario del payload di un messaggio commerciale di RosettaNet. È un documento XML che rappresenta il contenuto commerciale specificato da un particolare PIP. Il payload include anche gli allegati del file .WebSphere Business Integration Connect utilizza il documento di verifica per identificare le informazioni di instradamento ed elaborazione.

Il CPS non genera riconoscimenti di ricevuta. Se una conferma 3A4 viene inviata al CPS, il Gestore documenti chiude lo scambio con un 0A1.

Notare che il processo di installazione crea un gateway sink (che è, un recipiente di bit), per ricevere i riconoscimenti durante il processo di verifica:

```
http://<hostname>:<port#>/console/sink
```

o

```
https://<hostname>:<port#>/console/sink
```

Preparazione per il processo di verifica

Prima di iniziare il processo di verifica, è necessario effettuare le seguenti attività, che dipendono dal ruolo che si simula, una richiesta o risposta dal Gestore comunità o una richiesta o risposta da un Partecipante. Per ulteriori informazioni, consultare "Impostazione scenari di verifica" a pagina 59:

- Copiare il certificato digitale VTP nel sistema di file:
/opt/data/vcrouter/vms/security/vtp

È possibile ottenere questo certificato da un CA o può essere autofirmato. Modificare i valori vtp che vengono visualizzati nel file `bcg_console.properties`. Modificare la posizione `bcg.certs.vtp.CertificateDir` nel file `bcg_router.properties`. Business Integration Connect carica automaticamente il certificato digitale VTP per tutti i Partecipanti presenti nel database, consentendolo di inviare a tutti i Partecipanti. Questi certificati non sono visibili sulla console.

- Verificare che i gateway e le connessioni siano configurati e che funzionano correttamente.
- Verificare che le destinazioni siano abilitate e configurate con l'URL appropriato per i messaggi in arrivo. Un diverso traffico si presenta sulle diverse destinazioni. Se gli URL della destinazione non sono corretti, i documenti non vengono elaborati.

Questo requisito si applica solo quando si esegue il test di un documento che richiede una risposta.

Per ulteriori informazioni sulle destinazioni, vedere la *Guida di configurazione hub*.

- Verificare gli ID commerciali che vengono visualizzati nell'intestazione del documento di verifica. Gli ID commerciali guidano il processo di instradamento. Controllano dove il documento viene inviato.

Ad esempio, se si esegue un invio al mittente, il Gestore comunità, l'ID commerciale "a" nell'intestazione del documento deve essere il proprio ID commerciale. Il sistema utilizza l'ID commerciale "in" per ricercare le informazioni corrette.

Il seguente è un esempio di "da" e "a" ID commerciali in un documento di verifica (le righe non rilevanti sono state rimosse):

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<!DOCTYPE Preamble SYSTEM "3A4_MS_V02_02_PurchaseOrderRequest.dtd">
<Pip3A4PurchaseOrderRequest>
  <fromRole>
    <GlobalBusinessIdentifier>987654321</GlobalBusinessIdentifier>
  <toRole>
    <GlobalBusinessIdentifier>567890123</GlobalBusinessIdentifier>
```

Impostazione scenari di verifica

È possibile utilizzare il CPS per verificare i seguenti scenari tra i Partecipanti:

Tabella 32. Verifica scenari

Scenario	Destinazione per connessione	URL
Un'unica uscita da Gestore comunità al Partecipante.	VTP_Owner	VTP_OWNER
Simulazione di Gestore comunità. Un'unica uscita da Partecipante a Gestore comunità.	VTP_TP	Non applicabile in questo scenario.
Simulazione partecipante. Due tipi di uscita da Gestore comunità a Partecipante (Carica richiesta).	VTP_Owner	VTP_OWNER
Simulazione di Gestore comunità. Due tipi di uscita da Partecipante a Gestore comunità (Carica richiesta).	VTP_TP	VTP_TP
Simulazione partecipante. Due tipi di uscita da Gestore comunità a Partecipante (Carica risposta).	VTP_TP	VTP_TP
Simulazione partecipante. Due tipi di uscita da Partecipante a Gestore comunità (Carica risposta).	VTP_Owner	VTP_Owner
Simulazione proprietario.		

Scenari campione

Questa sezione descrive le procedure coinvolte nella configurazione del CPS per simulare due interazioni RosettaNet (RN) di un tipo. Le procedure non sono completamente descritte qui. Queste vengono descritte più in dettaglio nella *Guida di configurazione hub*.

Si vedono le directory e le impostazioni di configurazione hub che vengono utilizzate dal CPS in modo da comprendere meglio in che modo il CPS può essere utile nell'instradamento di debug tra i partecipanti.

Gestore comunità:

Impostare un gateway sink HTTP per il gestore. Questo è un gateway HTTP che invia all'URL `http://<console-ip>:<console-port>/console/sink`.

Il gateway sink deve essere specificato come Partecipante CPS predefinito e il gateway Gestore CPS per il gestore comunità.

Partecipante comunità:

Impostare un gateway sink HTTP per il partecipante come fatto per il gestore.

File XML PIP RosettaNet:

L'interazione 3A4 è lo scenario descritto qui. La simulazione partecipante e gestore utilizza l'XML che contiene il contenuto di Richiesta ordine di acquisto 3A4.

La simulazione dal gestore al partecipante utilizza l'XML che è conforme al contenuto RNSC di Conferma d'ordine di acquisto 3A4. Questi file XML si trovano nel sistema di file locale.

Fare riferimento alla *Guida di configurazione hub* per le informazioni correlate. Quando si creano i file, ricordare che gli ID a e da devono corrispondere con quelli del gestore e del partecipante negli spazi appropriati in questi file.

Configurazione della console e dei server router:

Se si pensa di utilizzare la codifica o la firma nella simulazione, è necessaria una coppia di certificati di chiave pubblica e chiave privata. Utilizzare il formato p8 per la memorizzazione della chiave privata e il formato der per il certificato pubblico.

1. Copiare il p8 e i file der nella directory common/security/vtp.
2. Copiare il file der nella directory common/security/ca.
3. Con la console avviata e con l'accesso come amminhub, caricare il file der Certificato Root.
4. Modificare la configurazione della console per puntare al certificato e ai file di memorizzazione della chiave.
5. Aprire il file <console-root>/was/wbic/bcg_console.properties in un editor.
6. Individuare la sezione VTP (Virtual Test Participant) nel file bcg_console.properties e riempire i seguenti valori appropriati per il sistema. È necessario utilizzare i formati di file der e p8 come mostrato.

```
## VTP
ibm.bcg.certs.vtp.CertificateDir=C:/WBICconnect/common/security/vtp
ibm.bcg.certs.vtp.Certificate=testcert.der
ibm.bcg.certs.vtp.PrivateKey=testkey.p8
ibm.bcg.certs.vtp.Passwd=password
ibm.bcg.certs.vtp.VerifySig=false
ibm.bcg.vtp.RouterIn=C:/WBICconnect/common/router_in
```
7. Salvare il file bcg_console.properties.
8. Se il server della console è in esecuzione, riavviarlo. Altrimenti, avviarlo adesso.
9. Accertarsi che la configurazione router sia impostata correttamente.
10. Aprire il file <console-root>/was/wbic/bcg.properties in un editor.
11. Individuare la sezione VTP e verificare che i punti della proprietà vtp.CertificateDir nella stessa directory come la console.
12. Modificarla se necessario e salvare il file.
13. Se il server del router è in esecuzione, riavviarlo. Altrimenti, avviarlo adesso.

Configurazione connettività 3A4:

Se si ha familiarità con l'instradamento RosettaNet, configurare la connettività RosettaNet tra il Partecipante comunità e il Gestore comunità utilizzando le seguenti procedure.

Se non si ha familiarità con l'instradamento RosettaNet, fare riferimento alla *Guida di configurazione hub* per assistenza quando si effettuano le seguenti attività:

1. Importare i file RN e RNSC che supportano le interazioni 3A4.
Caricare i seguenti file nell'ordine mostrato. I file vengono posizionati nella directory /B2Bintegrate/rosettanet del CD di installazione:

- Package_RNIF_V02.00.zip
 - BCG_Package_RNIFV02.00_3A4V02.02.zip
 - Package_RNSC_1.0_RNIF_V02.00.zip
 - BCG_Package_RNSC1.0_RNIFV02.00_3A4V02.02.zip
2. Definire le capacità (denominate interazioni) per le richieste di ordine 3A4 e le conferme da instradare mediante l'hub.
 3. Configurare il Gestore comunità e il Partecipante comunità per essere l'origine e la destinazione delle richieste e delle conferme del Partecipante che utilizzano il contenuto RNSC.
 4. Stabilire le Connessioni del Partecipante tra il gestore e il Partecipante per supportare lo scenario che si desidera simulare.
 5. Impostare gli attributi della connessione per specificare facoltativamente la firma e la codifica utilizzando gli artefatti di sicurezza che sono stati posizionati sul sistema.

Se si dispone dei file di richiesta XML 3A4 e 3A4 RNSC nel sistema di file, è possibile utilizzare il Simulatore del partecipante comunità per esercitare tutte le funzioni di instradamento interno. Fare clic sulla scheda Simulatore partecipante comunità e fare clic sul pulsante Sfoglia. Selezionare un file dal sistema di file che contiene il contenuto che si desidera instradare e quindi fare clic sul pulsante Instrada.

Il documento viene letto dal sistema di file e caricato nell'hub. Viene passato al Gestore documenti per l'instradamento e viene utilizzato l'instradamento configurato nell'hub.

Caricamento e visualizzazione richieste e risposte

È necessario verificare l'abilità del sistema per inviare richieste e risposte. La schermata Carica documento viene utilizzata per caricare entrambi i tipi di documenti.

Quando si invia una richiesta, utilizzare la schermata della seconda funzione, Visualizza flussi di documenti, per esaminare il documento per verificare che è stato correttamente elaborato (è un documento aperto in attesa di risposta). Esaminare l'applicazione interna per verificare che il documento è stato ricevuto ed elaborato correttamente. Utilizzare un editor di testo per modificare "in" e le sezioni della destinazione della richiesta per creare una risposta. Quindi caricare la risposta.

Quando si invia una risposta, è inoltre possibile utilizzare la schermata Visualizza flussi di documenti per esaminare il documento. Non è necessario modificare una risposta.

Visualizza flussi di documenti non mostra i documenti in attesa di riconoscimento.

La vista CPS cambia dopo il completamento del caricamento per dare la possibilità di visualizzare il percorso di instradamento lasciato nell'hub. Vedere Figura 5 a pagina 62

pagina 62.





Figura 5. Schermata Risultati di instradamento

Questi due collegamenti sono utili. Portano a due visualizzatori che verificano i risultati di instradamento. È necessario attendere qualche secondo per consentire al tempo del Gestore documenti di gestire il messaggio prima di provare a visualizzare i risultati.

Iniziare e visualizzare il flusso di documenti

1. Fare clic su **Simulatore partecipante comunità > Inizia flusso di documenti**. Il sistema visualizza la schermata Carica documento.
2. Fare clic su **Sfoggia** per localizzare il documento del Contenuto di servizio RosettaNet che si desidera caricare. Il documento deve essere firmato con una firma digitale.
3. Fare clic su **Instrada** per avviare il processo di verifica. Il documento viene instradato mediante il sistema nella destinazione appropriata in base alle informazioni di instradamento nel documento.
 - Se il documento viene instradato con esito positivo, il sistema visualizza un messaggio che collega i Visualizzatori di RosettaNet e di Documenti. Utilizzare questi collegamenti per tracciare il progresso di instradamento del documento.
 - Se si verifica un errore durante l'instradamento del documento, il sistema visualizza un messaggio di errore che include un elenco di eventi generati dal sistema. Utilizzare queste informazioni per correggere gli errori nel documento, quindi reinoltrare il documento mediante il CPS.
4. Se si simula uno scenario unico, la verifica è completa.

Ricerca di un documento aperto

1. Fare clic su **Simulatore di partecipante comunità > Visualizza flussi di documenti**.
2. Fare clic su  per visualizzare un flusso di documenti aperti. Il sistema visualizza la schermata Apri flusso di documenti CPS.
3. Fare clic su  per visualizzare il documento non elaborato.

Risposta a un documento aperto

1. Utilizzare un editor di testo per modificare A e le sezioni di destinazione del processo che richiede un documento di risposta (modificare

VTP_PROPRIETARIO in VTP_TP, o modificare VTP_TP in VTP_PROPRIETARIO) ed effettuare le modifiche appropriate nell'URL di destinazione.

Tabella 33. Verifica scenari

Scenario	Destinazione per connessione	URL
Due tipi di uscita da Gestore comunità a Partecipante (Carica richiesta).	VTP_TP	VTP_TP
Simulazione di Gestore comunità. Un'unica uscita da Partecipante a Gestore comunità.	VTP_OWNER	VTP_OWNER
Simulazione partecipante. Due tipi di uscita da Gestore comunità a Partecipante (Carica risposta).	VTP_OWNER	VTP_OWNER
Simulazione partecipante. Due tipi di uscita da Partecipante a Gestore comunità (Carica risposta).	VTP_TP	VTP_TP
Simulazione di Gestore comunità.		

2. Fare clic su **Simulatore di partecipante comunità > Visualizza flussi di documenti**.
3. Fare clic su **Rispondi** adiacente al documento che richiede un documento di risposta.
4. Fare clic su **Sfoglia** e selezionare il documento modificato.
5. Fare clic su **Instrada**. Il documento viene instradato mediante il sistema nella destinazione appropriata in base alle informazioni di instradamento nel documento.
6. Fare clic su **Visualizza flussi di documenti** per visualizzare il documento.

Rimozione di un documento aperto

1. Fare clic su **Simulatore di partecipante comunità > Visualizza flussi di documenti**.
2. Fare clic su **Rimuovi** accanto al documento visualizzato. Il documento viene eliminato dal sistema.

Capitolo 8. Archiviazione

Questo capitolo contiene le informazioni di gestione dell'archivio dati per gli utenti WebSphere Business Integration Connect. Leggere prima tutto il capitolo prima di effettuare una delle attività.

- "Archiviazione dati"
- "Archiviazione ed eliminazione del sistema di file e dei log del database" a pagina 67
- "Ripristino dei dati" a pagina 70
- "Rimozione dei vecchi file" a pagina 71
- "Rimozione dei dati dalle tabelle Motore di stato" a pagina 71
- "Rimozione dei dati dalle tabelle di riepilogo" a pagina 72
- "Rimozione dei dati dalle tabelle di registrazione" a pagina 72

Archiviazione dati

In Business Integration Connect, l'archiviazione viene utilizzata per spostare il contenuto (non rifiuto) inattivo in un supporto sicuro. L'archiviazione comprende la rimozione dei vecchi dati dalle tabelle LG_MSG_ARCHIVE e LG_CERT_ARCHIVE. Sposta anche i file di dati payload dalla memoria di non rifiuto sul sistema di file da archiviare. I file archiviati possono essere ripristinati se non sono necessari i dati di non rifiuto.

Avviso: L'eliminazione di determinate tabelle di dati rimuove le informazioni relative ai file memorizzati nel sistema. Prima di eliminare le tabelle del database, revisionare "Rimozione dei vecchi file" a pagina 71.

1. Eseguire lo script export per copiare i dati dalle tabelle nell'archivio:

Oracle:

Per Oracle, lo script catexp.sql o catalog.sql deve essere eseguito per consentire al database di essere esportato. Fare riferimento alla documentazione Oracle per i dettagli. Lo script catexp.sql o catalog.sql deve essere eseguito solo una volta su un database. Non è necessario eseguirlo di nuovo prima di effettuare l'esportazione.

Nota: I nomi effettivi dei file di script dipendono dal sistema operativo. I nomi dei file script e il metodo per l'esecuzione vengono descritti nella documentazione specifica del sistema operativo Oracle.

Prima di iniziare l'esportazione, confermare i seguenti:

- Eseguire lo script catexp.sql o catalog.sql
- Accertarsi che ci sia memoria disco o nastro sufficiente per scrivere nel file di esportazione
- Verificare di disporre dei privilegi di accesso

Lo script export deve essere eseguito da un sistema che ha il client Oracle installato. Inoltre, le variabili di ambiente ORACLE_HOME, ORACLE_SID e ORACLE_PATH devono essere definite. Lo script viene posizionato in:

UNIX: /opt/IBM/WBICconnect/DBLoader/scripts/Oracle/export.sh

Windows: \WBICconnect_Install_Dir\DBLoader\scripts\Oracle\export.bat

Lo script export prende i seguenti parametri per Oracle:

- password di sistema
- stringa di connessione
- directory di connessione
- nome schema
- data di disattivazione AAAAMMGG

Sintassi: `./export <password di sistema> <stringa di connessione> <directory di destinazione> <nome schema> <data di disattivazione AAAAMMGG>`

Esempio: `./export password connectstring /tmp bcgapps 20030101`

L'archivio, denominato `export.dmp` e il file `export.log` viene aggiunto alla cartella `/tmp/20030101`.

DB2:

Lo script `export` deve essere eseguito dalla finestra dei comandi `db2` dopo aver stabilito una connessione con il database. Lo script viene posizionato in:

UNIX: `/opt/IBM/WBICConnect/DBLoader/scripts/DB2/export.sh`

Windows: `\WBICConnect_Install_Dir\DBLoader\scripts\DB2\export.bat`

Lo script `export` impiega seguenti parametri per DB2:

- data disattivazione AAAA-MM-GG
- posizione di archiviazione
- nome database
- nome utente database
- password database

Sintassi: `./export <data disattivazione AAAA-MM-GG> <posizione archiviazione> <nome database> <nome utente database> <password database>`

Esempio: `./export 2003-01-01 /tmp bcgapps bcgapps db2inst1 pa55word`

Nota: `wxport` fornisce un'avvertenza `SQL3100W` che può essere ignorata senza conseguenze.

L'archivio e il file di log `msgarchive.txt` vengono aggiunti alla cartella `/tmp/2003-01-01`.

2. Eseguire lo script `archive` per copiare i file di dati `payload` dalla memoria di non rifiuto al sistema di file nell'archivio. Questo script deve essere eseguito sulle macchine che non hanno il sistema di memorizzazione del file di non rifiuto. Lo script può essere trovato in:

UNIX: `/opt/IBM/WBICConnect/bin`

Windows: `\WBICConnect_Install_Dir\bin`

- a. Eseguire lo script `setenv` per accertarsi che le variabili `PATH` e `CLASSPATH` siano impostate correttamente.
- b. Il file `DBArchiveParams.properties` viene utilizzato dallo script `archive` per ottenere tutte le informazioni richieste. Modificare il file `DBArchiveParams.properties` per accertarsi che vengano passati i parametri corretti. Fare riferimento agli inserimenti di esempio per ulteriori dettagli. Accertarsi che gli inserimenti corrispondano al tipo di database corretto. La data di disattivazione deve essere la stessa della Procedura 1.e. Il parametro `DB_ARCHIVE_TASK` deve essere conservato come 1.
- c. Eseguire lo script `archive`. I risultati della copia vengono conservati nella directory di destinazione, come specificato nel file `DBOutput.txt`.

IMPORTANTE: LE PROCEDURE 1 E 2 IN ALTO COPIANO LA DATA DALLE MEMORIE DEI DATI NELLA POSIZIONE DI ARCHIVIAZIONE. ESEGUIRE SOLO LE DUE PROCEDURE SUCCESSIVE QUANDO SI RIMUOVONO I DATI DALLE MEMORIE DEI DATI UNA VOLTA CHE QUESTE PROCEDURE SONO STATE COMPLETATE CON ESITO POSITIVO.

3. Impostare il parametro DB_ARCHIVE_TASK in DBArchiveParams.properties a 0.
4. Eseguire lo script archive di nuovo per eliminare i file di dati payload dalla memoria di non rifiuto sul sistema di file.

Questo script deve essere eseguito sulle macchine che presentano il sistema di memoria dei file di non rifiuto. Inoltre, questo script deve essere eseguito con i privilegi di amministratore root.

5. Eseguire la procedura memorizzata AR_NONREP_MAINTENANCE per eliminare i dati archiviati dalle tabelle LG_MSG_ARCHIVE e LG_CERT_ARCHIVE. Impiega la data di disattivazione come parametro di inserimento. Questa procedura memorizzata è disponibile nel database e viene aggiunta durante l'installazione.

Oracle: eseguire AR_NONREP_MAINTENANCE(AAAA-MM-GG)

DB2: chiamare AR_NONREP_MAINTENANCE(AAAA-MM-GG)

Archiviazione ed eliminazione del sistema di file e dei log del database

Per conservare l'efficienza operativa di WebSphere Business Integration Connect, le seguenti procedure possono essere utilizzate per archiviare o eliminare il system file e i file di log del database.

Eliminazione dei file di log dell'applicazione

I file di log dell'applicazione vengono posizionati in tre aree:

\$INSTALLATION_DIRECTORY/<destinatario, console e router>/was/logs/server1.

1. Arrestare l'applicazione appropriata prima di eseguire lo script di arresto posizionato in \$INSTALLATION_DIRECTORY/<destinatario, console e router>/was/bin/stopServer.sh server1.
2. Rimuovere i file di log quando necessario.

Eliminazione delle directory di non rifiuto

I file di non rifiuto e le directory vengono posizionate in:

\$COMMON_DIRECTORY/non_rep/. Avviare l'archiviazione dei file più vecchi posizionati nelle directory che iniziano a 0 e aumentando il numero per il file più recenti.

1. Arrestare il servizio router utilizzando lo script:
\$INSTALLATION_DIRECTORY/router/was/bin/stopServer.sh server1.
2. Comprimere i file utilizzando il comando tar UNIX o WinZip.
3. Spostare i file in un'origine di supporto esterno per la memorizzazione fuori sito quando necessario.

Eliminazione delle tabelle del database

Determinate tabelle del database possono essere eliminate quando necessario, ma le altre non devono essere modificate per conservare la corretta funzionalità del sistema. Le tabelle che iniziano con BP_ e LG_ possono essere eliminate con due eccezioni: le tabelle BP_ che terminano con _QUE e _HIST vengono continuamente conservate dal motore di RosettaNet e non devono essere modificate. Le tabelle BP_ che terminano con _QUE sono tabelle di coda e le tabelle BP_ che terminano

con `_HIST` sono tabelle cronologiche che vengono utilizzate per l'archiviazione. Ad esempio, la tabella `BP_RNSTATEHDR_QUE` viene archiviata nella tabella `BP_RNSTATEHDR_HIST`.

Le tabelle che iniziano con `CG_` ed `PR_` contengono i dati di configurazione o del profilo e devono rimanere invariati per conservare la corretta funzionalità del sistema.

Archiviare ed eliminare la funzionalità per i motori di stato di RosettaNet e AS1/AS2

Il criterio per i dati della tabella di eliminazione è basato sul numero di giorni che devono essere tenuti online. I dati nelle tabelle che terminano con `_HIST` vengono archiviati ed eliminati giornalmente. Inoltre, eventuali informazioni di log vengono troncate giornalmente.

Il criterio di eliminazione contiene solo un parametro di input, `p_days`, che è il numero di giorni in cui i dati vengono conservati in linea. Una volta che il DBA imposta il parametro di input, la procedura funziona nel seguente modo:

Tabella	Tabella Cronologia	Azione
RosettaNet		
<code>BP_rnStateHdr</code>	<code>BP_rnStateHdr_Hist</code>	Elimina
<code>BP_rnStateDtl</code>	<code>BP_rnStateDtl_Hist</code>	Elimina
<code>BP_Sponsor_State</code>	<code>BP_Sponsor_State_Hist</code>	Elimina
<code>BP_rnStateHdrAuditLog</code>	nessuno	Tronca
AS1/AS2		
<code>BP_State_Hdr</code>	<code>BP_State_Hdr_Hist</code>	Elimina
<code>BP_AS_State_Hdr</code>	<code>BP_AS_State_Hdr_Hist</code>	Elimina
<code>BP_AS_State_Dtl</code>	<code>BP_AS_State_Dtl_Hist</code>	Elimina

Tempo di conservazione dei dati

La procedura i dati in base alla combinazione della data di creazione del record nell'intestazione e al parametro di `p_days`. L'Ora per effettuare il TPA memorizzato nell'intestazione non è considerato. È responsabilità del DBA accertarsi che `p_days` è superiore al valore massimo di (*Tempo per effettuare/1440*). Tempo per effettuare viene memorizzato in minuti.

Si consiglia che i dati presenti nelle tabelle `BP_` siano conservati online per `p_days` o (*TimeToPerform/1440*) +1 giorno), ogni qual volta sono superiori. I dati nelle tabelle `BP_DupCheck` e `BP_RnMsgDigest` devono essere conservati per sette giorni. I dati in `BP_Process_Log` devono essere conservati per due giorni.

Le tabelle con i nomi che iniziano con `DB` sono tabelle di metadati tranne `DB_ProcAuditLog`. Se `DB_ProcAuditLog` è attivo, deve essere eliminato o troncato giornalmente o fatto in base alle esigenze dell'utente. Questo log viene normalmente disattivato per la produzione dato che è stato principalmente utilizzato nello sviluppo e negli ambienti QA.

Tabelle di log e di riepilogo

Le tabelle con i nomi che iniziano con `LG_` sono tabelle di log e di riepilogo con l'eccezione di: `LG_EventCd`, `LG_Media` e `LG_media_Cfg`. Queste sono tabelle di

metadati e devono rimanere invariate per mantenere la corretta funzionalità del sistema. Le tabelle che iniziano con *LG_Access_* non vengono utilizzate in 4.2.1 e 4.2.2.

Le seguenti tabelle di log possono essere archiviate ed eliminate in base all'ID di attività e la tabella di guida deve essere *LG_Activity*. La data di creazione o *RcvDocTS* può essere utilizzata per determinare il numero di giorni che deve essere conservato online. *RcvDocTS* potrebbe essere una migliore opzione perché è un colonna con indice. I dati possono rimanere online per sette giorni o $((TimeToPerform/1440) + 1 \text{ day})$, anche più a lungo.

Tabella	Note
LG_ACTIVITY	
LG_ACTIVITY_DTL	
LG_ACTIVITY_ENDSTATE	
LG_ACTIVITY_RNDTL	
LG_ACTIVITY_RNHDR	
LG_AS_DTL	
LG_AS_HDR	
LG_ACTIVITY_EVENT	Collegamenti LG_Activity a LG_event
LG_EVENT	
LG_EVENT_EVENTSUMMARY	Collegamenti LG_Event a LG_EventSummary e LG_EventSummary. DRILLDOWNFLG può essere utilizzato per indicare che il dettaglio non è disponibile (Non implementato nelle procedure 4.2.1 e 4.2.2).
LG_ACTIVITY_SUMMARY	Collegamenti LG_Activity in LG_Summary e LG_Summary. DRILLDOWNFLG può essere utilizzato per indicare che il dettaglio non è disponibile (Non implementato nelle procedure 4.2.1 e 4.2.2).

Le seguenti tabelle log possono essere eliminate in base alla data di creazione.

Tabella	Note
LG_Delivery_Log	Eventuali record superiori a un 1 giorno dalla data di creazione possono essere eliminati.
LG_DM_Doc_Lock	Eventuali record superiori a un 1 giorno dalla data di creazione possono essere eliminati.
LG_Msg_Archive	Eventuali record superiori a 7 giorni dalla data di creazione possono essere eliminati.
LG_STACKTRACE	Eventuali record superiori a 7 giorni dalla data di creazione possono essere eliminati.
LG_SYNCH_REQ_RESP	Eventuali record superiori ai sette giorni dalla data di creazione o $(TimeToPerform/1440) + 1 \text{ day})$, se superiori, possono essere eliminati.

LG_VALIDATION	Eventuali record superiori a 7 giorni dalla data di creazione possono essere eliminati.
LG_VTP_STATUS	Eventuali record superiori a 7 giorni dalla data di creazione possono essere eliminati.

Le seguenti tabelle di riepilogo devono rimanere invariate per conservare la corretta funzionalità del sistema.

Tabella	Note
Tabelle di riepilogo degli eventi	
LG_EVENTSUMMARY	
LG_EVENTSUMMARY_XREF	
Tabelle di riepilogo del processo	
LG_PROCESSSUMMARY_AS	
LG_PROCESSSUMMARY_AS_MI	
LG_PROCESSSUMMARY_AS_XREF	
LG_PROCESSSUMMARY_RN	
LG_PROCESSSUMMARY_RN_MI	
LG_PROCESSSUMMARY_XREF	
Tabelle di riepilogo del documento	
LG_DOCPROCESSING_SUMLG_MSGLENGTH_SUMMARY	
LG_SUMMARY	
LG_SUMMARY_MI	
LG_SUMMARY_PROCESSSUMMARY	Collegamenti LG_Sum_Xref_Lnk a LG_ProcessSummary_Xref
LG_SUMMARY_RN	
LG_SUMMARY_RN_MI	
LG_SUM_XREF_LNK	Collegamenti LG_SUM_XREF_PART e LG_SUM_XREF_PRCs una LG_Summary
LG_SUM_XREF_PART	
LG_SUM_XREF_PRCs	
Riepilogo della lunghezza del messaggio	
LG_MSGLENGTH_SUMMARY	

Ripristino dei dati

Utilizzare le seguenti procedure per ripristinare i dati nel database.

1. Eseguire lo script import per copiare di nuovo i dati nel database.

Oracle:

Questo script deve essere eseguito da una macchina che esegue il client Oracle.

Lo script può essere trovato in:

```
UNIX: /WBICoconnect_Install_Dir/opt/IBM/WBICoconnect/DBLoader/scripts
/Oracle/import.sh
```

Windows: \WBICConnect_Install_Dir\DBLoader\scripts\Oracle\import.bat

Lo script import impiega i seguenti parametri per Oracle:

- Password di sistema dell'utente Oracle
- Stringa di connessione
- Posizione di archiviazione

DB2:

Questo script deve essere eseguito dal prompt dei comandi DB2 dopo la connessione al database. Lo script può essere trovato in:

UNIX: /WBICConnect_Install_Dir/opt/IBM/WBICConnect/DBLoader/scripts/DB2/import.sh

Windows: \WBICConnect_Install_Dir\DBLoader\scripts\DB2\import.bat

Lo script import impiega i seguenti parametri per DB2:

- Posizione di archiviazione
- Nome schema
- Nome database
- Nome utente database
- Password utente database

Sintassi: ./import.sh <posizione di archiviazione> <nome schema> <nome database> <nome utente database> <password database>

Esempio: ./import.sh /tmp/2003-01-01 db2inst1 bcgapps db2inst1 pa55word

2. Eseguire lo script Restore per ripristinare i file payload. Lo script può essere trovato in:

UNIX: /WBICConnect_Install_Dir/opt/IBM/WBICConnect/bin

Windows: \WBICConnect_Install_Dir\bin

Lo script Restore impiega i seguenti parametri:

- La posizione degli archivi ad es. C:\tmp
- La posizione del file di log DBOutput.txt da "Archiviazione dati" a pagina 65, procedura 2. Ad esempio,
C:\Installers\DBOutput.txt

Questo programma deve essere eseguito sulle macchine che hanno il sistema di memorizzazione del file di non rifiuto con i privilegi admin/root.

Rimozione dei vecchi file

Utilizzare lo script archive con il gruppo DB_MODULE come MSGSTORE. Questo rimuove i vecchi file dalla memoria dei messaggi. Questo script deve essere eseguito sulle macchine che presentano il sistema di memorizzazione dei file della memoria dei messaggi.

AVVISO: se LG_MSG_ARCHIVE è stato già eliminato, le posizioni del file vengono perse dal database. Si consiglia di eliminare la memoria dei messaggi prima di Archiviare.

Rimozione dei dati dalle tabelle Motore di stato

Utilizzare la procedura memorizzata AR_STATEENGINE_MAINTENANCE. Impiega il numero di giorni in cui si desidera conservare i dati. Tutti i record prima che il numero di giorni venga rimosso dal database.

Rimozione dei dati dalle tabelle di riepilogo

Utilizzare la procedura memorizzata AR_SUMMARY_MAINTENANCE. Impiega la data di disattivazione come il parametro di input.

Rimozione dei dati dalle tabelle di registrazione

Utilizzare la procedura memorizzata AR_PURGE_HEADERS. Impiega la data di disattivazione del parametro di input.

Capitolo 9. Risoluzione dei problemi

Questo capitolo fornisce le informazioni per la risoluzione dei problemi che è possibile utilizzare per identificare e risolvere i problemi. Fare riferimento all'Appendice B per un elenco di eventi non riusciti e le descrizioni corrispondenti.

Gli argomenti in questo capitolo includono:

- "Ottimizzazione prestazioni query database" a pagina 73
- "Aumento dell'impostazione del timeout del Destinatario" a pagina 73
- "Memoria virtuale insufficiente per gli agenti DB2" a pagina 74
- "Come evitare gli errori fuori dalla memoria" a pagina 74
- "Rielaborazione eventi e documenti commerciali che non riescono ad accedere al database" a pagina 75
- "0A1 è stato generato con gli errori di convalida dei dati" a pagina 75
- "Arresto" a pagina 76
- "Avvio del sistema dopo l'arresto della macchina" a pagina 76
- "Riavvio del router dopo un'interruzione" a pagina 77

Ottimizzazione prestazioni query database

Il comando RUNSTATS aggiorna il piano di accesso della query del database per ogni tabella e indice. Per ottimizzare le prestazioni della query del database, eseguire RUNSTATS almeno una volta alla settimana quando l'applicazione e l'attività del database IBM WebSphere Business Integration Connect è al minimo. Quando il traffico del database aumenta, eseguire RUNSTATS più frequentemente - fino a una volta al giorno.

Nota:

- Dato che RUNSTATS aggiorna le informazioni di sistema del database, bloccare i timeout che potenzialmente possono verificarsi in circostanze specifiche. Si consiglia di accettare l'applicazione WebSphere Business Integration Connect e di limitare l'accesso del database al RUNSTATS di esecuzione.
- Un timeout di blocco potrebbe verificarsi quando si esegue RUNSTATS e db2rbind simultaneamente. Si consiglia che questi comandi siano eseguiti giornalmente a diversi orari.

Aumento dell'impostazione del timeout del Destinatario

Se un Partecipante apre una connessione in Business Integration Connect e riceve il seguente messaggio di errore: "Connessione interrotta dal peer: errore di scrittura socket", il Destinatario di Business Integration Connect sta iniziando un timeout a causa della lenta velocità di trasmissione dal Partecipante.

Per correggere questo problema, il timeout di cinque secondi predefinito del Destinatario può essere incrementato di trenta secondi eseguendo lo script `bcgHttp.jacl` nella directory di installazione del Destinatario. Per eseguire lo script `bcgHttp.jacl`, eseguire il seguente comando:

```
$INSTALL_DIR/was/bin/wsadmin.sh -conntype NONE -f  
$INSTALL_DIR/scripts/bcgHttp.jacl
```

Memoria virtuale insufficiente per gli agenti DB2

Il seguente errore, individuato nei registri di Business Integration Connect, indica che c'è insufficiente memoria virtuale disponibile nell'agente del database per l'elaborazione dell'ordine. Diminuire il valore del parametro SORTHEAP per il database creato per Business Integration Connect. Rivolgersi all'amministratore del database per le specifiche sulla modalità di impostazione del parametro nel proprio ambiente.

```
Error[DBChannelCheck] [main Thread 2] - Errore nella verifica del canale per
com.ibm.bcg.channel.CheckChannelParameters@ebda9664
com.ibm.ejs.cm.portability.ResourceAllocationException: DB2 SQL error:
SQLCODE: -955, SQLSTATE:57011, SQLERRMC: null
```

```
ERRORE [BPEEngine] [main Thread 2] - BPE:
```

```
ERRORE [BPEEngine] [main Thread 2] -
java.lang.ArrayIndexOutOfBoundsException: 0
```

```
ERRORE [BPEEngine] [main Thread 2] - Errore di chiusura
transConn.com.ibm.ejs.cm.exception.WorkRolledbackException: Outstanding
lavoro su questa connessione che non è stato effettuato o annullato dall'utente
è stato annullato.
```

Come evitare gli errori fuori dalla memoria

Per migliorare le prestazioni di instradamento ed evitare gli errori fuori della memoria, utilizzare i seguenti script per modificare la dimensione heap iniziale e massima:

Dimensione heap corrente query:

- `/WBICConnect_Install_Dir/console/was/bin/wsadmin.sh -conntype NONE -f $LOCATION_OF_SCRIPTS$/queryJVMAattrs.jacl`

Impostare dimensione heap min/max:

- `/WBICConnect_Install_Dir/console/was/bin/wsadmin.sh -conntype NONE -f $LOCATION_OF_SCRIPTS$/setJVMAattrs.jacl`

Modificare la dimensione heap nei valori consigliati modificando `setJVMAattrs.jacl`.

Predefinito:

- `Xms=50`
- `Xmx=256`

Prima raccomandazione:

- `Xms=256`
- `Xmx=512`

Seconda raccomandazione:

- `Xms=256`
- `Xmx=1024`

Come evitare tempi di elaborazione lunghi sui documenti AS codificati

I documenti AS codificati impiegano più tempo per l'elaborazione su determinate configurazioni hardware finali di livello inferiore. Per evitare ritardi:

1. Selezionare la compressione sulla configurazione del protocollo AS per diminuire le dimensioni del documento inviato.

2. Seguire le procedura nella sezione Come evitare gli errori fuori dalla memoria in alto per aumentare la dimensione della memoria e accelerare l'elaborazione dei documenti codificati.

Rielaborazione eventi e documenti commerciali che non riescono ad accedere al database

Se un evento o doc nella coda DATALOGQ JMS non riesce ad eseguire i tre tentativi per accedere al database, viene inserito nella coda DATALOGERRORQ JMS per consentire una rielaborazione successiva quando il problema è stato risolto.

Per rielaborare questi eventi e i documenti non riusciti, utilizzare la utility del manuale `reprocessDbLoggingErrors.sh`. Questa utility annulla la coda di tutti gli eventi e doc da DATALOGERRORQ e li r inserisce nuovamente in coda DATALOGQ, in modo che il DocumentLogReceiver normale accede nuovamente al database.

Questa utility si interrompe dopo l'elaborazione di tutti gli eventi e i documenti esistenti in DATALOGERRORQ. Qualsiasi evento o documento che non riesce ad accedere termina in DATALOGERRORQ di nuovo; tuttavia, questa volta, la utility garantisce che l'evento o il documento viene rielaborato solo una volta (ovvero, la utility non inserisce un loop di qualsiasi tipo con gli eventi e i documenti che non riescono ad accedere).

Per eseguire questa utility `reprocessDbLoggingErrors.sh`:

1. Verificare che le variabili `env` siano correttamente definite in `reprocessDbLoggingErrors.sh` su qualsiasi macchina del router:

```
REPROCESSOR_HOME=Root di installazione del Gestore documenti
JAVA_HOME=$REPROCESSOR_HOME/java
LOG_REPROCESSOR_CLASSES=$REPROCESSOR_HOME/classes
```

2. Eseguire la utility dalla riga dei comandi:
`./reprocessDbLoggingErrors.sh`

0A1 è stato generato con gli errori di convalida dei dati

0A1 obbliga che `GlobalSupplyChainCode` sia presente in `thxml`. Se il 3A7 in entrata non contiene questo valore, deve essere aggiunto come un attributo a 0A1. `GlobalSupplyChainCode` deve essere nel documento 3A7 o aggiunto come attributo a 0A1 nella Definizione di flusso di documenti.

Per aggiungere l'attributo:

1. Fare clic su **Ammin hub > Configurazione hub > Definizione flusso di documenti**. La Console visualizza la schermata Gestisci definizioni del flusso di documenti.
2. Fare clic su **pacchetto: RNIF > Protocollo: Rosettanet > flussodocumenti: 0A1**, e selezionare Azioni (freccia blue).
3. Se l'attributo del codice di fornitura globale non è qui, fare clic su **Aggiungi attributi** per aggiungerlo.
4. Selezionare un valore dall'elenco a tendina.
5. Fare clic su **Salva**.

Scarse prestazioni e eventi di sistema non funzionanti

Se il sistema sta funzionando molto lentamente e gli eventi di sistema non funzionano, potrebbe esserci un problema con il broker di pubblicazione e sottoscrizione WebSphere MQ .

1. Aprire il file `/var/mqm/qmgrs/<nome gestore coda>/qm.ini` e cercare il seguente:

```
MaxActiveChannels=1000Broker:
```

Se si vede questa entrata, sostituire i parametri Canali e Broker con i seguenti:

Canali:

```
MaxChannels=1000
```

```
MaxActiveChannels=1000
```

```
SyncPointIfPersistent=yes
```

2. Salvare le modifiche
3. Arrestare Business Integration Connect (vedere "Arresto" in basso).
4. Arrestare WebSphere MQ:
 - a. interrompendo il broker di pubblicazione e sottoscrizione:

```
endmqbrk -m <nome host>.queue.manager
```
 - b. Arrestando il listener:

```
endmqlsr -m <hostname>.queue.manager
```
 - c. Arrestando il gestore code:

```
endmqm <nome host>.queue.manager
```
5. Creare e avviare WebSphere MQ, utilizzando le istruzioni nella guida di installazione di WebSphere Business Integration Connect. Tuttavia, non effettuare le procedure dalla 2 alla 4 nella procedura.
6. Riavviare Business Integration Connect, utilizzando le istruzioni nella Guida di installazione di WebSphere Business Integration Connect.

Arresto

Quando si arresta il sistema, arrestare il ricevitore prima di arrestare il router. Questa misura di sicurezza impedisce ai documenti di entrare nel sistema durante l'arresto del router. Un arresto può impiegare fino a 15 minuti se c'è un grosso numero di documenti in corso di elaborazione.

Avvio del sistema dopo l'arresto della macchina

Le seguenti sezioni descrivono in che modo avviare i componenti del sistema se la macchina in cui risiedono è stata fuori servizio. È necessario avviare prima DB2 e WebSphere MQ prima di poter avviare i componenti di Business Integration Connect.

Avvio di DB2

Per avviare DB2, utilizzare la seguente procedura.

1. Modificare il proprietario del database (db2inst1 se è stato utilizzato il predefinito):

```
su - db2inst1
```
2. Avviare l'istanza del database:

```
db2start
```


Avvio di WebSphere MQ

Per avviare WebSphere MQ, utilizzare la seguente procedura.

1. Modificare nell'utente WebSphere MQ:
`su - mqm`
2. Avviare il gestore code:
`strmqm <hostname>.queue.manager`
3. Avviare il listener:
`runmqtsr -t tcp -p <numero di porta> -m <nome host>.queue.manager &`
4. Attendere 10 secondi e premere Invio per ritornare al prompt dei comandi.
5. Avviare il broker JMS (il broker di pubblicazione-iscrizione):
`strmqbrk -m <nome host>.queue.manager`

Avvio della Console comunità, Destinatario e Gestore documenti

Per avviare la Console comunità, il Destinatario e il Gestore documenti, utilizzare la seguente procedura.

1. Modificare nell'utente Business Integration Connect generale:
`su - bcguser`
2. Navigare nella directory dello script della Console comunità:
`cd <ubicazione di installazione>/console/was/bin`
dove *<ubicazione di installazione>* è dove Business Integration Connect è installato.
3. Avviare la Console comunità:
`./startServer.sh server1`
4. Navigare nella directory dello script del Destinatario:
`cd <ubicazione di installazione>/receiver/was/bin`
5. Avviare il Destinatario:
`./startServer.sh server1`
6. Navigare nella directory dello script di Gestore documenti:
`cd <ubicazione di installazione>/router/was/bin`
7. Avviare il Gestore documenti:
`./startServer.sh server1`

Riavvio del router dopo un'interruzione

Se il router subisce un'interruzione, utilizzare la seguente procedura per riavviarlo. Questa procedura garantisce che tutti i documenti che sono stati ricevuti vengono elaborati.

1. Verificare la directory `router_in` per gli eventuali file con estensione `vmd_locked`.
2. Se ci sono file che presentano l'estensione `vmd_locked` esistono più di due minuti, rinominarli con l'estensione `vmd_restart`.

Nota: Se ci sono istanze multiple del router in esecuzione, ci saranno file con l'estensione `vmd_locked` che vengono attivamente elaborati da altre istanza del router. Non rinominare questi file.

3. A seconda dello stato di elaborazione di un documento, è possibile che un documento abbia esito negativo con un evento 210031 "Impossibile non rifiutare il documento." Se questo si verifica, i file per il documento risiedono

nella directory `router_in/reject`. Se questo si verifica, rinominare il file con l'estensione `vmd` nell'estensione `vmd_restart`. Quindi spostare i file per il documento nella directory `router_in dir` per l'elaborazione.

Appendice A. Considerazioni sulle prestazioni

Questo appendice contiene informazioni utili per ottenere le migliori prestazioni per ogni singolo ambiente.

Filtraggio eventi

La proprietà `bcg.event_log_exclude` consente all'utente di escludere la registrazione degli eventi selezionati nel registro eventi (DataLogQ). Per impostazione predefinita, l'elaborazione di documenti normale e con esito positivo produce la registrazione di diversi eventi del registro eventi. Può essere utile diminuire il numero di eventi che vengono registrati per l'elaborazione di documenti con esito positivo. La riduzione di questo numero può incrementare le prestazioni o la capacità di transazione del sistema. Alcuni messaggi possono essere esclusi con questo parametro. Il formato della proprietà `bcg.event_log_exclude` è un elenco delimitato da virgole dei numeri di messaggi da escludere. Ad esempio:

```
bcg.event_log_exclude=210060,210062,230011,250004
```

Può essere utile escludere i messaggi:

210060 Analisi di destinazione passata.

210062 Processo di destinazione riuscito.

210100 Evento di avvio della sincronizzazione

210101 Evento di fine della sincronizzazione

230011 Convalida della sequenza riuscita


250004 Recapito documenti riuscito

Riepilogo della generazione dei dati

WebSphere Business Integration Connect riepiloga periodicamente i dati relativi all'attività del sistema. Questi dati del servizio di riepilogo sono le informazioni visualizzate quando si utilizzano le funzioni Analisi dei documenti e Report del volume dei documenti.

La schermata Proprietà del servizio di riepilogo consente di visualizzare e modificare la frequenza di generazione dei dati di riepilogo. Questa schermata visualizza inoltre la data ed ora dall'ultimo aggiornamento dei dati di riepilogo.

Per modificare l'intervallo di ora:

1. Fare clic su **Amministratore di sistema > Elaborazione evento > Servizio di riepilogo**. La Console visualizza la schermata Proprietà del servizio di Riepilogo.
2. Fare clic sull'icona  accanto all'Intervallo di elaborazione (in minuti).
3. Inserire un valore (da 1 a 60) che indica il numero di secondi che devono passare prima del nuovo riepilogo dati. Il valore predefinito è 15.
4. Fare clic su Salva.

Appendice B. Eventi non riusciti

Quando un documento non riesce ad effettuare l'elaborazione, il sistema WebSphere Business Integration Connect genera un evento. Tabella 34 fornisce un elenco degli eventi non riusciti e delle relative descrizioni.

Nota: Il componente del Destinatario HTTP restituisce un codice di errore HTTP se non è in grado di conservare il documento, ma il contenuto del documento non viene conservato. Per tutti gli altri tipi di componente del Destinatario, il contenuto del documento viene conservato nella sua posizione corrente al momento dell'errore.

Tabella 34. Eventi non riusciti

Evento	Nome evento	Descrizione interna	Severità	Descrizione estesa
BCG103201	Errore del motore di stato del proprietario hub	Motivo dell'errore:{0}	Errore	Questo evento viene generato quando si verifica un errore fatale che comporta il fallimento dell'elaborazione di un documento. Un esempio potrebbe essere un errore di scrittura del database.
BCG103203	Errore di elaborazione del Destinatario	Il Destinatario '{0},{1}' non è riuscito ad elaborare il documento, errore: {2}.	Errore	Questo evento viene generato quando un ricevitore non è in grado di elaborare un documento a causa del documento o degli errori di sistema.
BCG200001	Otteni processo commerciale del trasformatore di protocolli non riuscito	La Factory non è riuscita ad ottenere un'istanza del processo commerciale del trasformatore di protocolli perché {0}	Critico	Questo evento è stato generato a causa dell'errore di sistema durante il tentativo di localizzazione di un'istanza del processo commerciale del trasformatore di protocolli.
BCG200005	Errore di trasformazione del documento	Il documento non è riuscito ad effettuare la trasformazione a causa di {0}	Errore	Questo evento viene generato a causa di un errore durante la trasformazione del documento.
BCG200006	Errore del file d input del trasformatore di protocolli	Errore del file di input del trasformatore di protocolli: {0}	Critico	Questo evento viene generato a causa di un errore con il file di input durante l'elaborazione dell'azione. Ad esempio, the file è corrotto.
BCG200007	Errore del file di input del trasformatore di protocolli	Errore del file di output del trasformatore di protocolli: {0}	Critico	Questo evento viene generato a causa di un errore quando si prova a scrivere nella directory del file di output.
BCG200009	Impossibile analizzare il documento	Impossibile analizzare: {0}	Errore	Questo evento viene generato a causa di un errore quando si prova ad analizzare il documento.

Tabella 34. Eventi non riusciti (Continua)

Evento	Nome evento	Descrizione interna	Severità	Descrizione estesa
BCG200013	Gestore comunità ha fornito un errore di ID istanza di processo	{0}	Errore	Questo evento viene generato quando un ID istanza di processo valido viene ricevuto e la proprietà di configurazione indica che il sistema non genera un nuovo ID istanza di processo.
BCG200015	Gestore comunità ha fornito un errore GlobalUsageCode RosettaNet	{0}	Errore	Questo evento viene generato quando una valore dell'intestazione x-aux-production non è valido e la proprietà di configurazione indica che il sistema non utilizza il valore predefinito sull'errore.
BCG210000	Errore canale di verifica	Errore canale di verifica	Errore	Questo evento viene generato quando c'è un errore relativo al canale di verifica.
BCG210001	Errore canale di verifica	Errore canale di verifica	Errore	Questo evento viene generato quando i dati necessari per ricercare una connessione sono disponibili, ma la connessione corrispondente non viene trovata.
BCG210002	Ricerca connessione non riuscita	Ricerca connessione non riuscita {0}	Errore	Questo evento viene generato quando i dati necessari per la ricerca della connessione non sono disponibili.
BCG210007	Il documento in uscita non può essere impacchettato	Errore nel processore di uscita	Critico	Questo evento viene generato quando un packager non è disponibile per un documento in uscita.
BCG210008	Errore di convalida indirizzo IP	Dall'indirizzo IP non è nel profilo partecipante{0}	Errore	Questo evento viene generato quando un documento viene inviato da un indirizzo IP non approvato per tale partecipante.
BCG210009	Errore di convalida certificato SSL	Il nome del certificato SSL client non è nel profilo del partecipante {0}	Errore	Questo evento viene generato quando il certificato SSL utilizzato per inviare il documento non è nell'elenco dei certificati approvati per il partecipante.
BCG210010	Documento troppo grande	Documento troppo grande: {0} byte	Errore	Questo evento viene generato quando il documento ricevuto è troppo grande per essere elaborato.
BCG210011	Errore di spaccettamento del trasporto del gestore comunità	Fornite Informazioni di trasporto di Gestore comunità insufficienti: {0}	Errore	Questo errore viene generato quando le informazioni di trasporto insufficienti vengono fornite.
BCG210012	Capacità B2B non trovata	Capacità B2B non trovata {0}	Errore	Questo evento viene generato quando la capacità B2B necessaria per instradare il documento non è abilitata.

Tabella 34. Eventi non riusciti (Continua)

Evento	Nome evento	Descrizione interna	Severità	Descrizione estesa
BCG210013	Connessione non completamente configurata	Connessione non completamente configurata {0}	Errore	Questo evento viene generato quando la connessione per il documento non viene completamente configurata. Quasi la maggior parte delle destinazioni per il documento non presentano un gateway configurato.
BCG210014	Errore di spaccettamento MIME Multipart	Impossibile spaccettare un documento MIME multipart: {0}	Errore	Questo evento viene generato quando il sistema non riesce a spaccettare un documento MIME multipart.
BCG210017	Errore di analisi di connessione EDI	Impossibile analizzare le informazioni di instradamento EDI: {0}	Errore	Questo evento viene generato quando il sistema non riesce ad analizzare le informazioni di instradamento EDI.
BCG210019	Operazione sincronica non supportata su questa connessione	Operazione sincronica non supportata su questa connessione	Errore	Questo evento viene generato quando il documento richiede l'operazione sincronica, ma la connessione non supporta le operazioni sincroniche.
BCG210031	Impossibile non rifiutare il documento	Impossibile non rifiutare il documento {0}	Critico	<p>Questo evento viene generato quando il sistema non è in grado di non rifiutare il documento.</p> <p>Assicurarsi che il sistema abbia spazio disco sufficiente e le seguenti directory contengano solo i file di sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> • /<directory di informazioni comuni>/non_rep/ • /<directory di informazioni comuni>/msg_store/ <p>Se queste due directory contengono i file generati dall'utente, l'elaborazione del documento ha esito negativo.</p>
BCG210032	Errore di sistema nel processore in entrata	Errore di sistema nel processore in entrata per il documento: {0}	Critico	Questo evento viene generato quando il sistema incontra un errore nel processore esterno.

Tabella 34. Eventi non riusciti (Continua)

Evento	Nome evento	Descrizione interna	Severità	Descrizione estesa
BCG210033	Memorizzazione messaggio non riuscita	Impossibile memorizzare il testo normale del documento	Errore	<p>Questo evento viene generato quando il sistema non riesce a memorizzare il documento in testo normale.</p> <p>Assicurarsi che il sistema abbia spazio disco sufficiente e le seguenti directory contengano solo i file di sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> • /<directory di informazioni comuni>/non_rep/ • /<directory di informazioni comuni>/msg_store/ <p>Se queste due directory contengono i file generati dall'utente, l'elaborazione del documento ha esito negativo.</p>
BCG210034	Errore di sistema nel gestore documenti	Errore di sistema nel gestore documenti per il documento: {0}	Critico	Questo evento viene generato quando il sistema incontra un errore nel gestore documenti.
BCG210051	Errore di elaborazione duplicato	Errore di sistema - errore nel processo duplicato	Critico	Questo evento viene generato quando il sistema non riesce a contattare il server del database durante l'elaborazione duplicata.
BCG210052	Documento duplicato ricevuto	Questo documento viene visualizzato per essere una duplicazione di un documento inviato il {2}	Errore	Questo evento viene generato quando un documento ricevuto è un duplicato e viene rifiutato.
BCG210061	Errore di analisi della destinazione	Errore nell'analisi di destinazione	Critico	Questo evento viene generato quando l'analisi di destinazione non riesce. In genere è dovuto a un problema del database.
BCG210063	Errore di elaborazione destinazione	Elaborazione destinazione non riuscita	Critico	Questo evento viene generato quando l'elaborazione di una destinazione non riesce. In genere è dovuto a un problema del database.
BCG210065	Errore di determinazione della destinazione	{0}	Errore	Questo evento viene generato quando ci sono input di conflitti durante l'elaborazione della destinazione.
BCG210066	Pacchetto e mappa ID del contenuto commerciale nei diversi partner	Dall'ID partner = {0}, All'ID partner = {1}, Dall'ID partner pacchetto = {2}, All'ID partner pacchetto = {3}	Errore	Questo evento viene generato quando c'è una errata corrispondenza tra le informazioni del contenuto e di instradamento del pacchetto
BCG210201	Caricamento PIP durante l'errore di elaborazione doctype	Impossibile caricare il PIP per un documento durante l'elaborazione Doctype	Critico	Questo evento viene generato quando uno spec per il PIP non può essere trovato. Non dovrebbe verificarsi a meno che non ci sia un problema di configurazione.

Tabella 34. Eventi non riusciti (Continua)

Evento	Nome evento	Descrizione interna	Severità	Descrizione estesa
BCG210202	Eccezione nell'elaborazione Doctype	Eccezione durante l'elaborazione doctype: {0}	Critico	Questo evento viene generato quando il sistema non riesce durante il tentativo di inserimento della tag DocType.
BCG210203	Errore DoctypeProcess - Nessuna azione trovata	Errore DoctypeProcess - Nessuna azione trovata	Critico	Questo evento viene generato quando uno spec per il PIP DocType non può essere trovato.
BCG230004	Errore di convalida interno	{0}	Critico	Questo evento viene generato a causa dell'errore interno di sistema durante l'elaborazione della convalida.
BCG230006	Errore di convalida database	{0}	Critico	Questo evento viene generato a causa dell'errore del database durante l'elaborazione di convalida.
BCG230007	Errore factory del processo commerciale di convalida	{0}	Critico	Questo evento viene generato quando il sistema non è in grado di determinare il processo per inviare il motore di convalida.
BCG230009	Errore di convalida di RosettaNet	{0}	Errore	Questo evento viene generato quando un documento non riesce a completare la convalida del processo RosettaNet.
BCG230010	Errore di convalida dei dati	I documento non è riuscito ad eseguire la convalida dei dati del documento: {0}	Errore	Questo evento viene generato quando un documento non riesce ad eseguire la convalida dei dati e viene rifiutato.
BCG230012	Errore convalida sequenza AS	{0}	Errore	Questo evento viene generato quando un documento non riesce a completare la convalida del processo EDIINT.
BCG240003	Errore di spaccettamento RosettaNet	Errore di spaccettamento RosettaNet	Errore	Questo evento viene generato quando il sistema non riesce ad analizzare la prefazione di RosettaNet durante lo spaccettamento.
BCG240005	Errore del parser di intestazione recapito RNPackager	Errore parser intestazione recapito: {0}	Errore	Questo evento viene generato quando il sistema non è in grado di analizzare l'intestazione di recapito di RosettaNet durante lo spaccettamento.
BCG240007	Errore intestazione di servizio RNPackager	Errore parser intestazione servizio: {0}	Errore	Questo evento viene generato quando il sistema non è in grado di analizzare l'intestazione di servizio di RosettaNet durante lo spaccettamento.
BCG240009	Errore di analisi Mime RNPackager	Errore di analisi mime: {0}	Errore	Questo evento viene generato quando si verifica un errore nell'analisi Mime del messaggio RosettaNet durante lo spaccettamento.

Tabella 34. Eventi non riusciti (Continua)

Evento	Nome evento	Descrizione interna	Severità	Descrizione estesa
BCG240011	Firma RNPackager non riuscita	Convalida firma digitale non riuscita: {0}	Errore	Questo evento viene generato quando una convalida di firma digitale non riesce durante lo spaccettamento.
BCG240012	Errore di aggiornamento dello stato di spaccettamento RN	Errore di accesso al database: impossibile aggiornare lo stato di RosettaNet	Critico	Questo evento viene generato quando l'unpackager incontra gli errori di comunicazione del database durante l'aggiornamento dello stato di RosettaNet.
BCG240013	Il certificato partecipante non corrisponde al firmatario	Il nome/seriale sul certificato del firmatario non corrisponde all'immissione del database	Errore	Questo evento viene generato quando il Certificato nella verifica DUNS non riesce per la firma digitale.
BCG240014	Firma assente nel documento	Firma non trovata nel documento	Errore	Questo evento viene generato quando una firma è necessaria per il TPA, ma non trovata nel documento.
BCG240015	Errore di creazione del documento di RosettaNet	{0}	Critico	Questo evento viene generato quando un tentativo di costruzione di un documento di RosettaNet non riesce.
BCG240016	Errore di non rifiuto di RosettaNet	{0}	Errore	Questo evento viene generato quando la Ricevuta di ritorno non contiene digest del messaggio precedente o il digest è assente.
BCG240031	Errore istanza impacchettamento	Errore: {0}	Critico	Questo evento viene generato quando il sistema non riesce a trovare un packager per il tipo di documento fornito.
BCG240036	Errore istanza spaccettamento	Errore: {0}	Errore	Questo evento viene generato quando il sistema non riesce a trovare un unpackager per un documento.
BCG240065	Errore XML di analisi connessione	Analisi connessione XML non riuscito: {0}	Errore	Questo evento viene generato quando le info di connessione per un messaggio XML non vengono trovate.
BCG240068	Errore RosettaNet del parser di connessione	Errore RosettaNet di analisi connessione	Errore	Questo evento viene generato quando le info di connessione non possono essere trovate nel documento di RosettaNet.
BCG240070	Errore di analisi di connessione XML	Analisi connessione XML non riuscito	Errore	Questo evento viene generato quando il sistema non è in grado di trovare le informazioni di connessione per un file XML.
BCG240071	Errore di analisi di connessione del file di testo	Analisi di connessione del file di testo non riuscita: {0}	Errore	Questo evento viene generato quando il sistema non riesce a trovare le informazioni di connessione per un file di testo.

Tabella 34. Eventi non riusciti (Continua)

Evento	Nome evento	Descrizione interna	Severità	Descrizione estesa
BCG240078	Analisi di connessione del servizio web non riuscita	Analisi di connessione del servizio web non riuscita	Errore	Questo evento viene generato quando il sistema non riesce a trovare le informazioni di connessione per un messaggio SOAP.
BCG240409	Errore Unpackager AS	Errore Unpackager AS: {0}	Errore	Questo evento viene generato quando l'unpackager AS ha esito negativo.
BCG240411	Errore firma AS	Errore convalida firma AS: {0}	Errore	Questo evento viene generato quando la convalida di firma AS ha esito negativo.
BCG240412	Errore DB motore stato AS	Errore DB motore stato AS: {0}	Critico	Questo evento viene generato quando il database del motore di stato AS ha esito negativo.
BCG240415	Errore Packager AS	Errore Packager AS: {0}	Critico	Questo evento viene generato quando il packager AS ha esito negativo.
BCG240416	Errore di non rifiuto AS	{0}	Errore	Questo evento viene generato quando il non rifiuto AS ha esito negativo.
BCG240417	Codifica non riuscita	{0}	Errore	Questo evento viene generato quando la codifica ha esito negativo.
BCG240418	Impossibile generare il digest del messaggio	{0}	Errore	Questo evento viene generato quando il sistema non riesce a generare un digest del messaggio.
BCG240419	Formato di firma non supportato	{0}	Errore	Questo evento viene generato quando il sistema riceve un formato di firma non supportato.
BCG240420	Algoritmo di firma non supportato	{0}	Errore	Questo evento viene generato quando il sistema riceve l'algoritmo di firma non supportato.
BCG240421	Errore non previsto	{0}	Critico	Questo evento viene generato quando il sistema incontra un errore non previsto.
BCG240422	Documento AS non trovato per questo MDN	{0}	Errore	Questo evento viene generato quando un MDN viene ricevuto e il sistema non riesce a individuare il documento corrispondente.
BCG240423	Errore del file di input	File di input non valido passato nel documento	Errore	Questo evento viene generato quando il sistema incontra un file di input non valido.
BCG240424	Protezione messaggio insufficiente	{0}	Errore	Questo evento viene generato quando il sistema incontra una protezione di messaggio insufficiente.

Tabella 34. Eventi non riusciti (Continua)

Evento	Nome evento	Descrizione interna	Severità	Descrizione estesa
BCG240500	Errore motore di stato RosettaNet	Errore motore di stato RosettaNet	Critico	Questo evento viene generato quando il motore di stato di RosettaNet incontra un errore di sistema.
BCG240600	Errore motore di stato AS	Errore motore di stato AS: {0}	Critico	Questo evento viene generato quando il motore di stato di RosettaNet incontra un errore di sistema.
BCG240601	Errore tentativi AS	Limite di tentativi max attributo AS raggiunto	Errore	Questo evento viene generato quando il sistema non riesce a effettuare i tentativi AS. Il limite di tentativi massimo potrebbe essere stato raggiunto.
BCG250001	Recapito documento non riuscito	Recapito documento al gateway del partecipante non riuscito: {0}	Errore	Questo evento viene generato quando un recapito di documento al gateway del partecipante non riesce e il documento viene impostato nello stato non riuscito.
BCG250002	Utilità di pianificazione recapiti non riuscita	Si è verificato un errore interno nell'utilità di pianificazione recapiti: {0}	Critico	Questo evento viene generato quando un errore interno non categorizzato si è verificato nel Gestore recapiti, a causa del gateway errato o dei dati del documento, piuttosto che l'errore di recapito.
BCG250005	Recapito FTP non riuscito	Recapito FTP al gateway del partecipante non riuscito con eccezione: {0}	Errore	Questo evento viene generato quando il recapito del documento del protocollo FTP non riesce, ma sono possibili altri tentativi. L'errore finale genera un evento 250001.
BCG260002	Accesso autorizzato a RosettaNet non riuscito	L'accesso alla vista del processo autorizzata di RosettaNet ha auto esito negativo: {0}	Errore	Questo evento viene generato quando un documento non riesce l'accesso autorizzato RN.
BCG800000	Ottieni processo commerciale gestore comunità non riuscito	Impossibile ottenere un'istanza del processo commerciale di Gestore comunità perché {0}	Critico	Questo evento viene generato quando il sistema non riesce a localizzare l'azione del Gestore comunità per l'elaborazione del processo.
BCG800001	Entrata del processo commerciale di Gestore comunità	Entrata {0} del processo commerciale di Gestore comunità	Debug	
BCG800002	Uscita del processo commerciale di Gestore comunità	Uscita {0} del processo commerciale di Gestore comunità	Debug	
BCG800003	Processo commerciale riuscito di Gestore comunità	Processo commerciale riuscito di Gestore comunità	Info	

Tabella 34. Eventi non riusciti (Continua)

Evento	Nome evento	Descrizione interna	Severità	Descrizione estesa
BCG800004	Il processo commerciale del gestore comunità incontra un errore del database	{0}	Critico	Questo evento viene generato a causa dell'errore del database durante l'elaborazione dell'azione Gestore comunità.
BCG800005	Il Processo gestore comunità incontra un errore interno	{0}	Critico	Questo evento viene generato a causa di un errore di sistema interno durante l'elaborazione dell'azione di Gestore comunità.
BCG800006	Avvertenza del processo commerciale di Gestore comunità	{0}	Avvertenza	
BCG800007	Elimina file MSA	Elimina file MSA	Debug	
BCG900001	Contenuto del servizio 0A1 ricevuto	Contenuto del servizio ricevuto 0A1	Info	

Appendice C. BCG.Properties

Le seguenti tabelle contengono tutti i parametri configurabili nel file BCG.Properties che controlla la console, il destinatario e il router.

Tabella 35. Proprietà specifiche della console

Immissione	Valore predefinito	Impostazione possibile	Descrizione
## Proprietà indicatore Modo DR			
console.environment		Vuoto o DR	Stringa del testo che viene visualizzata nella console che indica se questo è o non è un ambiente DR
## Indicatore di versione			
console.version	4.2.1	Versione #	Stringa di testo utilizzata per scopi informativi
## Livello di Debug controllo Proc DB ## 0 = disattivo, 1 = attivo			
ibm.bcg.db.debugLevel	0	0,1	Attiva e disattiva il debug del database
##### Avviare le proprietà debug log4j ##### # Proprietà debug Viacore Log4J # Categorie possibili - debug/info/warn/error/fatal # "errore" categoria predefinita, Uscita in: stdout e RollingFile			
log4j.rootCategory	errore, stdout, RollingFile	debug, info, avviso, errore, fatale	Impostazione accesso root per tutti i contenitori
log4j.appender.stdout	org.apache.log4j.FileAppender		Accesso classe java utilizzando le librerie Log4J
log4j.appender.stdout.File	System.out		
log4j.appender.stdout.layout	org.apache.log4j.PatternLayout		Accesso classe java utilizzando le librerie Log4J
log4j.appender.stdout.layout.ConversionPattern	%d{ABSOLUTE} %c{1} [%t] - %m%n		Accesso modello per file di log
log4j.appender.RollingFile	org.apache.log4j.RollingFileAppender		Accesso classe java utilizzando le librerie Log4J
log4j.appender.RollingFile.File	\$CONSOLE_INSTALL_DIR\$/logs/server1/wbic_console.log		Ripristino nome file di log e percorso
log4j.appender.RollingFile.MaxFileSize	1000KB		Dimensione massima del file di log prima del ripristino.

Tabella 35. Proprietà specifiche della console (Continua)

Immissione	Valore predefinito	Impostazione possibile	Descrizione
log4j.appender.RollingFile.MaxBackupIndex	5		Numero massimo di file di log ripristinati.
log4j.appender.RollingFile.layout	org.apache.log4j.PatternLayout		Accesso classe java utilizzando le librerie Log4J
log4j.appender.RollingFile.layout.ConversionPattern	%d{DATE} %c {2} [%t] - %m%n		Accesso modello per file di log
ibm.bcg.appserver.loggerClass	com.viacore.shared.logging.Log4jLogger		Specifica la classe di accesso appropriata da utilizzare
## Proprietà appserver globali console			
ibm.bcg.appserver.ejbEnabled	TRUE	true, false	Se l'uso dei servizi di gestione utilizzano EJB o servizi diretti
ibm.bcg.appserver.mgmt.pool.maxsize	20		La dimensioni del pool EJB
ibm.bcg.appserver.mgmt.ctx.instancepolicy	singleton		Politica di contesto init JNDI
java.naming.security.principal	ammin		Param. principale di sicurezza JNDI
## Impostazioni JNDI Websphere			
ibm.bcg.appserver.jndiInitialContextFactory	com.ibm.websphere.naming.WsnInitialContextFactory		Factory contesto JNDI
ibm.bcg.appserver.jndiContextProviderURL	corbaloc:iiop:localhost:52809		URL provider JNDI
ibm.bcg.appserver.jdbcJndiPool	\$CONSOLE.JNDI\$	datasources/DB2DS,datasources/OraclePool	Prefisso JNDI datasource
# Schema JDBC datasource			
ibm.bcg.db.product	\$CONSOLE.DB.TYPE\$	db2,oracle	Tipo database
bcg.co.db.schema	\$CONSOLE.DB.SID\$		informazioni schema (DB2 - Proprietario database, Oracle - Proprietario schema)
## Istanza Poster JMS			
## I valori possibili sono:			
## com.ibm.bcg.shared.event.MQSeriesPoster			
ibm.bcg.jmsPosterInstance	com.ibm.bcg.shared.event.MQSeriesPoster		
## Proprietà JMS per invio evento			
## URL provider JNDI			

Tabella 35. Proprietà specifiche della console (Continua)

Immissione	Valore predefinito	Impostazione possibile	Descrizione
ibm.bcg.jms_cntxt_url	file:\$CONSOLE_INSTALL_DIR\$/jndi		Ubicazione del file .binding, utilizzato per le informazioni JMS
ibm.bcg.jms_jndi_factory	com.sun.jndi.fscontext.RefFSContextFactory		
## Nomi factory di connessione			
ibm.bcg.jms.qconnFactory.name	WBIC/QCF		Nome factory di connessione coda JMS
ibm.bcg.jms.topicconnFactory.name	WBIC/TCF		Nome factory di connessione topic JMS
ibm.bcg.jms.queue.name	WBIC/datalogQ		Nome coda JMS
## Coda gateway			
ibm.bcg.outbound.gatewayDirectory	\$SHARED_DATA_DIR\$/gateways		Directory gateway
## VTP			
ibm.bcg.certs.vtp.CertificateDir	\$SHARED_DATA_DIR\$/security/certs		Ubicazione dei certificati client per utilizzo w/ VTP
ibm.bcg.certs.vtp.Certificate			Chiave pubblica VTP (DER, formato binario)
ibm.bcg.certs.vtp.PrivateKey			Chiave privata VTP (pkcs8, formato binario)
ibm.bcg.certs.vtp.Passwd			Password chiave privata VTP
ibm.bcg.certs.vtp.VerifySig	FALSE	true, false	Determinare se il VTP deve verificare il firmatario o no (true, false)
ibm.bcg.vtp.RouterIn	\$SHARED_DATA_DIR\$/router_in		Router nella directory
## Gestione directory EAI			
ibm.bcg.EAIDocDir	Documenti		Questo fornisce la console con il nome della directory EAI utilizzata dal router
## Caratteri speciali - utilizzato per la convalida di partnerLogin e Destinataro e Tipi destinazione (tipi gateway) ## Nota: 2 tasti sono definiti come uno che consente i caratteri / \ e l'altro no ## Per gli scopi i18n questi valori possono cambiare a seconda della lingua dell'OS e che è consentita per i nomi della directory.			
ibm.bcg.specialChars	!#;\& /?.,		

Tabella 35. Proprietà specifiche della console (Continua)

Immissione	Valore predefinito	Impostazione possibile	Descrizione
ibm.bcg.specialCharsDir	!#;& ?.,		

Tabella 36. Proprietà specifiche del destinatario

Immissione	Valore predefinito	Impostazioni possibili	Descrizione
##### Impostare questo in modo che le impostazioni di accesso bcg.prperties siano ignorate!			
bcg.use_container_logging	TRUE	true, false	
##### BCG DB ##			
bcg.co.db.DBType	\$RECEIVER.DB.TYPE\$	db2,oracle	Tipo database
bcg.co.db.DBPoolName	\$RECEIVER.JNDI\$	datasources/DB2DS, datasources/Oracle Pool	Prefisso JNDI datasource
bcg.co.jndiContextURL	corbaloc:iiop:localhost:57809		URL provider JNDI
bcg.co.jndiFactory	com.ibm.websphere.naming.WsnInitialContextFactory		Factory contesto JNDI
bcg.co.db.schema	\$RECEIVER.DB.SID\$		informazioni schema (DB2 - Proprietario database, Oracle - Proprietario schema)
##### MQ PROPS			
bcg.use_oaq	FALSE	true, false	
bcg.jms.queue.factory	WBIC/QCF		Nome factory di connessione coda JMS
bcg.jms.topic.factory	WBIC/TCF		Nome factory di connessione topic JMS
bcg.jms.jndi_factory	com.sun.jndi.fscontext.ReffSContextFactory		Classe utilizzata per collegarsi al server JNDI
bcg.jms.context_url	file:\$RECEIVER_INSTALL_DIR\$/jndi		Ubicazione del file .binding, utilizzato per le informazioni JMS
##### BPE			
bcg.oaq_log_q	WBIC/datalogQ		Nome coda JMS
##### RECEIVER MBEAN			
bcg.vms_receiver_reject_dir	\$SHARED_DATA_DIR\$/receiver/reject		Percorso del sistema di file in cui il Destinatario inserisce i messaggi rifiutati
bcg.vms_receiver_tmp_dir	\$SHARED_DATA_DIR\$/receiver/tmp		Percorso del sistema di file in cui il Destinatario inserisce i messaggi temporanei

Tabella 36. Proprietà specifiche del destinatario (Continua)

Immissione	Valore predefinito	Impostazioni possibili	Descrizione
##### END RECEIVER MBEAN			
bcg.receiver.persistpath	\$SHARED_DATA_DIR\$/router_in/		Il percorso del sistema di file in cui il Destinatario conserva i segnali RosettaNet in uscita.
bcg.receiver.sync.persistpath	\$SHARED_DATA_DIR\$/sync_in		Il percorso del sistema di file in cui il Destinatario conserva i segnali RosettaNet sincronici.
bcg.receiver.sync.sync CheckClasses	com.ibm.bcg. server.sync. SyncRosettaNet Request com.ibm. .bcg.server.sync. SyncAS2Request com.ibm.bcg. server.sync.Sync SOAPRequest com.ibm.bcg. server.sync.Sync cXMLRequest		
bcg.receiver.sync.responseURL	/bcgreceiver/ SyncResponse		URI per l'invio delle risposte sincroniche
bcg.receiver.sync. responseURL.port	\$RECEIVER _HTTP_PORT\$		Porta HTTP per il destinatario
## Proprietà servlet ## Intestazioni HTTP da conservare come dati meta dal servlet del destinatario. ## Tutte le proprietà che iniziano con "viacore.http.hdrdef" saranno ## interpretate come intestazioni da conservare.			
bcg.http.hdrdef.fromID	x-aux-sender-id		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.toID	x-aux-receiver-id		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.protocol	x-aux-protocol		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.protocolVersion	x-aux-protocol -version		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.process	x-aux-process -type		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare

Tabella 36. Proprietà specifiche del destinatario (Continua)

Immissione	Valore predefinito	Impostazioni possibili	Descrizione
bcg.http.hdrdef.processVersion	x-aux-process-version		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.msgid	x-aux-msg-id		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.contentType	content-type		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.systemMsgId	x-aux-system-msg-id		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.RNResponseType	x-rn-response-type		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.RNVersion	x-rn-version		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.productionFlag	x-aux-production		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.provSessionId	x-aux-prov-session-id		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.processInstanceId	x-aux-process-instance-id		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.contentLength	Content-Length		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.as2From	AS2-From		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.as2To	AS2-To		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.as2Version	AS2-Version		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.mimeVersion	Mime-Version		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.messageId	Message-ID		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.date	Data		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare

Tabella 36. Proprietà specifiche del destinatario (Continua)

Immissione	Valore predefinito	Impostazioni possibili	Descrizione
bcg.http.hdrdef.from	From		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.subject	Subject		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.contentTransferEncoding	Content-Transfer-Encoding		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.contentDisposition	Content-Disposition		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.dispositionNotificationTo	Disposition-Notification-To		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.dispositionNotificationOptions	Disposition-Notification-Options		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.receiptDeliveryOption	Receipt-Delivery-Option		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.toPackagingName	ToPackagingNome		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.asDocType	ASDocType		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.recipientAddress	Destinatario-Indirizzo		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.authorization	Autorizzazione		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.soapAction	SOAPAction		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare

Tabella 37. Proprietà specifiche del router

Immissione	Valore predefinito	Impostazioni possibili	Descrizione
##### Impostare questo in modo che le impostazioni di accesso viacore.prperties siano ignorate!			
bcg.use_container_logging	TRUE	true, false	
##### Duns terzo utente #####	105217165		
bcg.duns			
##### BCG DB ##			

Tabella 37. Proprietà specifiche del router (Continua)

Immissione	Valore predefinito	Impostazioni possibili	Descrizione
bcg.co.db.DBType	\$ROUTER.DB. TYPE\$	db2,oracle	Tipo database
bcg.co.db.DBPoolName	\$ROUTER.JNDI\$	datasources/DB2 DS,datasources /OraclePool	Prefisso JNDI datasource
bcg.co.jndiContextURL	corbaloc:iiop: localhost:56809		URL provider JNDI
bcg.co.jndiFactory	com.ibm. websphere. naming. WsnInitialContext Factory		Factory contesto JNDI
bcg.co.db.schema	\$ROUTER.DB. SID\$		informazioni schema (DB2 - Proprietario database, Oracle - Proprietario schema)
##### MQ PROPS			
bcg.use_oaq	FALSE	true, false	
bcg.jms.queue.factory	WBIC/QCF		Nome factory di connessione coda JMS
bcg.jms.topic.factory	WBIC/TCF		Nome factory di connessione topic JMS
bcg.jms.jndi_factory	com.sun.jndi. fscontext.Reffs ContextFactory		Classe utilizzata per collegarsi al server JNDI
bcg.jms.context_url	file:\$ROUTER_ INSTALL_DIR\$ /jndi		Ubicazione del file .binding, utilizzato per le informazioni JMS
##### BPE #####			
bcg.oaq_log_q	WBIC/datalogQ		Nome coda destinatario log JMS
# Dimensione massima file supportata dal gestore documenti # in byte. ex. 52000000 = 52MB. 0 = senza limite.			
bcg.bpe_max_file_size	0		Dimensione massima file (in byte)

Tabella 37. Proprietà specifiche del router (Continua)

Immissione	Valore predefinito	Impostazioni possibili	Descrizione
bcg.bpe_in_workflow	com.ibm.bcg.server.transport.TransportoSpacchettamentoFactory com.ibm.bcg.server.ChannelParseFactory com.ibm.bcg.destination.DestinationParseFactory com.ibm.bcg.destination.DestinazioneProcessFactory com.ibm.bcg.server.ChannelCheckFactory com.ibm.bcg.server.transport.TransportoLoggingFactory com.ibm.bcg.duplicate.DuplicatoProcessFactory		
bcg.bpe_out_workflow	com.ibm.bcg.server.pkg.PackagingFactory com.ibm.bcg.server.transport.TransportoPackagingFactory		
## RTR PRINCIPALE ##			
bcg.oaq_bpe_in.main	WBIC/main_InboundQ		Principale JMS in nome coda
bcg.oaq_bpe_out.main	WBIC/deliveryManagerQ		Nome coda gestore recapiti JMS
bcg.inbound_poll_interval.main	1000		Tempo in millisecondi per ogni scansione di directory
bcg.inbound_files_per_pass.main	5		File massimi da raccogliere per scansione
bcg.in_thread_count.main	2		Numero di thread in entrata per il router principale
bcg.bpe_thread_count.main	2		Numero di thread BPE per il router principale
bcg.vms_inbound_directory.main	\$_SHARED_DATA_DIR\$/router_in		Directory in entrata del router principale
bcg.bpe_temp_directory.main	\$_SHARED_DATA_DIR\$/dat		Directory dati del router principale
## SIGNAL RTR ##			

Tabella 37. Proprietà specifiche del router (Continua)

Immissione	Valore predefinito	Impostazioni possibili	Descrizione
bcg.oaq_bpe_in.signal	WBIC/signal_InboundQ		Segnale JMS nel nome coda
bcg.oaq_bpe_out.signal	WBIC/delivery ManagerQ		Nome coda gestore recapiti JMS
bcg.inbound_poll_interval.signal	1000		Tempo in millisecondi per ogni scansione di directory
bcg.inbound_files_per_pass.signal	5		File massimi da raccogliere per scansione
bcg.in_thread_count.signal	2		Numero di thread per il router del segnale
bcg.bpe_thread_count.signal	2		Numero di thread BPE per il router del segnale
bcg.vms_inbound_directory.signal	\$\$SHARED_DATA_DIR\$/signal_in		Directory in entrata del router principale
bcg.bpe_temp_directory.signal	\$\$SHARED_DATA_DIR\$/data		Directory dati del router segnale
## SYNCHRONOUS RTR ##			
bcg.oaq_bpe_in.synchronous	WBIC/sync_InboundQ		JMS sincronico in nome coda
bcg.oaq_bpe_out.synchronous	WBIC/delivery ManagerQ		Nome coda gestore recapiti JMS
bcg.inbound_poll_interval.sincronico	1000		Tempo in millisecondi per ogni scansione di directory
bcg.inbound_files_per_pass.sincronico	5		File massimi da raccogliere per scansione
bcg.in_thread_count.synchronous	2		Numero di thread in entrata per il router sincronico
bcg.bpe_thread_count.synchronous	2		Numero di thread BPE per il router sincronico
bcg.vms_inbound_directory.sincronico	\$\$SHARED_DATA_DIR\$/sync_in		Directory in entrata del router sincronico
bcg.bpe_temp_directory.synchronous	\$\$SHARED_DATA_DIR\$/data		sDirectory dati router sincronico
## DESTINAZIONE ##			
bcg.destination.destination_class	com.ibm.bcg.destination.H2 Destinazione Processo		Classe di destinazione
### MBEAN DESTINATARIO ###			
bcg.vms_receiver_reject_dir	\$\$SHARED_DATA_DIR\$/receiver/reject		Percorso del sistema di file in cui il Destinatario inserisce i messaggi rifiutati
bcg.vms_receiver_tmp_dir	\$\$SHARED_DATA_DIR\$/receiver/tmp		Percorso del sistema di file in cui il Destinatario inserisce i messaggi temporanei
### DUPLICATE ###			

Tabella 37. Proprietà specifiche del router (Continua)

Immissione	Valore predefinito	Impostazioni possibili	Descrizione
bcg.duplicate.DupField1	x-aux-system -msg-id		
bcg.duplicate.DupField2	none		
bcg.duplicate.DupField3	none		
bcg.duplicate.DupField4	none		
bcg.duplicate.DupField5	none		
bcg.duplicate.DupField6	none		
bcg.duplicate.DupField7	none		
bcg.duplicate.DupField8	none		
bcg.duplicate.DupField9	none		
bcg.duplicate.DupField10	none		
### LogReceiver ###			
bcg.logReceiver.queue	WBIC/datalogQ		Nome coda destinatario log JMS
bcg.logReceiver.initial NumberOfReceivers	4		Numero di destinatari log
bcg.dberrors.queue	WBIC/datalog ErrorQ		Nome coda errori destinatari log JMS
### Avviso matore ###			
bcg.alertQueue.queue	WBIC/alertQ		Nome coda avviso JMS
bcg.alertQReceiver.initial NumberOfReceivers	1		Numero di destinatari di avviso
bcg.alertQReceiver.maxRetries	100		Tentativi di avvisi massimi
bcg.alertQReceiver.retryInterval	60000		Intervallo di tentativi di avviso in millisecondi
bcg.eventAlertQReceiver.queue	WBIC/alert EventQ		Nome coda eventi di avviso JMS
bcg.eventAlertQReceiver. initialNumberOfReceivers\	1		Numero di destinatari evento di avviso
# Consentire questo molto tempo dopo il tempo di fine di avviso per registrare quel doc # è stato ricevuto nel sistema, prima di valutare l'avviso:			
bcg.volumeAlertScheduler.allowance ForProcessingReceivedDocInMins	10		

Tabella 37. Proprietà specifiche del router (Continua)

Immissione	Valore predefinito	Impostazioni possibili	Descrizione
# Questi parametri evitano le notifiche email eccessive. Se c'è più di una 'maxNotificationsInInterval' # nell'intervallo di tempo 'maxNotificationIntervalInMins' per lo stesso avviso, gli avvisi sono conservati e raggruppati ogni # 'heldAlertsBatchTimeInMins' fino a che nessun avviso di quel tipo viene ricevuto per 'minNotificationQuietIntervalInMins':			
bcg.alertNotifications.maxNotificationsInInterval	10		
bcg.alertNotifications.maxNotificationIntervalInMins	30		
bcg.alertNotifications.minNotificationQuietIntervalInMins	30		
bcg.alertNotifications.heldAlertsBatchTimeInMin	30		
# Notifiche che vengono restituite perché gli indirizzi email parnter non validi chevano # in bcg.alertNotifications.mailEnvelopeFrom.			
bcg.alertNotifications.mailHost	\$ROUTER.ALERT S.SMTP_RELAY\$		Host recapito SMTP
bcg.alertNotifications.mailFrom	\$ROUTER.ALERT S.MAIL_FROM\$		Avvisi "da" indirizzo di posta
bcg.alertNotifications.mailReplyTo	\$ROUTER.ALERT S.MAIL_FROM\$		Avvisi "da" indirizzo di posta
bcg.alertNotifications.mailEnvelopeFrom	\$ROUTER.ALERT S.MAIL_FROM\$		Avvisi "da" indirizzo di posta
# tempo per l'esecuzione del generatore di eventi scadenza cert # <minuti> <ora> <nome classe> # questo viene eseguito alle 1:13 am:			
alert.eventGenerator.schedule	13 1 Certificato Scadenza		
### Gestore recapiti ###			
bcg.delivery.gatewayDirectory	\$\$SHARED_DATA _DIR\$/gateways		Ubicazione directory gateway
bcg.delivery.smtpHost	\$ROUTER.DM. SMTP_RELAY\$		Host posta SMTP

Tabella 37. Proprietà specifiche del router (Continua)

Immissione	Valore predefinito	Impostazioni possibili	Descrizione
bcg.delivery.smtpHostPort	\$ROUTER.DM. SMTP_RELAY. PORT\$		Porta posta SMTP
bcg.delivery.responseDir	\$\$SHARED_DATA _DIR\$/sync_in		Ubicazione directory sincronica
bcg.delivery.msMaxFileLockLife	180000		Tempo massimo per un file per essere bloccato in millisecondi
bcg.delivery.threadPoolMaxThreads	50		
bcg.delivery.gatewayMaxThreads	20		Thread massimi gateway
bcg.delivery.gwTransportMaxRetries	3		Numero di tentativi per gateway
# in millisecondi, si applica a tutti i gateway			
bcg.delivery.gwTransport RetryInterval	3000		Intervallo di tentativi gateway in millisecondi
bcg.delivery.queue	WBIC/delivery ManagerQ		Nome coda gestore recapiti JMS
bcg.deliveryQReceiver. initialNumberOfReceivers	10		Numero di destinatari gateway
bcg.delivery.numberOfLoggers	10		
# recapito risposta sinc nel servlet di risposta			
bcg.syncdelivery.queue	WBIC/sync DeliveryManagerQ		Nome coda gestore recapiti sincronico JMS
bcg.syncdeliveryQReceiver. initialNumberOfReceivers	3		Numero di destinatari Gestore coda sincronico
#bcg.deliveryQReceiver.jmsLog	jms.log		
bcg.delivery.jmstimeout	60000		
# timeout socket per l'invio in ms			
bcg.http.socketTimeout	120000		Timeout socket HTTP
bcg.http.version	1.1	1.0,1.1	Versione VHTTP
### RosettaNet ###			
bcg.rosettanet.retryWaitTmMS	5000		
bcg.rosettanet.strictBoundaryParse	FALSE	true,false	
bcg.rosettanet.mimeBoundaryValidate	FALSE	true,false	
## Se la proprietà esiste e = "Letterale", si prevede x-aux-production in ## letteralmente in "Produzione", "Test". Se la proprietà esiste o meno ## uguale a "Letterale", si prevede che x-aux-production sia "True" o "False". ## Tutti i valori sono maiuscoli o minuscoli.			

Tabella 37. Proprietà specifiche del router (Continua)

Immissione	Valore predefinito	Impostazioni possibili	Descrizione
bcg.rosettanet.globalUsageCode	Letterale	Letterale, Produzione,Test	
## Se l'intestazione x-aux-production non è "Produzione", "Test", "True", or "False", ## e se questa proprietà viene impostata in '1', si imposta il valore predefinito ## in property viacore.rosettanet.defaultGlbUsageCd.			
bcg.rosettanet.default UsageCdOnErr	1		
bcg.rosettanet.defaultGlbUsageCd	Produzione	Produzione,Test	
## Se la proprietà esiste ed è uguale a '1', si prevede che il builder fornisca ## l'id istanza del processo x-aux da utilizzare come id dell'istanza del processo una ## richiesta in uscita.			
bcg.rosettanet.useBuilder ProcessInstanceId	1		
## Se il builder ha fornito un'id istanza del processo che non è valida (per qualsiasi motivo), è ## possibile generare un nuovo id istanza del processo.			
bcg.rosettanet.genProcess InstanceIdOnError	1		
#####			
bcg.receiver.persistpath	\$SHARED_DATA _DIR\$/router_in/		
### RNE ###			
bcg.rne.inbound_poll_interval	1000		Intervallo di polling del motore di RosettaNet in millisecondi
bcg.rne.in_thread_count	2		Conteggio thread motore RosettaNet
bcg.rne.work_size	50		
bcg.0A1.fromContactName	\$ROUTER. CONTACT_ NAME\$		Nome contatto 0A1
bcg.0A1.fromEMailAddr	\$ROUTER. CONTACT. MAIL_FROM\$		Indirizzo e-mail 0A1

Tabella 37. Proprietà specifiche del router (Continua)

Immissione	Valore predefinito	Impostazioni possibili	Descrizione
bcg.0A1.fromPhoneNbr	\$ROUTER. CONTACT. PHONE_NO\$		Numero di telefono 0A1
bcg.0A1.fromFaxNbr	\$ROUTER. CONTACT. FAX_NO\$		Numero di fax 0A1
## Proprietà reltive a HTTP/S			
bcg.http.CRLDir	\$_SHARED_DATA _DIR\$/security /crl/		Percorso nella directory CRL
bcg.http.SSLDebug	FALSE	true,false	
## Proprietà relative alla firma digitale			
bcg.rosettanel.signature.CRLDir	\$_SHARED_DATA _DIR\$/security /crl/		Percorso nella directory CRL
# Valori possibili: SHA1,MD5			
bcg.rosettanel.signature. DigestAlgorithm	SHA1	sha1,md5	
# Valori possibili: true, false			
bcg.rosettanel.signature. RejectIfFailVal	TRUE	true, false	
# Valori possibili: true, false			
bcg.rosettanel.signature. VerifySigner	TRUE	true, false	
## Proprietà di codifica			
bcg.rosettanel.encrypt.CRLDir	\$_SHARED_DATA _DIR\$/security /crl/		Percorso nella directory CRL
bcg.rosettanel.encrypt. CertDbRefreshInterval	600000		
# valori validi: 3des, rc5, rc2-40			
bcg.rosettanel.encrypt.Algorithm	3des	3des,rc5	Algoritmo di codifica
# Caricare i certificati per le firme di convalida - utilizzate per la convalida della firma VTP			
bcg.certs.vtp.CertificateDir	\$_SHARED_DATA _DIR\$/security /vtp		

Tabella 37. Proprietà specifiche del router (Continua)

Immissione	Valore predefinito	Impostazioni possibili	Descrizione
<p>## Proprietà servlet</p> <p>## Le intestazioni HTTP devono essere conservate come meta-dati dal servlet del destinatario.</p> <p>## Tutte le proprietà che iniziano con "viacore.http.hdrdef" vengono</p> <p>## interpretate come intestazioni da conservare.</p>			
bcg.http.hdrdef.fromID	x-aux-sender-id		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.toID	x-aux-receiver-id		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.protocol	x-aux-protocol		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.protocolVersion	x-aux-protocol-version		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.process	x-aux-process-type		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.processVersion	x-aux-process-version		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.msgid	x-aux-msg-id		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.contentType	content-type		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.systemMsgId	x-aux-system-msg-id		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.RNResponseType	x-rn-response-type		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.RNVersion	x-rn-version		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.productionFlag	x-aux-production		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.provSessionId	x-aux-prov-session-id		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare

Tabella 37. Proprietà specifiche del router (Continua)

Immissione	Valore predefinito	Impostazioni possibili	Descrizione
bcg.http.hdrdef.processInstanceId	x-aux-process-instance-id		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.contentLength	Content-Length		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.as2From	AS2-From		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.as2To	AS2-To		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.as2Version	AS2-Version		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.mimeVersion	Mime-Version		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.messageId	Message-ID		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.date	Data		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.from	From		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.subject	Subject		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.contentTransferEncoding	Content-Transfer-Codifica		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.contentDisposition	Content-Disposition		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.dispositionNotificationTo	Disposition-Notification-To		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.dispositionNotificationOptions	Disposition-opzioni notifiche		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.receiptDeliveryOption	Recapito ricevuta Opzione		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
bcg.http.hdrdef.toPackagingName	ToPackaging Nome		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare

Tabella 37. Proprietà specifiche del router (Continua)

Immissione	Valore predefinito	Impostazioni possibili	Descrizione
bcg.http.hdrdef.asDocType	ASDocType		L'intestazione HTTP conservata nel file di metadati per il BPE da elaborare
# Proprietà relative all'impacchettamento # Allegati con uno dei seguenti tipi di contenuto non vengono codificati base64			
bcg.pkg.sponsor.contenttypes	bcg.pkg.sponsor.contenttypes		
### AVVIO di MOTORE SPONSOR ###			
bcg.sponsor.inbound_poll_interval	10000		
bcg.sponsor.in_thread_count	2		Numero di thread in entrata per il motore dello sponsor
bcg.sponsor.work_size	10		
bcg.delivery.sponsor.eventMsgClass	com.ibm.bcg.delivery.sponsor.SponsorEventMessaggio		
### Proprietà debug proc DB###			
DBProcDebug	1		Indicatore di debug database
# ID istanza motori stato globale			
GlobalStateEngInstanceId	bcg		
# EDIINT predefiniti			
bcg.ediint.reportingUA	WBI_Connect		
bcg.ediint.retry WaitTmMS	5000		

Informazioni particolari

E' possibile che negli altri paesi IBM non offra i prodotti, le funzioni o i servizi illustrati in questo documento. Rivolgersi al rappresentante IBM locale per informazioni sui prodotti e i servizi disponibili nel proprio paese. Qualunque riferimento relativo a prodotti, programmi o servizi IBM non implica che solo quei prodotti, programmi o servizi IBM possano essere utilizzati. Al loro posto può essere usato qualsiasi prodotto, programma o servizio funzionalmente equivalente che non comporti violazione dei diritti di proprietà intellettuale o di altri diritti di IBM. È responsabilità dell'utente valutare e verificare la possibilità di utilizzare altri programmi e/o prodotti, fatta eccezione per quelli espressamente indicati dall'IBM.

IBM può avere brevetti o domande di brevetto in corso relativi a quanto trattato nel presente documento. La fornitura di questa pubblicazione non implica la concessione di alcuna licenza su essi. Chi desiderasse inviare domande relative a tali licenze può rivolgersi, per iscritto, a:

IBM Director of Licensing
IBM Corporation
North Castle Drive
Armonk, NY 10504-1785
U.S.A.

Il seguente paragrafo non è valido per il Regno Unito o per tutti i paesi le cui leggi nazionali siano in contrasto con le disposizioni in esso contenute:

INTERNATIONAL BUSINESS MACHINES CORPORATION FORNISCE QUESTA PUBBLICAZIONE "NELLO STATO IN CUI SI TROVA SENZA" ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IVI INCLUSE EVENTUALI GARANZIE DI COMMERCIALIZZABILITÀ, NON VIOLAZIONE DEI DIRITTI ALTRUI ED IDONEITÀ AD UNO SCOPO PARTICOLARE. Alcuni stati non consentono la rinuncia a garanzie esplicite o implicite in determinate transazioni, quindi, la presente dichiarazione potrebbe non essere a voi applicabile.

Questa pubblicazione potrebbe contenere imprecisioni tecniche o errori tipografici. Le informazioni sono soggette a modifiche periodiche che saranno incorporate nelle nuove edizioni della pubblicazione. L'IBM si riserva il diritto di apportare miglioramenti e/o modifiche al prodotto o al programma descritto nel manuale in qualsiasi momento e senza preavviso.

Tutti i riferimenti a siti Web non di IBM contenuti in questo documento sono forniti solo a titolo informativo e non implicano in alcun modo l'approvazione da parte di IBM. I materiali disponibili sui siti Web non fanno parte di questo prodotto e l'utilizzo di questi è a discrezione dell'utente.

L'IBM può utilizzare o divulgare le informazioni ricevute dagli utenti secondo le modalità ritenute appropriate, senza alcun obbligo nei loro confronti.

I possessori di licenza di questo programma che desiderano informazioni sul programma stesso a scopo di consentire: (i) lo scambio di informazioni tra programmi creati indipendentemente e altri programmi (incluso questo) e (ii) l'uso reciproco delle informazioni scambiate, si rivolgano a:

IBM Burlingame Laboratory Director
IBM Burlingame Laboratory
577 Airport Blvd., Suite 800
Burlingame, CA 94010
U.S.A

Queste informazioni possono essere rese disponibili, secondo condizioni contrattuali appropriate, compreso, in alcuni casi, il pagamento di un addebito.

Il programma su licenza descritto in questo manuale e tutto il materiale su licenza ad esso relativo sono forniti dall'IBM nel rispetto delle condizioni previste dalla licenza d'uso.

Tutti i dati relativi alle prestazioni contenuti in questa pubblicazione sono stati determinati in ambiente controllato. Pertanto, i risultati ottenuti in ambienti operativi diversi possono variare in modo considerevole. Alcune misure potrebbero essere state fatte su sistemi di livelli di sviluppo per cui non si garantisce che queste saranno uguali su tutti i sistemi disponibili. Inoltre, alcune misure potrebbero essere state ricavate mediante estrapolazione. I risultati possono quindi variare. Gli utenti di questa pubblicazione devono verificare che i dati siano applicabili al loro specifico ambiente.

Le informazioni relative a prodotti non IBM sono state ottenute dai fornitori di tali prodotti. L'IBM non ha necessariamente verificato tali prodotti e non può garantirne l'accuratezza delle prestazioni. Eventuali commenti relativi alle prestazioni dei prodotti non IBM devono essere indirizzati ai fornitori di tali prodotti.

Queste informazioni possono contenere esempi di dati e report utilizzati quotidianamente nelle operazioni aziendali. Per meglio illustrarli, tali esempi possono contenere nomi di persone, società, marchi e prodotti. Tutti i nomi contenuti nel manuale sono fittizi e ogni riferimento a nomi ed indirizzi reali è puramente casuale.

Tutte le dichiarazioni riguardanti la futura direzione o le intenzioni dell'IBM sono soggette a sostituzione o al ritiro senza preavviso e rappresentano scopi e obiettivi della IBM stessa.

LICENZA DI COPYRIGHT

Queste informazioni contengono esempi di programmi applicativi in lingua e originale, che illustrano le tecniche di programmazione su diverse piattaforme operative. E' possibile copiare, modificare e distribuire questi esempi di programmi sotto qualsiasi forma senza alcun pagamento alla IBM, allo scopo di sviluppare o utilizzare, commercializzare o distribuire i programmi applicativi in modo conforme alle API (Application Programming Interface) a seconda della piattaforma operativa per cui gli esempi dei programmi sono stati scritti. Questi esempi non sono stati testati approfonditamente tenendo conto di tutte le condizioni possibili. La IBM, quindi, non può garantire o assicurare l'affidabilità, l'utilità o il funzionamento di questi programmi di esempio.

Websphere Business Integration Connect contiene il codice denominato ICU4J che viene concesso dall'IBM in base ai termini dell'Accordo di licenza del programma internazionale, soggetto ai termini dei Componenti esclusi. Tuttavia, all'IBM viene richiesto di fornire la seguente lingua all'utente come avviso:

COPYRIGHT E AVVISO DI PERMESSO

Copyright (c) 1995-2003 International Business Machines Corporation e altri

Tutti i diritti riservati.

L'autorizzazione viene quindi concessa, gratuitamente, a qualsiasi persona che ottiene una copia di questo software e i file di documentazione associati (il "Software"), per operare con il Software senza restrizioni, comprese la limitazione dei diritti all'uso, alla riproduzione, alla modifica, alla fusione, alla divulgazione, alla distribuzione, e/o vendita di copie del Software e per permettere alle persone a cui viene fornito il Software di fare ciò, a condizione che l'avviso di copyright in alto e quelli di autorizzazione presenti in tutte le copie del Software e gli avvisi di copyright in alto e questa autorizzazione viene visualizzata nella documentazione di supporto.

IL SOFTWARE VIENE FORNITO "COSÌ COM'È", SENZA GARANZIA DI ALCUN TIPO, ESPRESSA O IMPLICITA, COMPRESA MA NON LIMITATA ALLE GARANZIE DI COMMERCIALIZZABILITÀ, ADATTABILITÀ PER UN PARTICOLARE SCOPO E NON VIOLAZIONE DEI DIRITTI ALTRUI. IN NESSUN CASO I TITOLARI DEL COPYRIGHT INCLUSI IN QUESTO AVVISO SARANNO RESPONSABILI DI EVENTUALI RECLAMI O DI EVENTUALI DANNI SPECIALI O CONSEGUENZIALI O DI DANNI A TERZI CHE PRODUCONO UNA PERDITA IRREPARABILE, DEI DATI DI PROFITTO, SE IN UN'AZIONE DI CONTRATTO, NEGLIGENZA O ALTRE AZIONI TORTUOSE NASCONO DA O IN CONCOMITANZA DALL'USO O DALLE PRESTAZIONI DI QUESTO SOFTWARE.

Tranne quelle contenute in questo avviso, il nome del titolare del copyright non sarà utilizzato in annunci pubblicitari o altri tipi di promozione alla vendita, utilizzo o altri trattamenti in questo Software senza una precedente autorizzazione scritta del titolare del copyright.

Informazioni interfaccia di programmazione

Le informazioni di interfaccia di programmazione, se fornite, sono finalizzate alla creazione del software dell'applicazione utilizzando questo programma.

Le interfacce di programmazione di uso generale consentono di scrivere il software di applicazione che ottengono i servizi degli strumenti di questo programma.

Tuttavia, queste informazioni potrebbero contenere informazioni di diagnosi, modifica e ottimizzazione. Le informazioni di diagnosi, modifica e ottimizzazione vengono fornite per eseguire il debug del software dell'applicazione.

Avvertenza: Non utilizzare le informazioni di diagnosi, modifica e ottimizzazione come un'interfaccia di programmazione perché è soggetta a modifiche.

Marchi commerciali e marchi di servizio

I seguenti termini sono marchi commerciali o marchi registrati di International Business Machines Corporation negli Stati Uniti, in altri paesi, o in entrambi:

IBM
il logo IBM

AIX
CrossWorlds
DB2
DB2 Universal Database
Domino
Lotus
Lotus Notes
MQIntegrator
MQSeries
Tivoli
WebSphere

Microsoft, Windows, Windows NT e il logo Windows sono marchi della Microsoft Corporation.

MMX, Pentium, e ProShare sono marchi commerciali o marchi commerciali registrati di Intel Corporation negli Stati, in altri paesi o entrambi.

Java e tutti i marchi commerciali e i logo Java sono marchi registrati di Sun Microsystems, Inc. negli Stati Uniti, in altri paesi o entrambi.

Nomi di altre società, prodotti o servizi possono essere marchi commerciali o marchi di servizio di altre società.



WebSphere Business Integration Connect Enterprise e Advanced Editions Versione 4.2.2.

Indice analitico

A

- Abilitazione
 - azioni 10
 - destinazioni 9
- Accesso alla 1
- Aggiunta
 - Partecipanti all'Elenco di esclusione 30
- Analisi documento
 - criterio di ricerca 36
 - descrizione 35
 - visualizzazione dei documenti 36
 - visualizzazione del processo e dei dettagli evento 37
- Arresto
 - Console comunità 4
 - router e destinatario 5
- Attività
 - Ammin conto 17
 - Ammin hub 7
- Attività Ammin conto 17
 - aggiunta Partecipanti all'Elenco di esclusione 30
 - componenti di connessione 25
 - disabilitazione di un certificato digitale 23
 - disabilitazione o disattivazione di una connessione 29
 - duplicazione della connessione 26
 - eliminazione configurazioni gateway 20
 - esecuzione di una ricerca di base per le connessioni 27
 - esecuzione ricerca avanzata 28
 - gestione certificati 22
 - gestione configurazioni gateway 18
 - Gestione connessioni partecipante 25
 - gestione elenchi di esclusione 30
 - gestione profili Partecipante 17
 - informazioni per la configurazione del gateway 21
 - modifica configurazioni della connessione 28
 - modifica Elenco di esclusione 30
 - modifica gateway di origine o destinazione 29
 - modifica valori di attributo Partecipante 29
 - ricerca connessioni 27
 - ricerca Partecipanti 18
 - selezione di una nuova Azione 29
 - visualizzazione e modifica dei certificati 23
 - visualizzazione e modifica gateway 18
 - visualizzazione e modifica profili Partecipante 17
 - visualizzazione gateway predefiniti 20
- Attività Ammin hub 7
 - abilitazione e disabilitazione destinazioni 9
 - abilitazione o disabilitazione azioni 10
 - configurazione Definizioni flusso di documenti e pacchetti di scaricamento 9
 - configurazione destinazioni 8
 - eliminazione destinazioni 9
 - eliminazione di un formato XML 10
 - gestione codici evento 11
 - gestione formati XML 10
 - gestione politica password 7
 - modifica valori formato XML 10
 - salvataggio nomi codice evento 12
 - visualizzazione e modifica dettagli destinazioni 8
 - visualizzazione e modifica dettagli di autorizzazione 12
- Attributi
 - modifica valori di attributo 29

- Autorizzazione
 - visualizzazione e modifica dettagli 12
- Avvio di WebSphere Business Integration Connect 1
- Azienda
 - Sito web ix
- Azioni
 - abilitazione o disabilitazione 10
 - selezione di una nuova 29

C

- Campi di errore
 - errori di convalida 55
- Certificati
 - disabilitazione 23
 - gestione 22
 - visualizzazione e modifica 23
- Certificati digitali
 - disabilitazione 23
 - gestione 22
 - visualizzazione e modifica 23
- Certificati digitali VTP 57
- Coda, rimozione dei documenti da 32
- Codici del risultato
 - Server web 39
- Codici del risultato del server web 39
- Codici evento
 - gestione 11
 - salvataggio nomi 12
- Componenti
 - connessioni 25
- Configurazione
 - Definizioni flusso di documenti 9
 - destinazioni 8
 - pacchetti di scaricamento 9
- Configurazioni
 - eliminazione gateway 20
 - gestione gateway 18
 - informazioni necessarie gateway 21
 - modifica connessione 28
- Connessioni
 - componenti 25
 - disabilitazione o disattivazione 29
 - duplicazione 26
 - esecuzione di una ricerca di base 27
 - gestione Partecipante 25
 - modifica configurazioni 28
 - ricerca 27
- Console comunità
 - accesso alla 1
 - arresto 4
 - icone 3
 - navigazione attraverso 2
 - uscita 4
- Crea
 - Report voume documenti 37
- Criterio di ricerca
 - Analisi documento 36
 - Report voume documenti 38
 - Visualizzatore AS1/AS2 48
 - Visualizzatore di documenti 53

Criterio di ricerca (*Continua*)
Visualizzatore di eventi 46
Visualizzatore RosettaNet 50

D

Database, rielaborazione eventi e documenti commerciali 75
Definizione flusso di documenti
configurazione 9
Destinazione
abilitazione o disabilitazione 9
configurazione 8
eliminazione 9
modifica gateway 29
visualizzazione e modifica dettagli 8
Dettagli, visualizzazione gateway 33
Dettagli del pacchetto
Visualizzatore AS1/AS2 49
Disabilitazione
azioni 10
destinazioni 9
di una connessione 29
un certificato digitale 23
Disattivazione di una connessione 29
Disconnessione da 4
Documenti
rielaborazione 75
rimozione dalla coda 32
visualizzazione in coda 32
Documenti in coda, visualizzazione 32
Documenti non elaborati
visualizzazione 51
Documento
dettagli, Visualizzatore di documenti 53
ricerca di 52
valori di elaborazione, Visualizzatore documenti 54

E

Elenco di esclusione
aggiunta Partecipanti 30
gestione 30
modifica 30
Eliminazione
configurazioni gateway 20
destinazioni 9
un formato XML 10
Errori di convalida
visualizzazione 55
Errori fuori dalla memoria, come evitare 74
Esecuzione
ricerca avanzata di connessioni 28
ricerca di base delle connessioni 27
Esportazione
Report volume documenti 38
Eventi
criterio di ricerca 46
ricerca di 45
Eventi, rielaborazione 75
Eventi di debug 45
Eventi di sistema non funzionanti 76

G

Gateway
eliminazione configurazioni 20

Gateway (*Continua*)
gestione configurazioni 18
informazioni di configurazione necessarie 21
modifica origine o destinazione 29
modifica stato 33
rimozione dei documenti dalla coda 32
utilizzo della coda 31
visualizzazione dei documenti in coda 32
visualizzazione dettagli 33
visualizzazione e modifica 18
visualizzazione elenco 31
visualizzazione predefinito 20
Gateway di origine, modifica 29
Gestione
certificati 22
codici evento 11
configurazioni gateway 18
Connessioni partecipante 25
elenchi di esclusione 30
Formati XML 10
politica password 7
Profili partecipante 17
Guida ix
Guida online ix

I

Icone nella Console Comunità 3
Impossibile accedere, rielaborazione eventi e documenti
commerciali 75
Informazione necessarie per la configurazione del
gateway 21
Informazioni necessarie, configurazione gateway 21
Interruzione, riavvio dopo 77

M

Modifica
certificati digitali 23
configurazioni di connessione 28
dettagli destinazione 8
dettagli di autorizzazione 12
Elenco di esclusione 30
gateway 18
il gateway di origine o di destinazione 29
Profili Partecipante 17
stato gateway 33
valori del formato XML 10
Valori di attributo del Partecipante 29

N

Navigazione nella Console comunità 2
Nuova azione, selezione 29

P

Pacchetti di scaricamento, configurazione 9
Partecipante
aggiunta agli elenchi di esclusione 30
componenti di connessione 25
duplicazione della connessione 26
gestione connessioni 25
gestione profili 17
modifica valori di attributo 29

- Partecipante (*Continua*)
 - ricerca 18
 - ricerca avanzata di connessioni 28
 - ricerca connessioni 27
 - ricerca di base delle connessioni 27
 - visualizzazione e modifica profili 17
- Predefinito
 - gateway 20
- Prestazioni query database, ottimizzazione 73
- Profilo
 - gestione Partecipante 17

R

- Report volume documenti
 - descrizione 37
 - stati del documento 37
- Report voume documenti
 - crea 37
 - criterio di ricerca 38
 - esportazione 38
 - stampa 38
 - stati del documento 37
- Riavvio del router dopo un'interruzione 77
- Ricerca
 - avanzata di connessioni 28
 - di base delle connessioni 27
 - di connessioni 27
 - di documenti 52
 - di eventi 45
 - di messaggi, Visualizzatore AS1/AS2 47
 - partecipanti 18
 - per i processi RosettaNet 50
- Ricerca avanzata
 - di connessioni 28
- Ricerca di base, per le connessioni 27
- Rielaborazione eventi e documenti commerciali che non riescono ad accedere al database 75
- Rimozione dei documenti dalla coda 32
- Ripristina messaggio utente password 18
- Risoluzione dei problemi
 - arresto 76
 - avvio del sistema dopo un arresto della macchina 76
 - come evitare gli errori fuori dalla memoria 74
 - ottimizzazione prestazioni query database 73
 - riavvio del router 77
 - riavvio del router dopo un'interruzione 77
 - rielaborazione 75
 - rielaborazione eventi e documenti commerciali che non riescono ad accedere al database 75
 - scarse prestazioni e eventi di sistema non funzionanti 76
- Router, riavvio 77
- Router, riavvio dopo un'interruzione 77
- Router e destinatario, arresto 5

S

- Salvataggio dei nomi del codice evento 12
- Schermate
 - Ripristina messaggio password utente 18
- Selezione
 - nuova azione 29
- Servizio clienti ix
- Simulatore di partecipante comunità
 - caricamento e visualizzazione richieste e risposte 61
 - descrizione 57

- Simulatore di partecipante comunità (*Continua*)
 - impostazione scenari di verifica 59
 - iniziare e visualizzare i flussi di documenti 62
 - preparazione per il processo di verifica 57
 - ricerca di un documento aperto 62
 - rimozione di un documento aperto 63
 - risposta a un documento aperto 62
- Stampa dei report
 - Report voume documenti 38
- Stati del documento
 - definizioni 35
 - Report volume documenti 37
 - Report voume documenti 37
- Stato, modifica gateway 33

T

- Termini viii
- Termini di elaborazione del documento viii
- Termini WBIC viii
- Tipi di evento 45
 - descrizioni 45
- Tipo di evento critico 45
- Tipo di evento di avvertenza 45
- Tipo di evento di errore 45
- Tipo di evento di informazioni 45
- Tool
 - Analisi documento 35
 - descrizione 35
 - Report volume documenti 37
 - Verifica connessione partecipante 38

U

- Utilizzo della coda del Gateway 31

V

- Valori
 - Verifica connessione partecipante 39
 - Visualizzatore di documenti 48, 49, 53, 54
- Verifica connessione partecipante
 - Codici del risultato del server web 39
 - descrizione 38
 - valori 39
- Visualizzatore AS1/AS2 52
 - criterio di ricerca 48
 - descrizione 47
 - dettagli del pacchetto 49
 - ricerca di messaggi 47
 - visualizzazione dettagli del messaggio 48
- Visualizzatore di documenti
 - criterio di ricerca 53
 - descrizione 52
 - dettagli del documento 53
 - valori 48, 49, 53, 54
 - valori di elaborazione del documento 54
- Visualizzatore di eventi
 - criterio di ricerca 46
 - descrizione 44
 - visualizzazione dettagli di evento 46
- Visualizzatore RosettaNet
 - criterio di ricerca 50
 - descrizione 49
 - elaborazione documento, dettagli 51
 - ricerca dei processi 50

- Visualizzatore RosettaNet (*Continua*)
 - visualizzazione dei dettagli del processo 50
- Visualizzatori
 - descrizione 43
 - Visualizzatore AS1/AS2 47
 - Visualizzatore di documenti 52
 - Visualizzatore di eventi 44
 - Visualizzatore RosettaNet 49
- Visualizzazione
 - certificati digitali 23
 - dettagli del documento 54
 - dettagli del messaggio, Visualizzatore AS1/AS2 48
 - Dettagli del processo di RosettaNet 50
 - dettagli del processo e di evento, Analisi documento 37
 - dettagli destinazione 8
 - dettagli di autorizzazione 12
 - dettagli di elaborazione del documento, Visualizzatore RosettaNet 51
 - dettagli di evento, Visualizzatore di eventi 46
 - dettagli gateway 33
 - documenti
 - Analisi documento 36
 - documenti in coda 32
 - documenti non elaborati 54
 - Documenti non elaborati 51
 - elenco gateway 31
 - errori di convalida 55
 - eventi 54
 - gateway 18
 - gateway predefiniti 20
 - Profilo partecipante 17
- Visualizzazione della guida ix

W

- WebSphere Business Integration Connect
 - avvio 1
 - avvio dopo l'arresto della macchina 76

X

- XML
 - eliminazione di un formato 10
 - gestione formati 10
 - modifica valori formato 10

Riservato ai commenti del lettore

IBM WebSphere Business Integration Connect Enterprise e Advanced Editions Guida per il responsabile

Commenti relativi alla pubblicazione in oggetto potranno contribuire a migliorarla. Sono graditi commenti pertinenti alle informazioni contenute in questo manuale ed al modo in cui esse sono presentate. Si invita il lettore ad usare lo spazio sottostante citando, ove possibile, i riferimenti alla pagina ed al paragrafo.

Si prega di non utilizzare questo foglio per richiedere informazioni tecniche su sistemi, programmi o pubblicazioni e/o per richiedere informazioni di carattere generale.

Per tali esigenze si consiglia di rivolgersi al punto di vendita autorizzato o alla filiale IBM della propria zona oppure di chiamare il "Supporto Clienti" IBM al numero verde 800-017001.

I suggerimenti ed i commenti inviati potranno essere usati liberamente dall'IBM e dalla Selfin e diventeranno proprietà esclusiva delle stesse.

Commenti:

Si ringrazia per la collaborazione.

Per inviare i commenti è possibile utilizzare uno dei seguenti modi.

- Spedire questo modulo all'indirizzo indicato sul retro.
- Inviare un fax al numero: +39-0823-353137
- Spedire una nota via email a: translationassurance@sistinf.it

Se è gradita una risposta dalla Selfin, si prega di fornire le informazioni che seguono:

Nome

Indirizzo

Società

Numero di telefono

Indirizzo e-mail

Indicandoci i Suoi dati, Lei avrà l'opportunità di ottenere dal responsabile del Servizio di Translation Assurance della Selfin S.p.A. le risposte ai quesiti o alle richieste di informazioni che vorrà sottoporci. I Suoi dati saranno trattati nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996, n.675 sulla "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali". I Suoi dati non saranno oggetto di comunicazione o di diffusione a terzi; essi saranno utilizzati "una tantum" e saranno conservati per il tempo strettamente necessario al loro utilizzo.

Selfin S.p.A.
Translation Assurance

Via Pozzillo - Loc. Ponteselice

81100 CASERTA

IBM